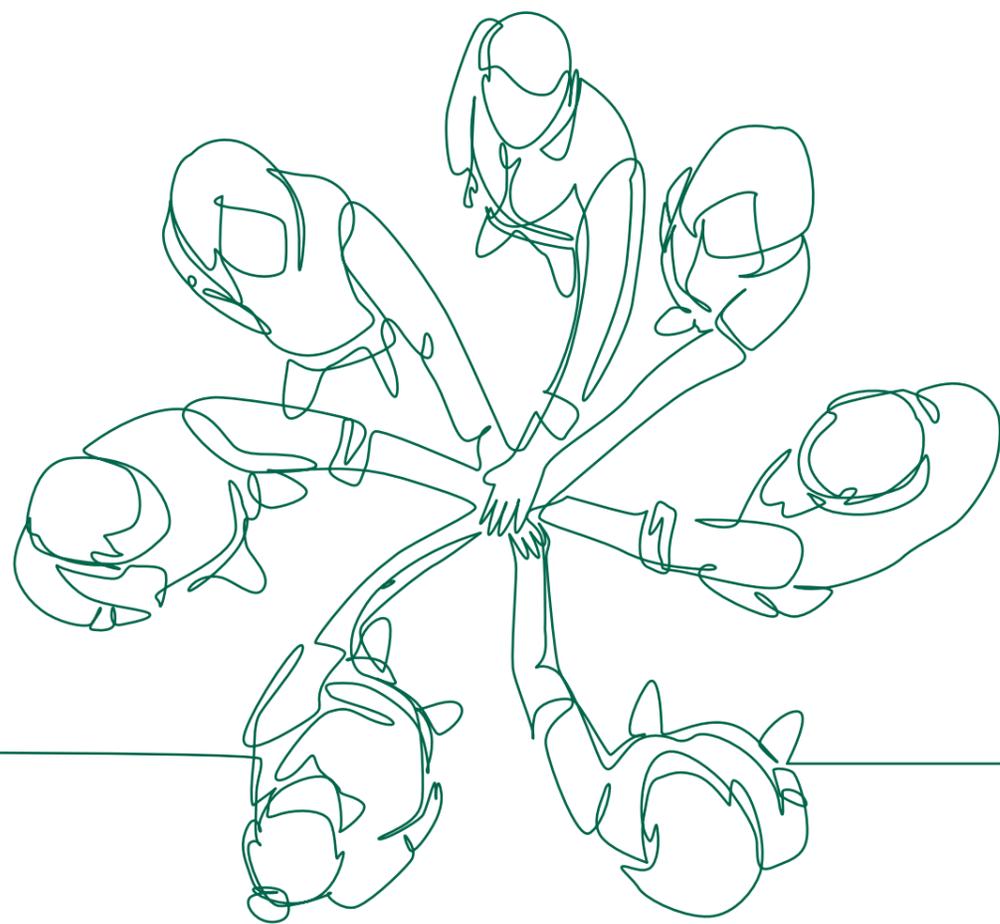


**BILANCIO SOCIALE
E
BILANCIO D'ESERCIZIO
2021**



**BILANCIO SOCIALE
E
BILANCIO D'ESERCIZIO
2021**

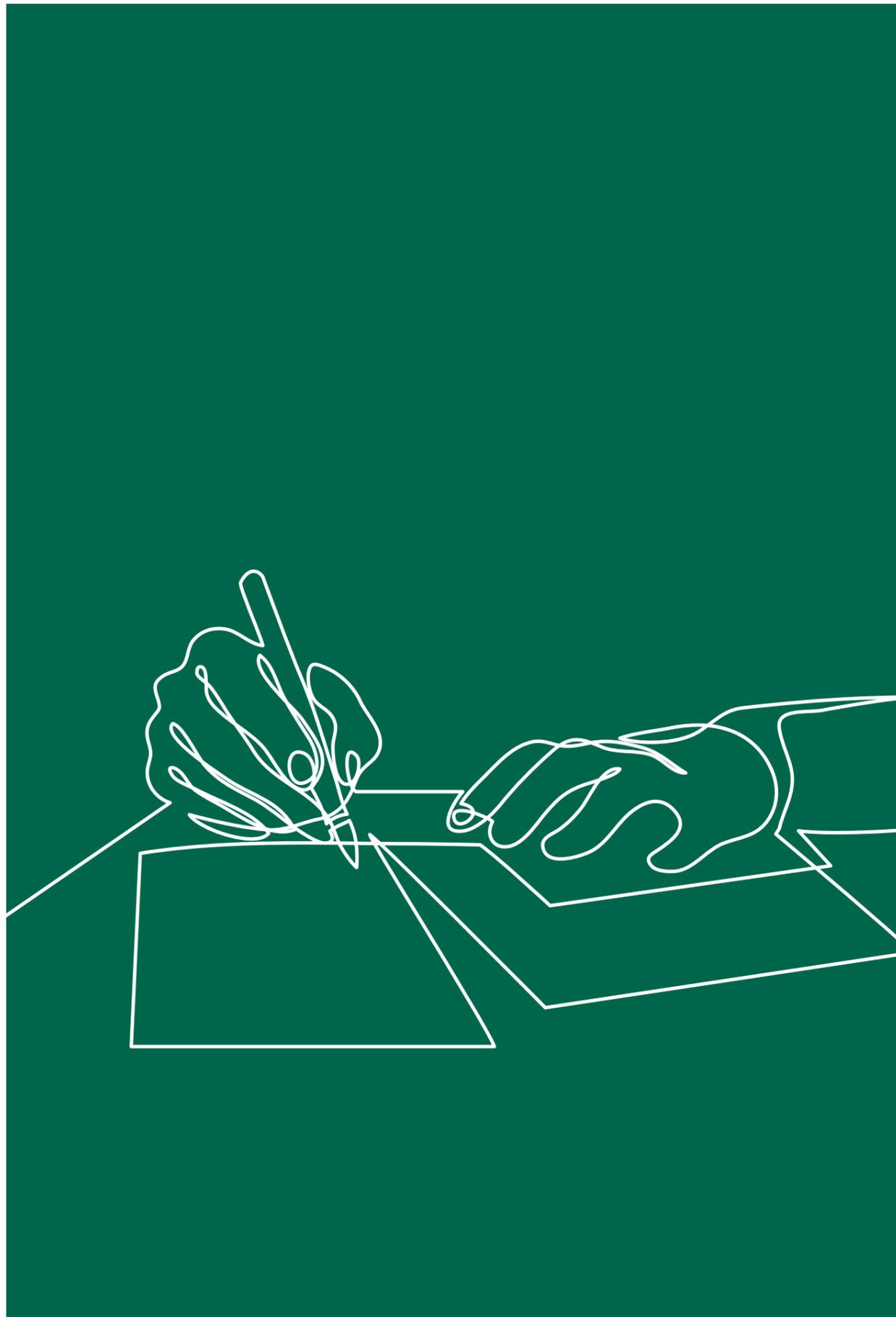
INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Elementi introduttivi

Il 2021, per il nostro CRAL, è stato un anno caratterizzato da tre macro eventi, due esogeni ed uno endogeno, che hanno avuto ed avranno delle conseguenze dirette per la nostra associazione:

- I. l'incidenza della crisi sanitaria dell'epidemia del Covid-19 ha fatto sentire le sue conseguenze dirette in misura minore rispetto al 2020, consentendo una parziale ripresa delle attività,
- II. le operazioni straordinarie, annunciate dal Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia di acquisizione del Gruppo Bancario Credito Valtellinese e di fusione nella Capo Gruppo di Crédit Agricole Friuladria entro il 2022, riapriranno il tema della crescita dimensionale,
- III. il rinnovo delle cariche sociali, con le elezioni dei nuovi Organi Sociali a maggio dello scorso anno, ha dato avvio ad un rilevante ricambio dei componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e del Collegio dei Probiviri.

Purtroppo, mentre la situazione sanitaria sembra evolvere da pandemia ad epidemia, con tutte le cautele che occorre ancora avere, che comunque delineano una situazione molto più favorevole rispetto a quella dello scorso anno, un'altra crisi, forse ancora più preoccupante per la sua imprevedibilità e gravità, si è prodotta in questi giorni con l'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa. L'Europa si è risvegliata con l'incubo della guerra all'interno dei suoi confini, con un carico di sofferenze e di paure che ci erano sconosciute da quasi 80 anni. Mentre ci preparavamo all'uscita da una crisi sanitaria epocale, stiamo ritornando ad una situazione internazionale di "guerra fredda" che coinvolgerà e sconvolgerà le nostre economie ed i nostri Stati. In questo contesto, di grande apprensione ed incertezza, commentiamo in questo documento il terzo Bilancio Sociale unito al Bilancio di Esercizio, il secondo che risponde alle linee guida del Ministero del Lavoro ed il primo come soggetti iscritti nel RUNTS (seppur siamo ancora in attesa della conferma della registrazione in quanto i tempi della procedura di silenzio-assenso non sono ancora scaduti).



La conferma nel 2021 delle linee di sviluppo delineate nel 2022

Nel 2021 il CRAL Crédit Agricole Italia ha visto incrementare la sua attività in modo significativo rispetto al 2020, così come era stato delineato dalle linee di sviluppo previsionali descritte nel Bilancio del 2020, due macro fenomeni riassumono bene questa ripresa:

- I. nel corso del 2021 i costi di attività da interesse generale - i costi cioè riferiti ai contributi di cui beneficiano gli associati - hanno fatto registrare una dinamica positiva di quasi +66%, recuperando la metà del gap accumulato nel confronto con il 2019, l'ultimo anno di regolare attività (2020 vs 2019 -56%, 2021 vs 2019 -28%),
- II. il numero dei nostri associati che hanno partecipato alle attività ha segnato in ogni sua componente un significativo incremento del 2021 rispetto al 2020, precisamente +38% per le iniziative in presenza, +56% per le iniziative "online", +5,1% per gli acquisti col CRAL, per un totale 7.570 partecipanti complessivi, un dato che, pur confermando la distanza rispetto all'ultimo anno pre-crisi (-28%), fa sperare per un più deciso aumento nel 2022; infine il numero delle iniziative complessive (261) ha fatto registrare un valido +32% rispetto a/a.

Un ultimo dato incoraggiante che fa ben sperare in una ripresa delle attività più duratura e sostanziosa: l'indice medio di partecipazione degli associati che si attesta a oltre 29 partecipanti medi alle iniziative svolte è decisamente un buon valore.

La qualità della partecipazione ha subito un profondo cambiamento rispetto al nostro recente passato, nel 2021 gli associati che hanno partecipato ad iniziative "online" sono stati più numerosi degli associati che hanno partecipato alle iniziative in presenza, duplice segno:

- I. di una capacità del CRAL di sapersi adattare al mutare repentino della situazione, che non era certo scontato né prevedibile all'inizio del 2020, con un'offerta nuova che ha incontrato il favore degli associati,
- II. e di una normalità, intesa come possibilità di poter pensare liberamente a costruire momenti di aggregazione senza i vincoli dell'emergenza sanitaria che ne limitano la portata, che stenta ad avanzare.

Questa difficoltà nel cammino della ripresa è fotografata anche dalla movimentazione dei conti di transito: le attività fatte in nome e per conto degli associati sono rimaste sostanzialmente vicine a quella del 2020, subendo una minima flessione, segno che ancora le preoccupazioni hanno condizionato la piena ripresa nell'anno appena trascorso.

Un altro elemento che merita di essere sottolineato è la grande affezione di coloro che prestano la loro attività

di volontariato nel CRAL in modo continuativo: 112 sono gli associati presenti nel Registro dei Volontari, il monte ore stimato è di 13.865 ore complessivo nel 2021, senza questa partecipazione la nostra associazione non potrebbe continuare ad operare. Anche le convenzioni, oggetto di un lavoro attento da parte della Segreteria Nazionale, sono state razionalizzate e ne sono state concluse 17 nel corso del 2021, per un totale di 171 attive, testimonianza di un buon livello di servizio.

Nuove cariche

Il 2021 è stato anche l'anno del rinnovo di tutti gli Organi Sociali, la partecipazione degli aventi diritto al voto è stata superiore a quella della precedente tornata elettorale, hanno espresso la loro preferenza oltre il 40% degli associati.

Il Consiglio Direttivo insediato in corso d'anno ha evidenziato una elevata rappresentanza territoriale, prevedendo l'elezione di delegati delle Sezioni di Firenze, La Spezia, Milano, Parma, Piacenza e Rimini.

Dal confronto elettorale e dal rinnovo di diversi Consigli delle sezioni Territoriali e Specializzate è emerso un dato importante: l'elevato incremento della presenza femminile, che fa sì che la nostra associazione si posizioni ai vertici degli indici di pari rappresentanza di genere con percentuali di sicuro

rilievo. In particolare, i consiglieri donne rappresentano il 50% dell'Assemblea dei Delegati, il 42% degli Organi Statutari, il 50% dei Consigli delle Sezioni Territoriali ed il 30% dei Consigli delle Sezioni Specializzate, i Presidenti donna delle suddette strutture sono 9 su 34 (26%). Il nuovo Consiglio Direttivo dopo il suo insediamento ha immediatamente sentito il bisogno di avviare un'azione di formazione e di ripensamento delle linee guida strategiche dell'associazione in un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in sostanza di riflettere sul CRAL dei prossimi 10 anni, per immaginarne l'evoluzione e prevedere le direttrici di sviluppo, non solo quantitative (legate all'eventuale aumento degli associati a seguito delle operazioni straordinarie della Capo Gruppo Crédit Agricole Italia), ma soprattutto qualitative.

Negli incontri monotematici tenutisi alla fine del 2021 e all'inizio del 2022, di cui si è sempre data informativa ai rappresentanti del territorio con apposite comunicazioni e agli associati con specifiche pubblicazioni nel sito, il Consiglio Direttivo ha delineato:

- 10 parole chiave "ispirazionali" proprie dei valori fondamentali del CRAL
- 10 priorità di intervento da portare avanti durante il mandato 2021-2023
- 4 priorità, delle 10 individuate, dalle quali partire nel lavoro di quest'anno, in particolare (i) il modello organizzativo (ii) la comunicazione (iii) la clusterizzazione degli associati (iv) le famiglie, per le quali il Consiglio ha individuato le linee strategiche di sviluppo.

Questo lavoro, approfondito nel paragrafo 20 della Relazione di Missione, sarà oggetto di continuo e costante confronto con la base sociale nei prossimi mesi, nei prossimi anni.

Conclusione

Prima di consegnare questo documento all'attenta lettura di tutti gli associati, in particolare dei rappresentanti dell'Assemblea dei Delegati, sento il desiderio di ringraziare, oltre ai Consiglieri uscenti del precedente Consiglio Direttivo, i Presidenti delle Sezioni Territoriali e Specializzate per il non semplice lavoro svolto durante il 2021 di parziale ripresa, ancora ricco più di dubbi che di certezze operative.

Un secondo, sentitissimo grazie, lo devo riservare tutti gli associati che, con investimento di tempo e di energie, rendono possibile lo svolgimento di tutti i numerosi Gruppi di lavoro attivati per affrontare le problematiche più urgenti, in particolare la parte contabile, sempre molto delicata per tutti noi.

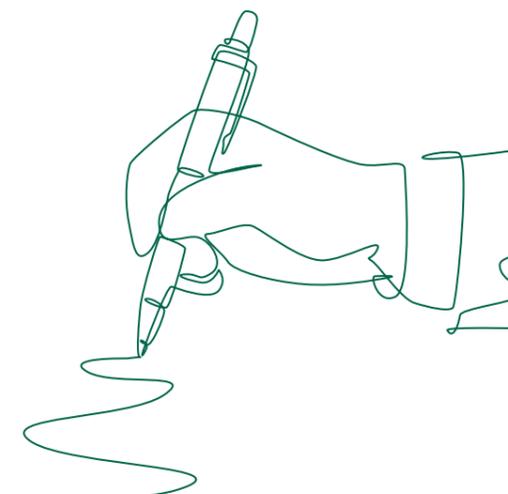
Uno specifico ringraziamento va al lavoro svolto dalla Commissione Elettorale che, nella complessità del periodo pandemico, ha presidiato con puntualità ed efficacia le attività inerenti alle elezioni degli Organi Sociali.

Un ringraziamento a chi giornalmente porta il peso della quotidianità, la

Segreteria Nazionale, il Presidente della Consulta e il Segretario Generale. Infine l'ultimo grazie, non scontato e molto sentito, lo devo riservare ai componenti dei nuovi Organi Sociali che si sono calati nel loro incarico con entusiasmo, impegno e determinazione, sono certo che il lavoro intrapreso porterà molti frutti positivi per il nostro CRAL.

Buona lettura

Il Presidente
Franco Duc



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DIRETTIVO



Franco Duc
Presidente



Davide Cocconi
Segretario Generale



Roberto Zavaroni
Presidente Consulta



Walter Moia
Vice Presidente



Ivana Bianchi
Vice Presidente



Irene Frilli
Consigliere



Giorgio Coppaloni
Consigliere



William Bonati
Consigliere



Monica Berni
Consigliere



Franco Montanini
Consigliere



Daniela Mazzi
Consigliere



Marta Malpeli
Consigliere



Marco Ghezzi
Consigliere



Laretta Groppi
Componente



Pier Paolo Artusi
Componente



Alberto Scotti
Presidente



Bruno Grasselli
Componente



Maria Cristina Gallina
Componente



Maria Cristina Noberini
Presidente

ORGANO DI CONTROLLO

COLLEGIO DEI PROVVISORI

BILANCIO SOCIALE INDICE



Premessa FINALITÀ, CONTENUTO, DESTINATARI DEL BILANCIO SOCIALE	12
Sezione 1 METODOLOGIA ADOTTATA	14
Sezione 2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	19
Sezione 3 STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE	29
Sezione 4 PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	39
Sezione 5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ	45
Sezione 6 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	77
Sezione 7 ALTRE INFORMAZIONI	83
Sezione 8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	94

Premessa

FINALITÀ, CONTENUTO, DESTINATARI DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel Bilancio d'Esercizio»

Questa definizione è contenuta nel **Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019** che detta le linee guida per la redazione dello stesso.

Il Ministero aggiunge che da tale definizione di Bilancio Sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il Bilancio Sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il Bilancio Sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholder un

quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;

- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il Bilancio Sociale così consente **agli amministratori** di "rispondere" a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti;

alle istituzioni di acquisire informazioni sull'attività dell'ente in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni o di verificarne l'utilizzo che è stato effettuato dagli stessi;

agli associati di verificare l'operato degli amministratori e comprendere le strategie correttamente;

ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare, ex post, in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali;

a chiunque ne abbia interesse di conoscere l'attività svolta dall'Associazione

L'art. 14 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n.117/2017) prevede che sono tenuti alla redazione del Bilancio Sociale gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro. Il succitato decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del

4 luglio 2019, che detta le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale, prevede che le disposizioni si applichino a partire dal primo bilancio successivo al 2019.

Il CRAL Crédit Agricole Italia APS, in ogni caso, ha deciso dall'esercizio 2019 di redigere e pubblicare il Bilancio Sociale, uniformandosi anche alle linee guida introdotte dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella convinzione che si possa realizzare l'impegno assunto nei confronti dei propri stakeholder di fornire la massima trasparenza circa il funzionamento dell'associazione e il raggiungimento degli obiettivi nel corso del tempo.

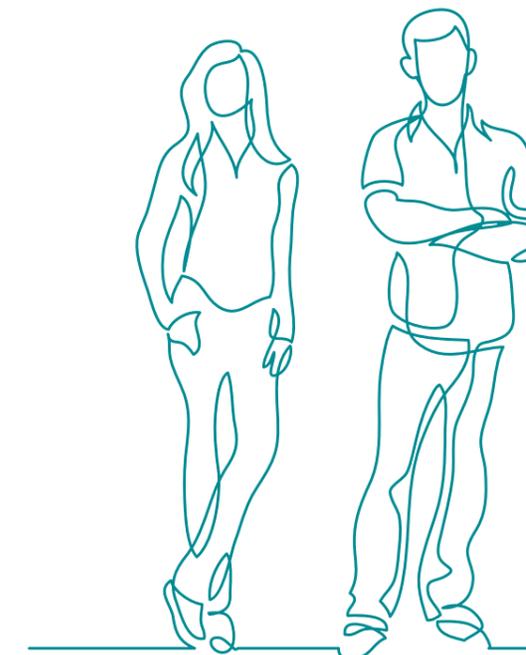
Il Bilancio Sociale non deve essere confuso col Bilancio d'Esercizio, previsto dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore, che è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e della Relazione di Missione e che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Per tale ragione si è deciso di accumulare nel presente fascicolo entrambi i documenti:

- il primo fornisce una visione incentrata sulla qualità dell'attività svolta e il valore "sociale" dei risultati raggiunti;

- il secondo, analizza le singole poste di bilancio, mostra i risultati sia economici che finanziari e le modalità con cui sono state perseguite le finalità statutarie.

Il fascicolo è corredato anche dalla Relazione dell'Organo di Controllo, richiesta dalla legge per entrambi i documenti.





Sezione **1**

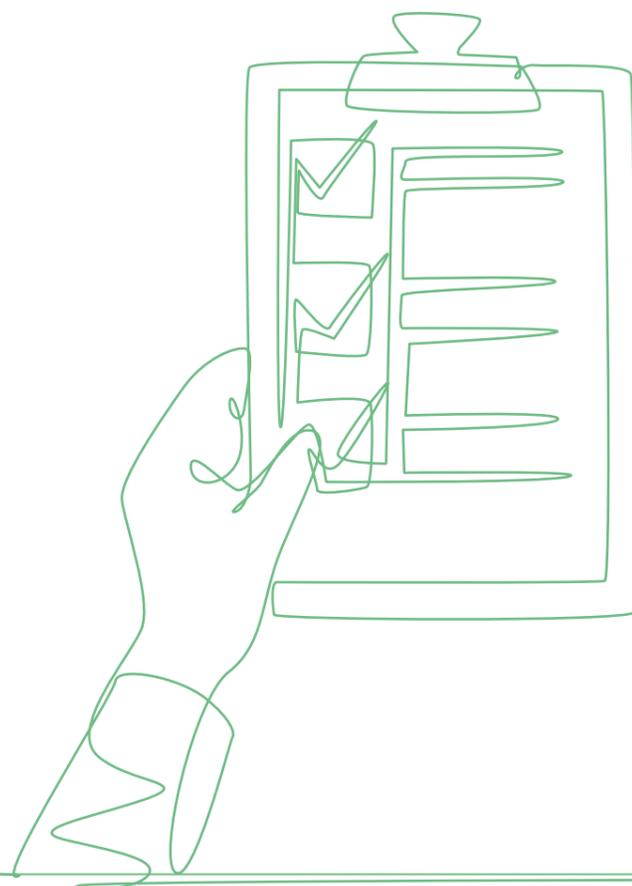
**METODOLOGIA
ADOTTATA**

Sezione 1

METODOLOGIA ADOTTATA

Normativa di riferimento

Il Bilancio Sociale del CRAL Crédit Agricole Italia APS è redatto seguendo le linee guida indicate dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 ponendo la massima attenzione ai principi ivi indicati di:



rilevanza

nel bilancio sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;

completezza

sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'associazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stessi stakeholder di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'ente;

neutralità

le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale e completa, indipendente da interesse di parte, riguardano gli aspetti sia positivi

che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

competenza temporale

l'attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;

comparabilità

l'esposizione rende possibile il confronto temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente);

chiarezza

le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

veridicità e verificabilità

i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;

autonomia delle terze parti

ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato;

attendibilità

i dati positivi sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti non sono inoltre prematuramente documentati come certi.

Il Bilancio Sociale si articola nelle varie Sezioni previste dal decreto sopra richiamato.

Cambiamenti di perimetro o di metodo di rilevazione

Il perimetro di attività del CRAL riflesso in Bilancio è lo stesso dello scorso anno. Nessun cambiamento è intervenuto nei metodi di rilevazione.

Processo e metodologia di rendicontazione

Le informazioni di tipo quantitativo sono attinte dalla contabilità o dagli archivi elettronici presenti sul sito del CRAL; in questo secondo caso i dati sono assoggettati ad un controllo di coerenza con la stessa contabilità.

Per quanto riguarda le informazioni quantitative su obiettivi, attività, risultati ed effetti sui portatori di interesse, potrà essere fatto rimando anche alla Relazione di Missione, documento che accompagna il Bilancio d'Esercizio che, come detto, fa parte del presente fascicolo. In particolare è reperibile nella Relazione di Missione l'illustrazione delle voci presenti nel bilancio consuntivo

dell'esercizio e l'approfondimento circa l'andamento economico e finanziario dell'ente.

Il Bilancio Sociale è frutto di un lavoro, svolto dalla struttura centrale del CRAL, coordinato dal Segretario Generale e al quale hanno collaborato anche il Presidente della Consulta e i Presidenti dei Consigli delle singole Sezioni Territoriali e Specializzate.

Il Bilancio Sociale, così come il Bilancio dell'Esercizio, è fatto proprio dal Consiglio Direttivo del CRAL che lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati, dopo aver acquisito la Relazione dell'Organo di Controllo, che lo integra con le informazioni riguardanti il monitoraggio effettuato e l'attestazione di conformità alle linee guida.

Il Bilancio Sociale deve essere depositato presso il RUNTS - Registro Unico del Terzo Settore, entro il 30 giugno successivo all'anno di riferimento.

La sua pubblicità è assicurata anche dalla **pubblicazione sul sito del CRAL Crédit Agricole Italia APS (www.ca-cral.it)**.





Sezione **2**

**INFORMAZIONI
GENERALI
SULL'ENTE**

Sezione 2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'Ente, Codice Fiscale e Partita Iva

La denominazione dell'ente è Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori Crédit Agricole Italia APS e, in breve, **CRAL Crédit Agricole Italia APS** (in questo documento chiamato anche semplicemente CRAL o Associazione); con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS), viene aggiunto alla denominazione dell'Associazione l'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore).

Il codice fiscale è 80016320345: non esercendo alcuna attività commerciale, il CRAL non ha Partita IVA.

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore

Il CRAL Crédit Agricole Italia APS, giuridicamente, è un'associazione non riconosciuta.

Con l'iscrizione al RUNTS, potrà ottenere il riconoscimento della Personalità Giuridica, dando così seguito alla volontà già espressa precedentemente dall'Assemblea dei Delegati.

L'associazione già iscritta al Registro Regionale Emilia Romagna delle Associazioni di Promozione Sociale (di cui alla L.R. 9 dicembre 2002 - n.34, modificata dalla L.R. 8/2014) al numero 5788/2018 sarà iscritta automaticamente al RUNTS nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale.

Al CRAL si applica, a tutti gli effetti, la normativa prevista dal Codice del Terzo Settore cioè il Decreto Legislativo n. 117 del 2017.

Indirizzo sede legale

Il CRAL Crédit Agricole Italia A.P.S., ha sede legale in via La Spezia 138 - 43126 Parma.

Altre sedi

Il CRAL ha diverse sedi operative in Italia, rappresentate dalle Sezioni Territoriali; esse sono ubicate a:

TORINO
via XX settembre, 19

MILANO
via Carlo Farini, 82

PIACENZA
via San Bartolomeo, 40

PARMA
via La Spezia, 138
e via Giordano Cavestro, 12

LA SPEZIA
via Cristoforo Colombo, 129

CESENA-FAENZA
sobborgo Federico Comandini, 104 - Cesena

RIMINI
Viale Dante Alighieri, 23

FIRENZE
domiciliata presso
Presidente di Sezione

ROMA
domiciliata presso
Presidente di Sezione

NAPOLI
via Francesco Crispi, 122

Tutti i locali occupati nei siti sopra indicati sono stati concessi in comodato gratuito da Crédit Agricole Italia S.p.A, ad eccezione dei locali di via Cavestro 12 di Parma dove il CRAL è in affitto.

Per meglio presidiare le diverse aree di interesse, sono previste delle Sezioni Specializzate, attualmente tutte domiciliate presso la Sede del CRAL a Parma, in via La Spezia 138. Esse sono:



I contatti telefonici di tutti i Presidenti delle Territoriali e delle Specializzate sono reperibili sul sito del CRAL www.ca-cral.it nelle apposite aree.

Aree territoriali di attività

L'ambito territoriale di operatività del CRAL è, di fatto, nazionale in quanto le iniziative promosse dalle Sezioni sono rivolte a tutti gli associati che sono residenti in molte regioni italiane.

Valori e finalità perseguite

Il CRAL è un'Associazione che promuove lo sviluppo della persona attraverso lo spirito di amicizia, lo scambio culturale e la solidarietà tra gli associati.

Il CRAL non ha fini di lucro, non persegue scopi politici, sindacali o religiosi ed opera secondo un proprio Codice Etico.

La missione del CRAL è di realizzare una forma di "welfare" partecipato e volontario, finalizzato a ricercare e prevedere iniziative ed offrire servizi rivolti agli associati con la proposta di attività di carattere ricreativo, culturale, sportivo e di volontariato, utili ad un impiego gratificante del loro tempo libero.

Gli associati sono costituiti prevalentemente dai dipendenti delle Aziende del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e dal personale in quiescenza delle medesime Aziende.

Le iniziative del CRAL consistono principalmente in proposte rivolte agli associati che prevedono la partecipazione a gite e soggiorni,

spettacoli ed eventi culturali di varia natura, manifestazioni sportive ed amatoriali, momenti di aggregazione, corsi d'istruzione ed eventi di volontariato.

Le iniziative offerte pongono particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani e delle famiglie e si rivolgono anche a "soggetti terzi", famigliari "non conviventi" ed aggregati, che condividono le finalità del CRAL e partecipano come tesserati a FITeL (Federazione Italiana del Tempo Libero). Le iniziative normalmente sono tese a favorire l'aggregazione degli associati al fine di permettere di condividere le passioni e gli interessi degli stessi.

In questi anni contraddistinti dalla pandemia si è cercato di ovviare alle restrizioni imposte all'aggregazione ed alle attività "in presenza" pianificando diversi eventi "online", tramite webinar o altre forme di videoconferenza.

Tra le opportunità offerte dal CRAL ai propri associati, vi è anche la possibilità di acquistare beni o servizi alle migliori condizioni economiche, attraverso la ricerca e la stipula di convenzioni con soggetti di accertata serietà.

È attivo anche un "mercato online", con annunci gratuitamente pubblicati sul sito, tramite il quale gli associati possono scambiarsi dei beni di loro proprietà.

Tutte queste attività sono funzionali alla promozione dello spirito di amicizia, dello scambio culturale e della solidarietà tra gli associati.

Attività statutarie individuate

Il CRAL, che non ha finalità di lucro e non persegue scopi politici, partitici, sindacali o religiosi ed ha un proprio Codice Etico, è un'Associazione che promuove lo sviluppo della persona umana, attraverso lo spirito di amicizia, lo scambio culturale e la solidarietà tra gli associati mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i) del D. Lgs. n. 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera k) del D. Lgs. n. 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera t) del D. Lgs. n. 117/2017;
- beneficenza, sostegno a distanza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera u) del D. Lgs. n. 117/2017

In particolare l'Associazione si propone i seguenti fini:

1  **promuovere la formazione umana e culturale ed il benessere degli associati**, mediante l'adozione di iniziative e la gestione di servizi nei campi della cultura, delle arti, del turismo e della solidarietà sociale;

2  **promuovere e organizzare attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso** e realizzare iniziative di carattere ricreativo, artistico e di interesse sociale;

4  **favorire e sollecitare iniziative atte ad armonizzare la vita associativa**, allo scopo di accrescere le capacità morali, intellettuali, fisiche ed artistiche degli associati, quelle innovative e quelle di alto contenuto culturale e sociale;

3  **gestire e partecipare ad attività sportive amatoriali e/o dilettantistiche**

5  **promuovere, organizzare e gestire iniziative di solidarietà ed umanitarie/assistenziali**, in favore sia degli associati che di Enti/Associazioni, anche attraverso forme di beneficenza solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale, il cui ambito e criteri dovranno essere chiaramente definiti dal Consiglio Direttivo;

6  **porre in atto ogni iniziativa utile**, anche in associazione con altri analoghi Organismi, per consentire l'acquisto da parte degli associati, a condizioni di convenienza, di beni e servizi atti al normale soddisfacimento delle esigenze degli associati stessi e delle loro famiglie;

7  **stabilire rapporti ed accordi con altre Organizzazioni, nazionali ed estere**, aventi analoghe finalità, che possano favorire il conseguimento dei fini associativi;

8  **compiere ogni operazione, anche di natura finanziaria, mobiliare ed immobiliare**, connessa o strumentale al raggiungimento degli scopi associativi.

Tutte le attività svolte nel 2021 rientrano nell'ambito delle attività statutariamente previste.

Altre attività svolte in maniera secondaria o strumentale

Non esistono attività secondarie o strumentali.

Collegamenti con altri enti del terzo settore

Il CRAL è affiliato alla Federazione Italiana Tempo Libero (di seguito FITeL) con il numero di registro 1451/2021; FITeL, che rappresenta i Circoli Ricreativi Aziendali ed altri Enti, ha come finalità la promozione delle attività del tempo libero.

Tutti gli associati e tutti coloro che partecipano comunque alle attività del CRAL sono iscritti anche a FITeL. L'iscrizione a FITeL dà il diritto anche di usufruire di una polizza assicurativa, stipulata direttamente dalla stessa, che

copre gli infortuni e la R.C. Terzi in cui possono incorrere i partecipanti che aderiscono alle iniziative del CRAL. Un Rappresentante del CRAL fa parte del Consiglio Nazionale di FITeL che ha sede a Roma e del Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna.

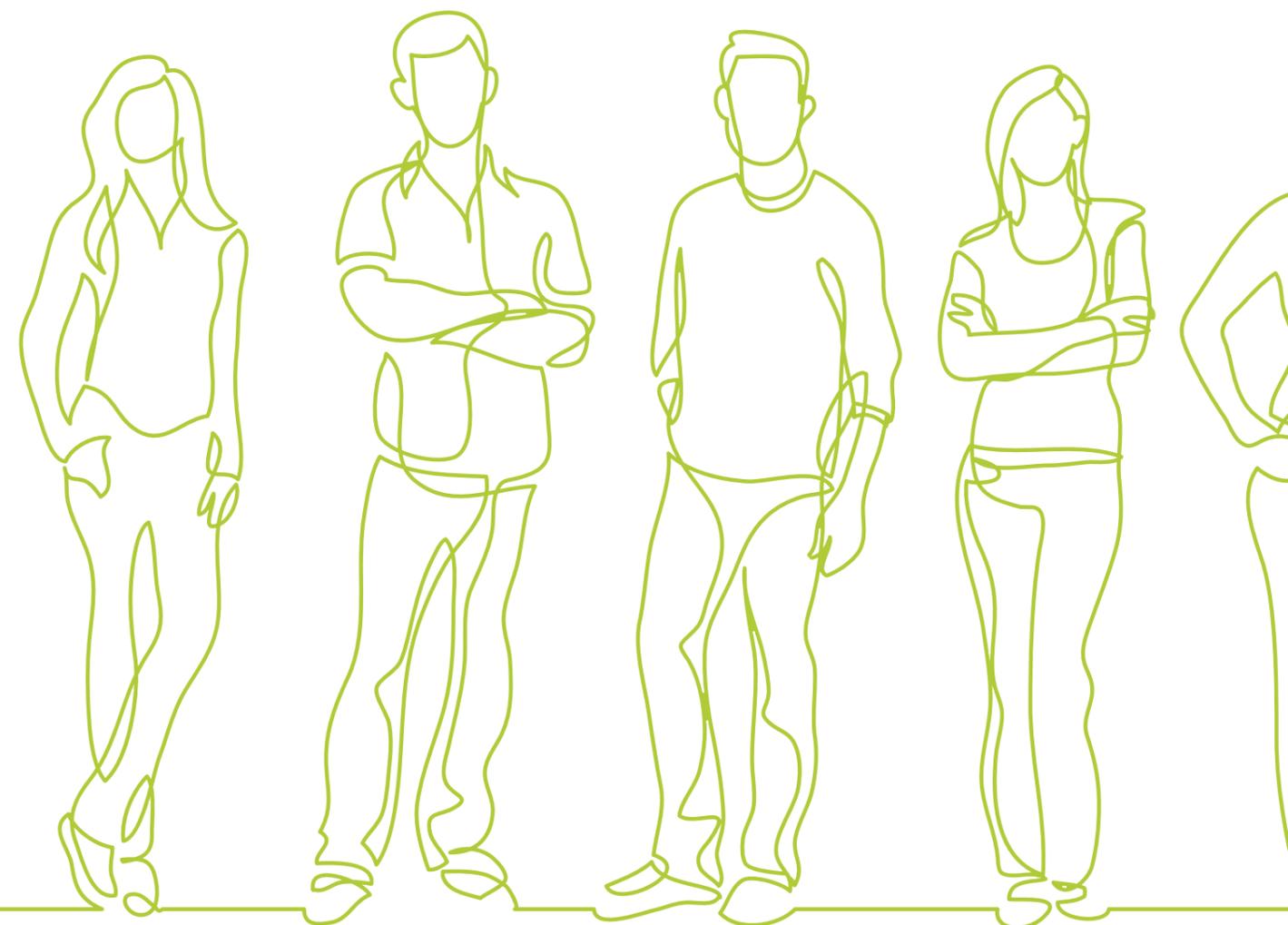
Nello svolgimento delle attività nel campo solidaristico e di volontariato il CRAL ha stretto importanti relazioni e svolto iniziative in collaborazione con altre Associazioni fra le quali si ricorda:

- AVIS Comunale di Parma,
- C.A.I. - Club Alpino Italiano,
- Amicizia Senza Frontiere APS,
- FITeL CRT Parma APS,
- Intercral Parma APS.
- Banco Alimentare di Parma e Piacenza,
- Mensa di Padre Lino dei Frati del Convento dell'Annunziata di Parma,
- Mensa Caritas di Piacenza,
- Coordinamento Misericordiae Area Fiorentina di Firenze,
- Opera Cardinal Ferrari di Milano

Contesto di riferimento

Il CRAL compie quest'anno 88 anni: nell'ottobre del 1934 venne costituito il Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori tra i dipendenti dell'allora Cassa di Risparmio di Parma, come si evince dal primo Bilancio della stessa. Non avendo rinvenuto l'originale Atto Costitutivo, il CRAL nel 2018, attraverso un atto "ricognitorio" ha recepito senza soluzione di continuità le finalità caratterizzanti l'originale Associazione che nel tempo ha sempre continuato ad operare ampliando gli scopi e la base delle persone alle quali si rivolge.

L'Associazione è da sempre il CRAL di riferimento per i dipendenti della Banca, originariamente la Cassa di Risparmio di Parma, che, in virtù di varie operazioni societarie sviluppatesi nel tempo, si è trasfusa nelle aziende del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia che svolgono sia l'attività bancaria che quella svolta da società strumentali o accessorie.





Sezione **3**

**STRUTTURA,
GOVERNO,
AMMINISTRAZIONE**

Sezione 3

STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

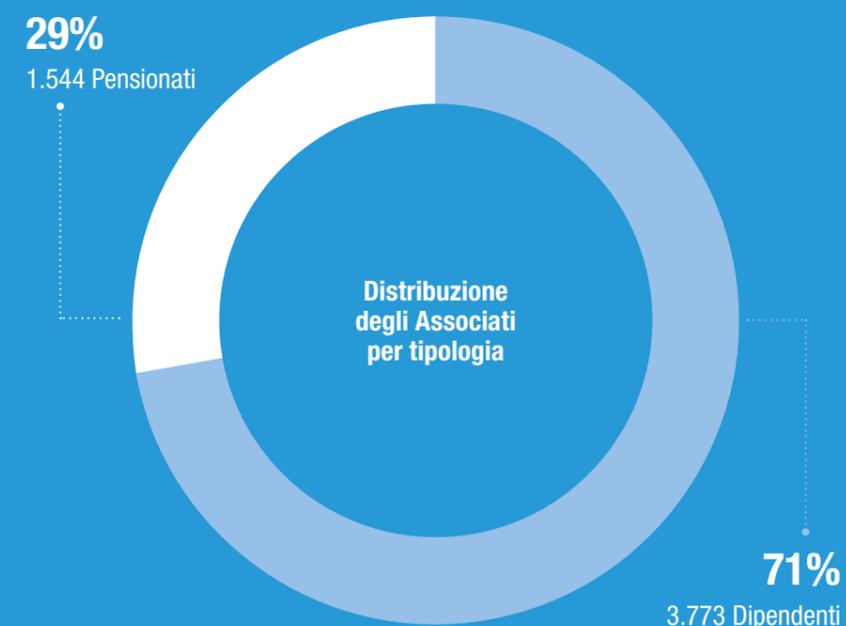
Consistenza e composizione della base associativa

Possono essere associati del CRAL sia persone fisiche che Persone Giuridiche; in particolare:

- **tutti i dipendenti (per tali espressamente intendendosi anche il personale assunto a tempo determinato) di Crédit Agricole Italia S.p.A.**, delle sue controllate e partecipate e delle altre entità Societarie italiane controllate e partecipate dal Gruppo Crédit Agricole in Italia;
- **coloro che, già dipendenti delle società descritte al precedente punto, siano direttamente passati al trattamento di quiescenza o si trovino in situazioni equivalenti;**
- **i dipendenti della Fondazione Cariparma e di tutte le Fondazioni azioniste di Crédit Agricole Italia S.p.A.**, nonché coloro che, già dipendenti delle Fondazioni, siano direttamente passati al trattamento di quiescenza o si trovino in situazioni equivalenti;
- **coloro che godono del trattamento pensionistico di reversibilità di un associato deceduto;**
- **i pensionati** di Aziende acquisite da Società del Gruppo Crédit Agricole in Italia o fuse con le stesse;
- **le Persone Giuridiche**, che esercitano il loro ruolo di associati attraverso un rappresentante designato, sono da intendersi: Crédit Agricole Italia S.p.A. e sue Controllate, Fondazione Cariparma, le altre Società facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole in Italia, che hanno dipendenti, o dipendenti in quiescenza, associati al CRAL.

Possono essere altresì associati del CRAL tutti i cittadini italiani e le Persone Giuridiche residenti o con sede sul territorio italiano che condividano le motivazioni e gli scopi dell'Associazione stessa.

Al 31/12/2021 gli associati risultano **5.317** di cui **3.773** dipendenti e **1.544** in quiescenza.



Sistema di governo e controllo, responsabilità e composizione degli organi

Gli Organi del CRAL sono:



Tutte le cariche elettive sono ricoperte da associati.





L'Assemblea dei Delegati

(Statuto - art. 10) è l'Organo rappresentativo del CRAL e rimane in carica per un periodo di 3 (tre) anni e comunque fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio. Il Regolamento delle Elezioni fissa in 50 (cinquanta) componenti i Consiglieri delle Sezioni Territoriali e, per garantire la massima rappresentatività del territorio, ogni Sezione Territoriale è rappresentata nell'Assemblea da almeno 2 (due) Delegati in rappresentanza delle persone fisiche e, inoltre, da 3 (tre) componenti in rappresentanza delle Persone Giuridiche.

L'Assemblea dei Delegati:

- elegge il Consiglio Direttivo del CRAL;
- elegge l'Organo di Controllo ed il Collegio dei Probiviri;
- nomina la Commissione Elettorale;
- approva lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale, la Relazione di Missione e il Bilancio Sociale predisposti dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulle responsabilità dei componenti degli Organi Sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sulle questioni di particolare importanza e gravità per la vita ed il funzionamento dell'Associazione, qualora il Consiglio Direttivo

ravvisasse l'opportunità di richiedere la consultazione assembleare;

- approva le modifiche statutarie e dell'Atto Costitutivo;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo

(Statuto - art. 11) è composto da 11 (undici) membri e, una volta costituito, procede alla elezione del Presidente e di due Vice Presidenti.

Il Consiglio Direttivo resta in carica per un periodo di 3 (tre) anni.

Alle sedute del Consiglio Direttivo partecipano, senza diritto di voto, il Segretario Generale, il Presidente della Consulta delle Sezioni Territoriali, i membri dell'Organo di Controllo e del Collegio dei Probiviri e, infine, il Segretario del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo del CRAL è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano riservati all'Assemblea dei Delegati, ed agisce per il conseguimento degli scopi del CRAL e in particolare vigila sull'esatta applicazione delle norme organizzative indicate dallo Statuto.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

(Statuto - art. 11) o, in sua assenza, un Vice Presidente, firma qualsiasi atto che

riguardi il CRAL ed inoltre:

- ha la rappresentanza del CRAL ad ogni effetto di fronte ai terzi e sovrintende alla gestione dell'Associazione;
- vigila, di concerto con il Consiglio Direttivo, sull'esatta applicazione delle norme organizzative dello Statuto;
- convoca il Consiglio Direttivo ogni qualvolta ne ravvisi la necessità e, comunque, ogni tre mesi;
- presiede il Consiglio Direttivo e ne attua le deliberazioni, in particolare per quanto riguarda l'attribuzione e l'esercizio delle deleghe;
- propone gli argomenti da portare all'ordine del giorno sia nell'Assemblea dei Delegati, sia nel Consiglio Direttivo, che presiede, vigilando sull'attuazione delle relative delibere;
- vigila sul rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico, avvalendosi, ove necessario, di eventuali collaboratori scelti tra gli associati del CRAL, ovvero del Segretario Generale.

L'Organo di Controllo

(Statuto - art. 12) è composto da tre componenti, è un organo di controllo interno che ha il compito di garantire che l'attività amministrativa sia conforme alla legge e allo Statuto e svolge funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica del CRAL. L'Organo oltre a presenziare a tutte le



riunioni del Consiglio Direttivo, nel corso del 2021 ha effettuato 6 verifiche, per le quali è stato redatto relativo verbale; gli atti sono stati regolarmente trascritti su apposito libro custodito dal Presidente dell'Organo.

Il Collegio dei Probiviri

(Statuto - art. 13) è composto da 3 componenti e, in caso di controversie, svolge funzioni di arbitrato tra le varie componenti dell'Associazione. Nel 2021 non sono state portate all'attenzione del Collegio controversie, nell'accezione tecnico-giuridica del termine, da dirimere. La carica di Probiviro è incompatibile con altre cariche sociali. Il Collegio dei Probiviri si è dotato di uno specifico Regolamento finalizzato al proprio funzionamento e del quale possono prendere conoscenza tutti gli associati.

La Consulta delle Sezioni Territoriali

(Statuto - art. 14) è un Organo consultivo a supporto del Consiglio Direttivo del CRAL, è composto da 2 (due) associati indicati da ogni singola Sezione Territoriale ed eletti nel suo Consiglio, oltre al Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, anche al di fuori degli stessi. I compiti della Consulta, sono:

- interpretare le peculiarità e le necessità dei territori di insediamento

delle singole Sezioni Territoriali riportandole, tramite il proprio Presidente, al Consiglio Direttivo e proponendo eventuali soluzioni organizzative e gestionali;

- trasferire alle strutture locali, per la conseguente attuazione, gli indirizzi, i criteri e le priorità disposte dal Consiglio Direttivo, sempre per il tramite del proprio Presidente;
- recepire o esaminare eventuali istanze, presentate dalle Sezioni Specializzate, di interesse anche di quelle Territoriali, rappresentandole al Consiglio Direttivo, tramite il proprio Presidente.

Il funzionamento è normato da apposito Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

Segretario Generale

(Statuto - art. 10) Il Consiglio Direttivo nomina su proposta del Presidente, un Segretario Generale e le sue mansioni sono definite dal Consiglio. In generale, il Segretario Generale riveste il ruolo di capo esecutivo dell'Associazione:

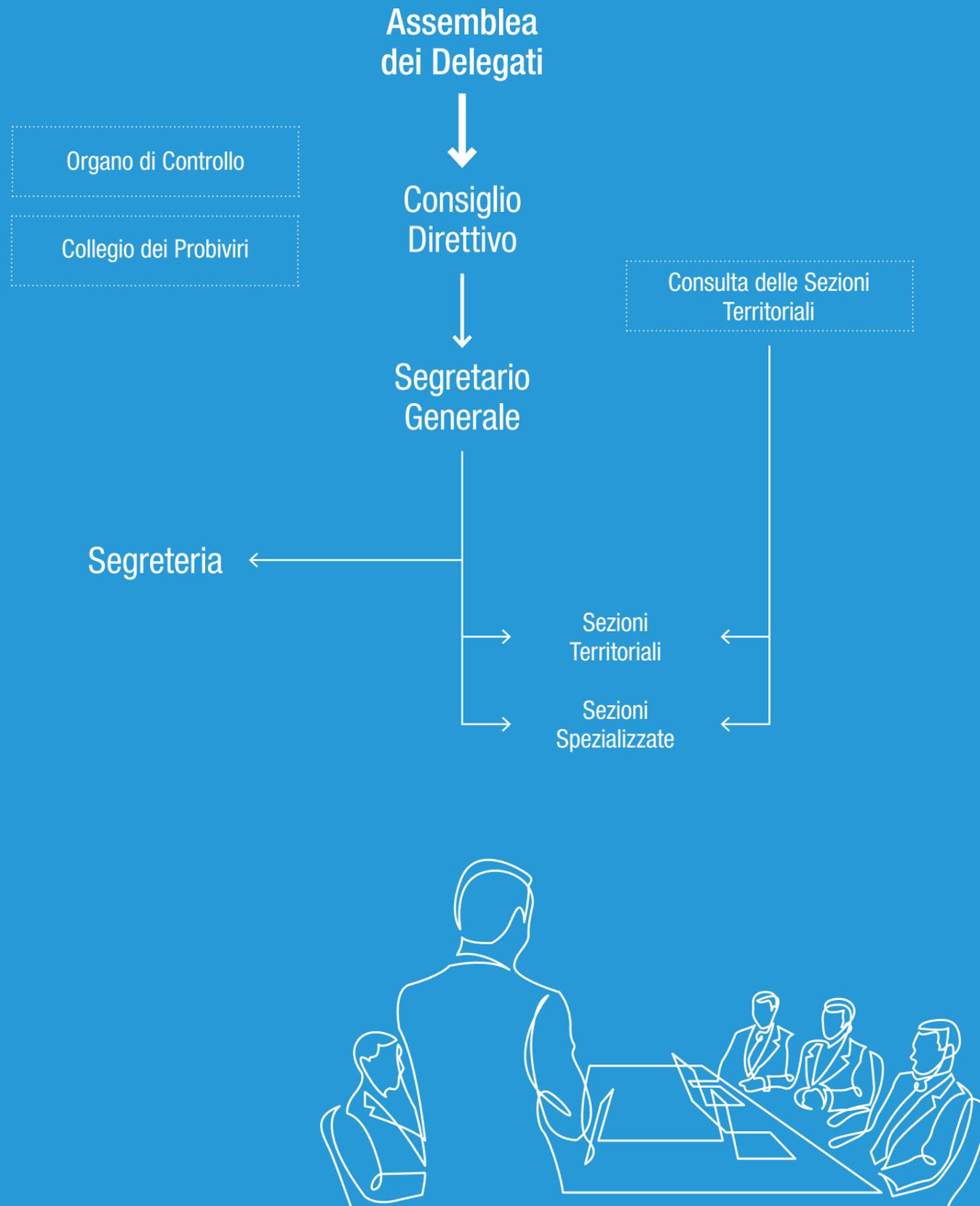
- sovrintende alla struttura organizzativa ed operativa del CRAL;
- assicura l'esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo.

Egli partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo senza diritto di voto; la carica di Segretario Generale è incompatibile

con quella di Presidente, di Consigliere, di componente dell'Organo di Controllo e del Collegio dei Probiviri e di Presidente della Consulta delle Sezioni Territoriali. A supporto del Segretario Generale è attiva una **Segreteria** che si occupa di gestire l'attività operativa e amministrativa del CRAL dando pratica realizzazione delle decisioni del Consiglio Direttivo; essa cura anche le relazioni con gli associati.

Completano il quadro organizzativo le **Sezioni Territoriali e Specializzate** che si occupano di promuovere e coordinare le varie iniziative; hanno un proprio Consiglio che si riunisce almeno una volta all'anno. Le Sezioni Territoriali propongono iniziative di carattere generale tenendo presente le istanze degli associati del singolo territorio d'insediamento. Le Sezioni Specializzate propongono, invece, iniziative o eventi specifici per la loro attività (sportiva, culturale, di volontariato, ecc.).

L'Organigramma è così rappresentato:



Amministratori e altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali

Di seguito vengono indicati i nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, con la data di prima nomina a decorrere

dal precedente mandato in riferimento all'attuale incarico e il periodo per il quale rimangono in carica. Gli amministratori e gli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali avrebbero dovuto concludere il loro mandato triennale con l'approvazione del bilancio 2019. Le vicende legate alla pandemia hanno indotto il Consiglio Direttivo, con delibera dell'8 giugno 2020, a proporre all'Assemblea dei Delegati in carica la

proroga di un anno del mandato di tutti gli Organi Statutari. Dal 23 marzo al 2 aprile 2021 si sono svolte le votazioni per eleggere la nuova Assemblea dei Delegati, l'Organo di Controllo e il Collegio dei Probiviri. La nuova Assemblea in data 15 giugno 2021 si è ufficialmente insediata, eleggendo al proprio interno il nuovo Consiglio Direttivo.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	CARICA	DATA 1° NOMINA	SCADENZA MANDATO
CONSIGLIO DIRETTIVO			
Duc Franco	Presidente	10/02/2017	approvazione bilancio 2023
Bianchi Ivana	V. Presidente	15/06/2021	approvazione bilancio 2023
Moia Valter	V. Presidente	10/02/2017	approvazione bilancio 2023
Berni Monica	Consigliere	15/06/2021	approvazione bilancio 2023
Bonati William	Consigliere	10/02/2017	approvazione bilancio 2023
Coppaloni Giorgio	Consigliere	15/06/2021	approvazione bilancio 2023
Frilli Irene	Consigliere	15/06/2021	approvazione bilancio 2023
Ghezzi Marco	Consigliere	15/06/2021	approvazione bilancio 2023
Malpeli Marta	Consigliere	10/02/2017	approvazione bilancio 2023
Mazzi Daniela	Consigliere	15/06/2021	approvazione bilancio 2023
Montanini Franco	Consigliere	10/02/2017	approvazione bilancio 2023
SEGRETARIO GENERALE			
Cocconi Davide		01/11/2019	approvazione bilancio 2023
CONSULTA DELLE SEZIONI TERRITORIALI			
Zavaroni Roberto	Presidente	04/11/2019	approvazione bilancio 2023
ORGANO DI CONTROLLO			
Noberini Maria Cristina	Presidente	10/02/2017	approvazione bilancio 2023
Grasselli Bruno		10/02/2017	approvazione bilancio 2023
Gallina Maria Cristina		15/06/2021	approvazione bilancio 2023
COLLEGIO DEI PROBIVIRI			
Scotti Alberto	Presidente	10/02/2017	approvazione bilancio 2023
Artusi Pier Paolo		15/06/2021	approvazione bilancio 2023
Groppi Lairetta		15/06/2021	approvazione bilancio 2023

Partecipazione degli associati alla vita dell'ente e democraticità interna

Gli associati partecipano alla vita dell'Associazione anche mediante l'elezione dei propri rappresentanti negli Organi Statutari.

Il meccanismo di elezione degli Organi Statutari è improntato a principi di

Democraticità:

tutti gli associati hanno il diritto di esprimere il loro voto per l'elezione dei propri delegati nell'Assemblea degli stessi. Medesimo diritto di voto è riservato alla Persone Giuridiche, che sono Crédit Agricole Italia S.p.A., Fondazione Cariparma, le altre Società facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, nonché le Società italiane controllate dal Gruppo Crédit Agricole in Italia, che hanno dipendenti, o dipendenti in quiescenza, associati al CRAL.

Rappresentatività dei territori di riferimento:

la ripartizione dei membri nell'Assemblea dei Delegati è prevista in proporzione al numero degli associati delle diverse Sezioni Territoriali. L'attribuzione dell'Associato alla Sezione è prevista in base alla residenza dello stesso.

Attenzione alle minoranze:

in particolare viene previsto all'interno dell'Assemblea dei Delegati un numero minimo di 2 (due) rappresentanti per ogni Sezione Territoriale, indipendentemente dal numero degli

iscritti alla stessa. Chiunque rivesta la qualifica di associato può proporre la propria candidatura all'elezione come membro del Consiglio delle Sezioni Territoriali di appartenenza e a membro dell'Assemblea dei Delegati.

Ciascun associato può votare i candidati che si sono proposti per il Consiglio Territoriale di riferimento.

Il Consigliere di Sezione eletto con il maggior numero di voti all'interno di ciascuna Sezione Territoriale è il Presidente della stessa.

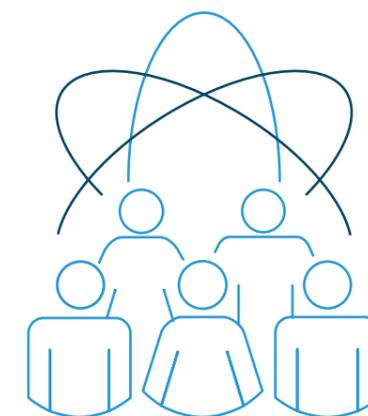
Tutti gli associati, nel rispetto delle norme che disciplinano le singole attività, iniziative o manifestazioni hanno il diritto di:

- frequentare i locali ed utilizzare le attrezzature messe a disposizione dall'Associazione;
- partecipare alle manifestazioni promosse dall'Associazione e beneficiare dei servizi ed agevolazioni da esso assicurati nei limiti e secondo le modalità previste dagli organi statutari;
- esaminare i libri sociali.

Tutti gli associati sono tenuti all'osservanza delle norme indicate dallo Statuto, dai Regolamenti eventualmente emanati, dalle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dal Codice Etico; inoltre, partecipando alle iniziative del CRAL, devono mantenere un comportamento consono ai principi di serietà, solidarietà ed amicizia.

Rilevante per la vita associativa, quanto indicato nel Codice Etico (previsto anche statutariamente) dove vengono riaffermati i "valori di riferimento" che attengono ai principi relativi alle norme di condotta di ogni Associato:

valore della persona - ascolto e dialogo come leva di miglioramento delle relazioni;
rispetto delle specificità - attenzione alle persone ed al radicamento territoriale;
coesione - creazione di una comunità di persone;
correttezza ed integrità - comportamenti funzionali alla tutela dell'immagine e del patrimonio dell'Associazione;
conflitti di interesse - presidio dei comportamenti incompatibili con l'etica associativa;
riservatezza e tutela della privacy - attenzione al rispetto delle norme di legge;
tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.



Mappatura dei principali stakeholder

L'attività del CRAL si rivolge principalmente ai dipendenti e/o pensionati di Crédit Agricole Italia S.p.A., di società controllate o partecipate dal Gruppo Crédit Agricole in Italia o di enti o società socie della stessa e ai loro familiari.

È prevista altresì la figura del cosiddetto "aggregato": si tratta di persone legate il più delle volte da legami di parentela o

di amicizia con gli associati, che, previa iscrizione a FITeL, partecipano alle iniziative del CRAL.

Tra gli stakeholder rientrano senz'altro la Banca, Crédit Agricole Italia S.p.A., le società facenti parte il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, le società italiane controllate dal Gruppo Crédit Agricole in Italia e la Fondazione Cariparma: essi sono contributori attivi del CRAL, attraverso periodiche erogazioni liberali e, quindi, sono interessati a che i loro dipendenti, pensionati e loro familiari possano con soddisfazione partecipare alle iniziative e usufruire delle attività statutarie esercitate dal CRAL.

Il CRAL ha rapporti indiretti con operatori economici ai quali propone la sottoscrizione di convenzioni in nome e per conto degli associati, nonché con fornitori per le attività necessarie al funzionamento dell'Associazione stessa.

Il fine ultimo del CRAL è comunque quello di rivolgersi alla intera collettività dei suoi territori di insediamento: il CRAL Crédit Agricole Italia APS vuole rivestire il ruolo di attore importante del welfare collettivo, promuovendo iniziative di carattere ricreativo, culturale, sportivo e anche di volontariato utili alla società.



Sezione **4**

**PERSONE
CHE OPERANO
NELL'ENTE**

Sezione 4

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Le attività del CRAL sono rese possibili dall'apporto di oltre cento collaboratori che, con continuità e con diverse mansioni, prestano il loro servizio a beneficio delle diverse realtà Territoriali e Specializzate. I collaboratori operano principalmente a Parma presso la Segreteria Nazionale e presso le diverse sedi delle Sezioni Territoriali. Il CRAL non eroga remunerazioni ad alcun titolo a tali collaboratori volontari.

Lo Statuto prevede che tutte le cariche elettive siano ricoperte a titolo gratuito, salvo, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, il rimborso delle spese incontrate dal singolo membro per incarichi affidati nell'interesse del CRAL.

Il Presidente del Consiglio Direttivo è un dirigente di Crédit Agricole Italia S.p.A., incaricato dalla medesima Società ed è occupato limitatamente alle esigenze richieste dal ruolo. La carica non prevede alcun compenso e nessun costo grava sul CRAL.

Il Segretario Generale è un quadro direttivo di Crédit Agricole Italia S.p.A. ed è comandato a tempo pieno presso l'Associazione per cui nessun costo grava sul CRAL.

Il Presidente dell'Organo di Controllo è un quadro direttivo di Crédit Agricole Italia S.p.A., iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al numero 6363 e al Registro dei Revisori Legali al n. 134688. È incaricato dalla medesima Società ed è occupato limitatamente alle esigenze richieste dal ruolo. La carica non prevede alcun compenso e nessun costo grava sul CRAL.

Gli altri componenti dell'Organo di Controllo, anch'essi iscritti al Registro dei Revisori Legali, ricoprono la carica gratuitamente.

Il Presidente della Consulta e tutti i componenti degli altri Organi Statutari ricoprono la carica gratuitamente, così come i componenti dei Consigli delle Sezioni Territoriali e Specializzate.

Presso la Segreteria Nazionale hanno operato nel 2021 anche quattro risorse comandate a tempo pieno da Crédit Agricole Italia S.p.A. ed adibite ad attività di segreteria e amministrazione.

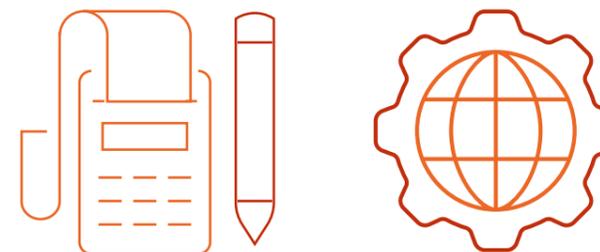
Complessivamente le risorse comandate in via continuativa da Crédit Agricole Italia S.p.A. sono pertanto cinque: il loro costo, interamente a carico della banca, nel 2021 si è attestato nell'ordine di euro 317.000.

Il CRAL non ha nessun lavoratore alle proprie dipendenze e pertanto non si applicano le disposizioni relative all'articolo 16 del D.Lgs. 117/2017.

Vi sono poi circa una decina di persone che partecipano pressoché giornalmente, in modo completamente volontario e gratuito, alle attività del CRAL: esse collaborano svolgendo lavori di segreteria, amministrazione e preparazione delle iniziative. Alcuni di questi volontari seguono, in relazione a proprie specifiche e peculiari competenze personali, le seguenti attività:

Contabilità delle iniziative, controllando l'esattezza degli addebiti agli associati e dei pagamenti alle controparti e predisponendo gli schemi per il bilancio.

Gestione del sito www.ca-cral.it intrattenendo i rapporti con la società di software che ha sviluppato il portale e che segue la manutenzione ordinaria e straordinaria del sito.



Molti altri sono i volontari, dipendenti e pensionati, che operano presso le varie Sedi in maniera più saltuaria. I volontari, nell'arco del 2021, hanno operato sia in presenza presso le varie strutture delle Sezioni, che sono state riaperte dopo il periodo di "lockdown", sia "da remoto" utilizzando, come già accaduto nel 2020, computer personali oppure, in alcuni casi, computer portatili di proprietà del CRAL.

La ripresa graduale delle attività ma, soprattutto, la partenza di alcune nuove proposte di "volontariato attivo", hanno fatto sì che il numero di volontari e, parallelamente, le ore impiegate facessero registrare un progressivo aumento.

Dall'1/1/2021 è iniziata la rilevazione puntuale delle presenze dei collaboratori che operano nell'Associazione e, globalmente al 31/12/2021, i 112 associati registrati sull'apposito "registro dei volontari" hanno evidenziato un impegno di 13.865 ore nelle diverse attività.

I volontari che collaborano col CRAL, come da normativa di riferimento all'art.18 del D.Lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore), sono assicurati per eventi

che possono verificarsi nello svolgimento dell'attività associativa con costi a carico dell'Associazione, sia per infortuni che per R.C.T. stipulate con Unipol/Sai per il tramite di FITeL Emilia Romagna.

Con la graduale ripresa delle attività è aumentato anche l'aiuto offerto dai tanti associati che, partecipando alle iniziative e coadiuvando i vari coordinatori, hanno contribuito al buon esito delle stesse.

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari collaborano svolgendo attività di tipo amministrativo e organizzativo necessarie al buon funzionamento dell'Associazione e/o richieste dalla normativa civilistica e fiscale, ma soprattutto si occupano di ideare e coordinare le iniziative di vario genere che sono proposte agli associati. Questi volontari si assumono anche il compito di seguire l'evento a cui partecipano gli associati offrendo loro assistenza.

Un buon numero di volontari hanno prestato la loro opera in specifiche iniziative direttamente presso altre associazioni di volontariato. Non va sottovalutata la meritoria disponibilità dei donatori del Gruppo Avis contraddistinta dall'importante e consolidato numero di donazioni di sangue.

Si può affermare che questa mobilitazione di persone che partecipano alle diverse attività, rappresenta un grande "motore di socialità": da una parte rende importante, prezioso e gratificante il tempo libero donato dai volontari che operano nel CRAL e

dall'altra rende possibile a tante persone di usufruire di iniziative di svago, culturali, sportive e solidali.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

In considerazione dell'attenzione che da sempre il CRAL pone alla formazione interna, l'Associazione ha previsto nel secondo semestre dell'anno due importanti incontri formativi. Nel mese di settembre si è svolto un incontro tenuto da due esperti su tematiche relative al Terzo Settore: Fabio Tardanico (Consulente finanziario esperto in Associazionismo) e Antonio Palaferri (Formazione FITeL Nazionale). Essi hanno offerto un'ampia ed approfondita panoramica sugli aspetti legali e fiscali inerenti alla normativa del Terzo Settore. Alla giornata hanno partecipato tutti i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Probiviri, il Presidente della Consulta oltre agli addetti della Segreteria Nazionale e del Gruppo Contabilità. Nel mese di ottobre invece è stata pianificata, presso la Fondazione

Magnani Rocca, di Mamiano di Traversetolo (PR), una giornata di approfondimento e discussione sull'argomento "Prospettive e Futuro del nostro CRAL" al fine di identificare gli obiettivi dell'associazione per i prossimi anni. Allo scopo sono state utilizzate, oltre alle risultanze del sondaggio che nel mese di maggio è stato indirizzato a tutti gli associati ed i dipendenti del Gruppo Crédit Agricole in Italia, anche le istanze provenienti dalle Sezioni Territoriali e raccolte - in diversi incontri - dal Presidente della Consulta delle Sezioni Territoriali.

Anche durante l'anno il Segretario Generale e alcuni membri dell'Organo di Controllo hanno partecipato ad alcuni "webinar" organizzati da CSV Emilia - Centro Servizi Volontariato, nei quali sono stati trattati argomenti relativi alla normativa del Terzo Settore.

Emolumenti ai componenti gli organi d'amministrazione e controllo, ai dirigenti o associati

Nessun compenso è previsto per i componenti gli Organi Statutari, così come i componenti dei Consigli delle Sezioni Territoriali e Specializzate. Le persone incaricate o comandate da Crédit Agricole Italia S.p.A. svolgono la loro attività a favore del CRAL con oneri a carico della banca stessa; tutte le restanti persone che collaborano all'attività del CRAL, prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente. Pertanto nessun onere grava sul CRAL per il personale che opera nell'Associazione e di conseguenza non è presente alcuna indicazione sul sito web.

Rimborsi ai volontari

È previsto, previa autorizzazione, solo un rimborso spese, esclusivamente a piè di lista, per oneri di viaggio o di soggiorno per trasferte effettuate nell'esclusivo interesse del CRAL (partecipazione ai Consigli Direttivi, all'Assemblea dei Delegati, ecc.). Nel 2021 alcuni associati, a vario titolo, hanno partecipato a trasferte inerenti

alle attività dell'Associazione: il costo complessivo è quantificato in euro 1.661,80 pari al 0,89% dell'importo complessivo degli oneri di supporto generale.

Di seguito una tabella dei rimborsi, così come previsto dalla normativa vigente e secondo un formato proposto dall'Organo di Controllo. I rimborsi sono classificati per categoria di soggetti beneficiari degli stessi e riguardano rimborsi di spese documentate.

RIMBORSI SPESE - ANNO 2021					
	Numero percipienti	Ammontare complessivo	Importo medio	Importo massimo	Importo minimo
Componenti Assemblea Delegati	-	-	-	-	-
Componenti Consiglio Direttivo	16	1.661,80	103,86	205,00	25,84
Componenti della Consulta	-	-	-	-	-
Componenti Sezioni	-	-	-	-	-
TOTALI	16	1.661,80	-	-	-



Sezione **5**

**OBIETTIVI
E ATTIVITÀ PER
L'ANNO 2021**

Sezione 5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ PER L'ANNO 2021

Il 2021 è stato un anno ancora complicato per il perdurare della pandemia e i relativi vincoli sanitari che hanno imposto limitazioni alle attività in presenza. Nel periodo primavera/estate, con l'allentamento delle misure sanitarie, si è avuta una ripresa delle iniziative tradizionali che hanno visto un confortante riscontro di adesioni. Non di meno è continuata, nel corso dell'anno, la proposta di iniziative "online" a supporto di quelle tradizionali, che hanno ottenuto un considerevole seguito di pubblico.

Dal punto di vista della Governance occorre menzionare il rinnovo degli Organi Statutari, che ha visto l'entrata di nuovi componenti in rappresentanza di diversi territori di insediamento e che ha realizzato la parità di genere fra i componenti. La Commissione Elettorale, appositamente costituita, ha avviato l'attività finalizzata alle votazioni "online" su tutto il territorio nazionale, che ha permesso l'espressione di voto degli associati dei diversi Collegi Elettorali. È risultata elevata la partecipazione: hanno votato 2.049 associati su 5.126 aventi diritto con una percentuale pari al 40,6%.

Azioni realizzate nelle diverse aree di attività

Il CRAL, in coerenza con gli obiettivi che il Consiglio Direttivo uscente aveva prefissato, ha proseguito la sua attività realizzando importanti interventi in diverse aree.

SITO INTERNET: anche nel 2021, soprattutto nel primo semestre il sito www.ca-cral.it è stato fonte essenziale per facilitare e tenere vivo il contatto con gli associati. L'utilizzo e l'aggiornamento continuo del sito ha risposto alle necessità degli associati di avere:

- possibilità di aderire "online" alle iniziative;

- visibilità delle diverse attività ricreative, culturali, di volontariato, o comunque di aggregazione;
- facilità di consultazione delle caratteristiche delle proposte ed informazioni per partecipare alle iniziative del CRAL;
- informazioni rapide e dettagliate per tutte le attività inerenti alle elezioni degli Organi Statutari, compreso gli esiti finali.

INSTAGRAM: è continuata la comunicazione su INSTAGRAM, "canale social" del CRAL. È stata superata la soglia dei "1.000 follower" con oltre "200 post" pubblicati, relativi alle diverse iniziative svolte. Nonostante il perdurare delle difficoltà, parte delle iniziative gestite dalle Sezioni Territoriali e Specializzate, hanno avuto il riscontro fotografico al fine di raccontare le esperienze vissute e rappresentare lo spirito di aggregazione e amicizia dei partecipanti.

MERCATINO: sempre apprezzata la "vetrina" delle occasioni, messa a disposizione a titolo gratuito dal CRAL, che ha permesso agli associati di consultare le offerte, in vendita o acquisto, di oggetti di vario genere di proprietà degli associati.

BIBLIOTECA: è una sezione che, nel 2021, ha trovato nuovo impulso allargando la propria offerta per soddisfare le richieste e la curiosità di un numero sempre maggiore di associati. Il sito è stato implementato con la creazione di due nuove "sezioni": Libri per Ragazzi (121 volumi) e Libri in Lingua Inglese (47 libri) che si vanno ad aggiungere agli oltre 2.600 libri che fanno parte della dotazione tradizionale della Biblioteca. Durante l'anno sono stati chiesti complessivamente 946 volumi, di cui 45 libri per ragazzi e 52 associati hanno, per la prima volta, richiesto almeno un libro in prestito; di questi, 15 hanno opzionato libri per ragazzi. È stato costante il contatto con i lettori per segnalare i nuovi libri che periodicamente venivano resi disponibili e per informarli di eventi, "online" e/o in presenza. È anche stata proposta la possibilità di partecipare al concorso letterario "Il gusto e la tavola nella poesia e nella narrativa" organizzato, fra gli altri, da FITeL.

ABBIGLIAMENTO TECNICO:

anche nel 2021 il CRAL ha proposto ai propri associati una linea di abbigliamento sportivo e per il tempo libero della ditta Erreà con il logo della nostra associazione a prezzi particolarmente competitivi. Per quanto riguarda l'abbigliamento tecnico sportivo, anche le Sezioni Specializzate hanno previsto un restyling dei propri completi tecnici; le Sezioni Ciclismo e Turismo in Bici hanno usufruito dell'accordo con un'azienda fornitrice delle divise tecniche già utilizzate in precedenza da Triathlon e Podismo. Durante l'anno anche la Sezione Motociclismo ha proceduto alla realizzazione di nuove linee di vestiario tecnico.

Gli acquisti complessivamente effettuati dagli associati sono stati 220 capi per un controvalore totale di circa 35 mila euro

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E TEMPO LIBERO - ANNO 2021	
SEZIONE	NUMERO ACQUISTI
Ciclismo	132
Motociclismo	8
Turismo in bici	49
Erreà	31
TOTALI	220

CONVENZIONI: è continuata l'attività di ricerca e proposta di convenzioni con aziende che prevedessero anche la vendita "online" (e-commerce) a copertura di necessità per tutto il territorio nazionale. Al fine di offrire un servizio sempre più preciso e puntuale agli associati, è stato avviato una profonda revisione delle convenzioni presenti sul sito del CRAL. Gli associati hanno infatti la possibilità di fruire di particolari offerte e/o sconti che i diversi fornitori, opportunamente e anticipatamente valutati dalla Segreteria Nazionale del CRAL, possono proporre sull'apposita bacheca del sito. Gli associati interessati, a seconda della tipologia di proposta, possono rivolgersi direttamente ai portali "online" dei fornitori (e-commerce) ovvero, nei punti vendita, esibendo la tessera associativa. Al 31/12/2021 sono attive 171 convenzioni di cui 17 stipulate in corso d'anno.

ACQUISTA CON IL CRAL: Il CRAL, come di consueto e ancor di più durante il 2021, ha offerto ai propri associati la possibilità di acquistare beni a prezzi di favore derivanti da accordi stipulati, a titolo gratuito, con fornitori individuati secondo il modello del "gruppo di acquisto" e curandone il pagamento in nome e per conto

degli associati. In corso d'anno sono state previste 42 proposte d'acquisto che hanno coinvolto 2.138 associati. Infine si ricorda l'importante lavoro svolto dal Gruppo Teatro della Sezione Parma che, compatibilmente con i vincoli sanitari, è riuscita a garantire agli associati la distribuzione di biglietti delle manifestazioni musicali che si sono comunque potute svolgere durante l'anno.

PROPOSTE ACQUISTO 2021		
SEZIONE	NUMERO PROPOSTE	ORDINI
Direzione Nazionale	4	1.150
Sezione Ciclismo	2	210
Sezione Motociclismo	1	19
Sezione Pesca Sportiva	1	15
Sezione Solidarietà e Volontariato	5	71
Sezione Territoriale Parma - teatro	9	13
Sezione Triathlon	1	-
Sezione Turismo in Bici	1	49
Sezione Milano	4	7
Sezione Parma	8	499
Sezione Piacenza	5	91
Sezione Roma	1	14
	42	2.138

GOOGLE MEET: il CRAL per dare sempre maggior impulso alle iniziative "online", in considerazione del cambiamento imposto dalla pandemia che non ha permesso le aggregazioni in presenza, ha favorito l'utilizzo della piattaforma "online" riservata alle associazioni (Meet - Suite Workspace) attivata nel secondo semestre del 2020. La Segreteria Nazionale ha accordato la possibilità ad ogni struttura (Territoriale e Specializzata) di avere autonomia nella gestione delle iniziative "online". Ogni Sezione Territoriale e Specializzata è stata dotata di un account autonomo, con la possibilità di fissare sul proprio "calendario" le attività "online".

TESSERA ASSOCIATIVA: anche nel 2021, ad inizio anno, sono state spedite le nuove tessere associative che, nel solco della tradizione, hanno mantenuto, come layout, una grafica coerente con il passato ed i colori sociali dell'associazione: il possesso della tessera vuol favorire il senso di appartenenza al nostro CRAL.

Principali attività svolte

Il 2021 è stato un anno che ha visto una piccola e parziale possibilità di ripartenza, grazie alle minori e circoscritte restrizioni sanitarie adottate a livello governativo. Soprattutto nel periodo primavera/estate, il positivo andamento generale ha concesso piccoli spazi di movimento con possibilità di spostarsi e di viaggiare. Nella prima parte dell'anno, con ancora la pandemia che bloccava le attività, il CRAL ha continuato a pianificare numerose iniziative "online" con una gestione diretta da parte delle singole Sezioni Territoriali e Specializzate che di volta in volta gestivano i rispettivi webinar.

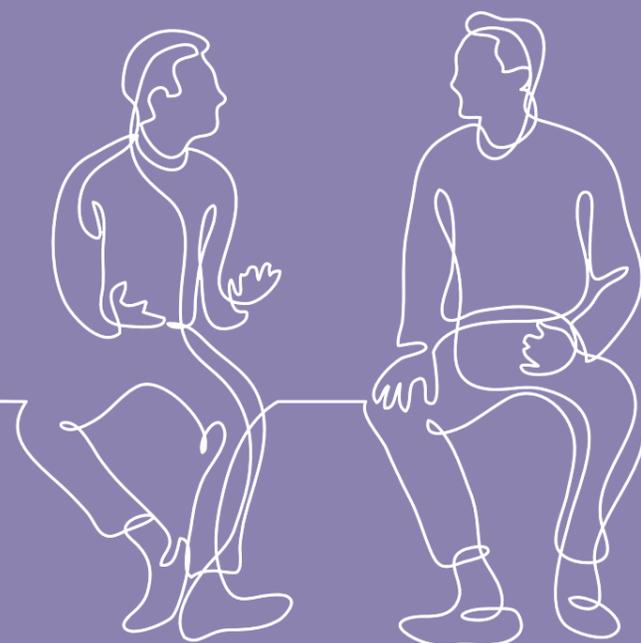
Globalmente pertanto nell'anno 2021 sono state previste 261 iniziative coinvolgendo complessivamente 7.675 persone. A seguire l'analisi delle iniziative del 2021 nelle loro diverse tipologie, con il raffronto dell'anno precedente:

TIPOLOGIA	2021		2020	
	nr. Iniziative	nr. Partecipanti	nr. Iniziative	nr. Partecipanti
Iniziative in presenza	133	2.724	90	1.688
Iniziative "online"	86	2.813	52	1.231
Acquista con il CRAL	42	2.138	34	2.033
TOTALI	261	7.675	176	4.952

A. INIZIATIVE “IN PRESENZA”

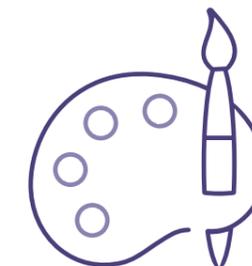
Tali attività sono state pianificate e realizzate nel rispetto delle norme di sicurezza sanitarie tempo per tempo vigenti. Positivo il riscontro in termini di partecipazione alle diverse iniziative proposte: 2.724 adesioni contro le 1.688 del 2020 (+32%). Vengono dettagliate le diverse tipologie di iniziative proposte durante il corso dell'anno.

MODALITÀ - PRESENZA		
TIPOLOGIA INIZIATIVA	NR. INIZIATIVE	NR. PARTECIPANTI
Arte e Cultura	18	385
Eventi per Famiglie	34	866
Gite e Turismo	18	728
Solidarietà e Volontariato	22	177
Sport e Tempo Libero	41	568
TOTALE	133	2.724



A1. ARTE E CULTURA

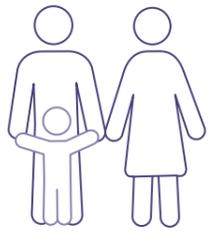
Nell'ambito artistico/culturale le Sezioni del CRAL hanno colto opportunità compatibilmente con la progressiva riapertura di musei e luoghi d'arte, proponendo 18 iniziative incontrando il favore di 385 partecipanti.



SEZIONE PROPONENTE	INIZIATIVA	PRESENZE
Sezione Amici della lirica	Ernani al Municipale di Piacenza	16
	Piacere sono Traviata	30
Sezione Cesena-Faenza	Mostra a Forlì "Dante nell'arte"	11
Sezione Firenze	Speciale Uffizi by night	9
	2 uscite agli Uffizi	18
Sezione Parma	Visita guidata in San Francesco del Prato	33
	Banksi building castles in the sky	52
	Lezione sugli amori nell'arte	27
	Magnani Rocca "Mirò il colore dei sogni"	21
Sezione Piacenza	Passi d'arte in città su e giù per i ponti di Parma	20
	Mostra Monet a Milano	28
	La Madonna Sistina rivive a Piacenza	45
Sezione Rimini	Ritratto di Signora di Klimt e i pittori dannunziani	31
	Il Fellini Museum sontuoso come i suoi film	15
	L'oro di Giovanni da Rimini splende a Palazzo Buonadrata	19
Sezione Roma	Il Campo Marzio di Augusto storia di un successo annunciato	10
Sezione Parma - CONCERTI	Bigliettazione concerti	0
TOTALE PARTECIPANTI		385

A2. EVENTI PER FAMIGLIE

Nel corso dell'anno il CRAL si è rivolto agli associati e alle loro famiglie proponendo 34 iniziative incentrate sullo spirito di amicizia e aggregazione. Tutte le Sezioni hanno proposto, nei periodi di minore rigidità delle norme anti pandemia, iniziative che sono state gradite da 866 partecipanti (488 nel 2020 +43%). Positivi i riscontri anche per le iniziative di vacanze studio e soggiorni scolastici all'estero con 6 borse di studio erogate a figli di associati.



SEZIONE PROPONENTE	INIZIATIVA	PRESENZE
CRAL CA Italia	Studio all'estero con borse di studio	6
	Vacanze studio a Malta	4
Sezione Amici della lirica	Cena della sezione a Fontevivo	9
Sezione Cesena-Faenza	Visita alla Fiera del Prosciutto a Langhirano	25
Sezione Equitazione	Festa di Fine Estate a Cavallo	5
Sezione Escursionismo	Festa nel bosco	55
	Festa di Fine Estate nell'oasi WWF "Orti di Bottegone Punta Falcone"	8
	Alberi di Vigatto passeggiata torrente Parma	20
	Escursioni in appennino con cena all'aperto	25
Sezione Firenze	Val di Non e Santuario di San Romedio	20
	2 visite a "I love Lego" con visita guidata	18
Sezione Motociclismo	Settimana strumentale 2021	2
	Cena sociale motociclismo 2021	24
Sezione Parma	Parma Gran Tour	7
	Giocampus estate 2021	37
	Percorsi d'arte i monumenti sono la nostra storia	20
Sezione Parma Club	Mercato al Forte	30
	Cena della sezione a Fontevivo	20
	Da Chicco incontro conviviale	68
Sezione Piacenza	Degustazione con visita cantina in Val Tidone	24
	Il treno dei sapori alla scoperta di franciacorta e Lago d'Iseo	53
	Happy halloween nel campo di zucche di podere bianchi	80
	Bambini a spasso con gli asinelli nel bosco dei folletti	65
	Bike nelle Valli di Comacchio e fenicotteri rosa	23
Sezione Rimini	Bambini a scuola di formaggio dal Buonpastore	51
	Dal fiore al miele impariamo a conoscere le api	44
	Aperitivo amarcord al Grand'Hotel di Rimini	52
	Alba	11
	2 uscite per il tramonto al Foro Italico	25
Sezione Roma	Scoprendo le piene del Tevere con cena	15
	Long week end a Moena	26
Sezione Sci	Pretty Woman il musical a Milano	24
Sezione Parma - concerti		
	TOTALE PARTECIPANTI	866



A3. GITE E TURISMO

Gite Internazionali - nel 2021 non sono state previste iniziative extra nazionali. Per contro quelle che erano state programmate nel 2020 e che sono state annullate e/o sospese per motivi sanitari

(Maldive, Lapponia e Portogallo) grazie alla disponibilità dei Tour Operator coinvolti, hanno trovato la loro definizione con piena soddisfazione degli aderenti coinvolti. Gite Nazionali - incoraggiante la graduale ripresa delle 18 iniziative realizzate, prettamente turistiche che hanno visto una adesione complessivamente di 728 partecipanti (531 nel 2020 +26%).



SEZIONE PROPONENTE	INIZIATIVA	PRESENZE
Direzione Nazionale	Festa Green di fine estate	258
Sezione Escursionismo	La Magna via Francigena da Palermo ad Agrigento	22
	Trekking alle Isole Flegree	101
	San Martino di Castrozza settimana verde	29
	Stelle cadenti al Lago Santo parmense	16
	I Suoni delle Dolomiti	16
	Argentario Isola Giannutri	23
	Fontanellato	18
Sezione Motociclismo	"Croix de Fer" e dintorni	12
	Motociclismo Festa di fine estate	6
	Passo dello Stelvio e dintorni	8
Sezione Parma	Treviso sulla strada del prosecco	28
	Napoli "te voglio bene assaje"	46
Sezione Piacenza	I centri storici del Veneto	30
	Vacanza a Grottammare Riviera delle Palme	36
Sezione Turismo in bici	Prendi la bici e scappa sui colli tortonesi	29
	Altopiano di Asiago weekend in e-bike	19
	Puglia fine estate salentina	31
TOTALE PARTECIPANTI		728

A4. SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO

In corso d'anno sono state proposte 22 iniziative di volontariato, che hanno visto la partecipazione complessiva di 177 associati (72 nel 2020 +59%). È ripartito il progetto riabilitativo di "Montagnaterapia" in collaborazione con il CAI di Parma e l'AUSL, che ha previsto 14 uscite accompagnando ragazzi di varie età con diversi tipi di disabilità. Nel 2021 è partito anche un nuovo progetto di volontariato in collaborazione con Intercral: "Meglio Insieme" dove i nostri associati (e alcuni familiari) si sono resi disponibili al trasporto di persone con difficoltà psicomotorie. Si ricorda anche la Sezione Escursionismo che, con il CAI, ha gestito la manutenzione e la

segnatura di alcuni sentieri appenninici: le 4 uscite effettuate sono state precedute da alcune serate "online" con finalità formative. Anche il Gruppo AVIS, in relazione alla grande richiesta di emoderivati a livello nazionale, ha continuato nell'opera di sensibilizzazione verso i propri iscritti per effettuare donazioni: il risultato raggiunto di 154 donazioni conferma l'attenzione dei 100 donatori attivi, di cui 22 che hanno donato per la prima volta.



SEZIONE PROPONENTE	INIZIATIVA	PRESENZE
Sezione Escursionismo	CRAL e CAI 4 uscite per manutenzione e segnatura dei sentieri	24
Sezione Parma	14 uscite per il progetto "Montagnaterapia"	37
	Escursione a Schia con il CAI di Parma	5
Sezione Solidarietà e Volontariato	Giornata mondiale del volontariato 2021 "Fare Insieme" - 5 diverse iniziative	57
	Progetto "Meglio Insieme"	19
	A Natale regala un sorriso con il CRAL	35
TOTALE PARTECIPANTI		177

A5. SPORT E TEMPO LIBERO

Le Sezioni Specializzate che attengono a discipline sportive e di svago, non

limitate dai vincoli sanitari, hanno potuto ricominciare a svolgere, seppur marginalmente, le proprie attività. Hanno proposto 41 iniziative alle quali hanno partecipato complessivamente 568 persone (328 nel 2020 +42%).



SEZIONE PROPONENTE	INIZIATIVA	PRESENZE
Sezione Ciclismo	4 uscite per "November porc"	35
	5 Prove del Campionato Provinciale ACSI	83
	Incontro con gli Alpini di Colorno	19
	6 uscite di sezione	70
	Uscita straordinaria della sezione	10
	Tesseramento ACSI 2021	31
	Campagna di iscrizione alla sezione per tesseramento annuale al CAI	14
Sezione Escursionismo		
Sezione Golf	2 corsi di golf per principianti	9
	5 giorni di gare circuito AIBG - bancari golfisti	7
	Iscrizione 2021 AIBG - associazione italiana bancari golfisti	4
	Iscrizione 2021 Golf Club CUS Parma	11
Sezione Pesca Sportiva	Raduno di pesca alla Trota	21
	Trofeo Luigi Zanichelli	15
	Memorial trota Interbancario	18
	Gara a coppie Campionato Sociale	13
	Prova Campionato Sociale	12
	2 uscite di pescata in compagnia in sicurezza	36
	Trofeo dell'amicizia	13
	Tesseramento FISA 2021	19
	Tesseramento FIPSAS 2021	31
	Sezione Podismo	Placencia half marathon Crowdforlife
Sezione Sci	Sci sicuro assicurazione per sciatori 2021	77
Sezione Turismo in Bici	Alla scoperta del nostro territorio in e-bike	15
TOTALE PARTECIPANTI		568





B. INIZIATIVE “ONLINE”

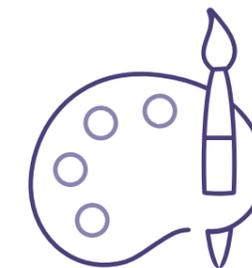
Grazie alla piattaforma “web-mail” la Segreteria Nazionale e le diverse Sezioni hanno potuto gestire autonomamente le 86 iniziative “online” che hanno ottenuto una risposta più che positiva. Sono state pianificate variegate proposte per bambini, chef “neofiti”, appassionati di storia, lingue, cultura, arte e “virtual training” sportivi. Questa nuova modalità di aggregazione, all’inizio non particolarmente capita e condivisa ma necessaria nel periodo di lockdown, ha trovato una sua dimensione ed apprezzamento anche successivamente, assumendo una particolare efficacia comunicativa ed un nuovo modo di “stare insieme”. Vengono dettagliate le diverse tipologie di iniziative “online” proposte nell’anno.

MODALITÀ - “ONLINE”		
TIPOLOGIA INIZIATIVA	NR. INIZIATIVE	NR. PARTECIPANTI
Arte e Cultura	48	1.883
Eventi per Famiglie	17	313
Solidarietà e Volontariato	3	108
Sport e Tempo Libero	18	509
TOTALE	86	2.813

B1. ARTE E CULTURA

Il CRAL ha dato seguito al buon successo riscontrato nel 2020 per quanto riguarda le proposte di iniziative “online” incentrate sull’arte e la cultura: globalmente una serie di 48 incontri virtuali con la

partecipazione di 1.883 presenze (700 nel 2020 +62%). Si ricorda in particolare la proposta nazionale de “La Bella Italia” che ha coinvolto, grazie al coordinamento della Segreteria Nazionale, tutte le Sezioni Territoriali che hanno potuto raccontare le bellezze delle proprie città, relativamente all’arte, alla cultura, alla storia e al folklore.

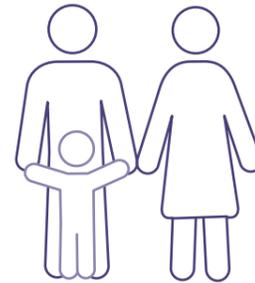


SEZIONE PROPONENTE	INIZIATIVA	PRESENZE
Biblioteca	Corso di lettura interpretata	6
Sezione Amici della lirica	Giuseppe Verdi con il Club dei 27 - 4 serate	125
	Giuseppe Verdi con il Club dei 27 - speciale bambini	12
	Incontro con il Maestro Rolli	21
Sezione Cesena-Faenza	“La Bella Italia”: Faenza - Forlì - Cesena - Ferrara - 4 serate	156
Sezione Firenze	“La Bella Italia”: Firenze - Gli Uffizi - Palazzo Davanzati - Firenze al femminile - Firenze ebraica - 5 serate	173
Sezione Milano	“La Bella Italia”: Da Porta Magenta a Porta Venezia - i Palazzi Privati - luoghi insoliti e curiosi - 3 serate	133
Sezione Napoli	“La Bella Italia”: A che Santo votarsi - Pompei - Angeli e Demoni - Procida - 4 serate	212
Sezione Parma	Serata su Napoli “te vojo bene assai” per iniziativa successiva tradizionale	29
	“La Bella Italia”: Parma - Bergamo - Reggio Emilia - Modena - I castelli del Po - La Pilotta di Parma - 6 serate	195
Sezione Piacenza	Annibale: memoria di un elefante per bambini	20
	“La Bella Italia”: Eredità delle Duchesse Farnese - Scultura Visconteo Sforzesca - I Pittori Cortesi - 3 serate	98
Sezione Rimini	Il Natale nell’arte	21
	“La Bella Italia”: Firmamento Malatestiano - Rimini - 2 serate	99
	“La Bella Italia”: Giudizio Universale - Le Stanze di Raffaello (2) - 3 serate	149
Sezione Roma	Il Colosseo - 3 serate	164
	Roma ieri e oggi	14
	La Cappella Sistina	86
	Basilica di San Pietro	39
Sezione Torino	“La Bella Italia”: L’antico Egitto - La Sacra di S. Michele - 2 serate	131
TOTALE PARTECIPANTI		1.883

B2. EVENTI PER FAMIGLIE

Molteplici sono state le proposte di “incontri online” con contenuti rivolti alle famiglie: sono stati proposti corsi di psicologia, meditazione e

benessere, di yoga per adulti/bambini e di cucina. Per la prima volta il CRAL ha proposto, con successo, anche 2 serate di degustazione vini dove le bottiglie sono state inviate, in anticipo, direttamente a casa dei partecipanti. Complessivamente sono state proposte 17 iniziative alle quali hanno aderito 313 partecipanti (121 nel 2020 +32%).



SEZIONE PROPONENTE	INIZIATIVA	PRESENZE
CRAL CA Italia	Corso di psicologia e benessere	7
	Corso di cucina con Licia Cagnoni - 4 serate	58
Sezione Cesena-Faenza	Romagna da bere: degustazione di eccellenze vinicole a distanza	22
Sezione Escursionismo	Favole sui boschi e animali delle foreste per bimbi - 3 serate	74
Sezione Parma	Favole al CRAL: la giraffa Gina per bambini	15
	Degustazioni scopri il mondo del vino	31
	Corso di lettura interpretata	6
	Corso di autostima	9
	Corso di yoga per la gestione dello stress	37
	Mini buddas mindfulness per bambini e genitori	8
	Yoga per la gestione dello stress	36
	Yoga genitori bimbi dai 2 ai 4 anni	10
TOTALE PARTECIPANTI		313

B3. SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO

Le iniziative in ambito solidale riguardano una proposta dalla Sezione Parma che

ha illustrato le norme e le metodologie da seguire per la pulizia degli spazi cittadini, ed una della Sezione Escursionismo, attinente alla segnatura ed alla manutenzione dei sentieri appenninici. Buona la partecipazione alle 3 iniziative con 108 adesioni (175 nel 2020 -25%).



SEZIONE PROPONENTE	INIZIATIVA	PRESENZE
Sezione Parma	Puliamo le città	42
Sezione Escursionismo	Manutenzione e segnatura dei sentieri - 2 serate	66
TOTALE PARTECIPANTI		108

B4. SPORT E TEMPO LIBERO

Sulla falsariga delle altre tipologie di attività, anche lo sport e il tempo libero hanno trovato spazio nei numerosi collegamenti “online” proposti da alcune Sezioni. Dalla possibilità di svolgere attività motoria dal salotto di casa con

professionisti del settore, all'opportunità di viaggiare in modo “virtuale”; tutte le iniziative hanno avuto un positivo riscontro. Si ricordano le 4 iniziative della Sezione Escursionismo, con oltre 200 adesioni ed i 3 turni di corsi di inglese pianificati dalla Sezione Parma. Globalmente sono state proposte 18 iniziative che hanno visto la partecipazione si quantifica in 509 presenze (235 nel 2020 +54%).



SEZIONE PROPONENTE	INIZIATIVA	PRESENZE
CRAL CA Italia	Virtual home training per ragazzi	32
	Corso di yoga vinyasa	17
Sezione Escursionismo	Cultura della montagna - 4 serate	203
Sezione Firenze	Non ti mettere in cammino se la bocca non sa di vino	31
Sezione La Spezia	Cartoline da Portovenere e le sue isole	10
	Portovenere e le sue isole	31
	Cartolina dalle Cinque Terre	56
Sezione Parma	Palestra con corsi di gruppo	14
	Corso di Inglese - 3 turni	92
	Corso di inglese per bambini	17
	Viaggiare il Giappone	1
Sezione Sci	Presciistica a casa tua	5
TOTALE PARTECIPANTI		509

ALTRE INFORMAZIONI

In questa sezione vengono illustrate altre notizie e dati.

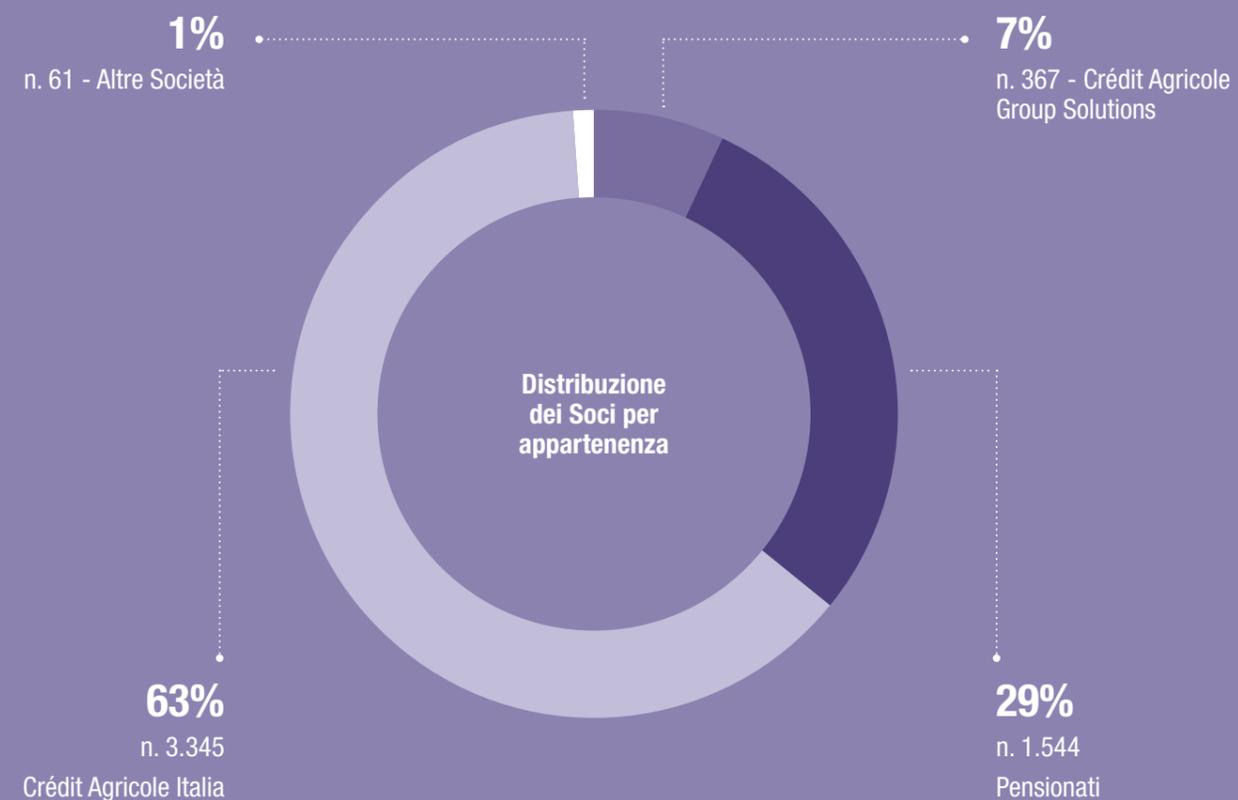
La base sociale

Anche il 2021, a causa del forte rallentamento delle attività attribuite al prolungarsi dello stato di emergenza pandemica, ha evidenziato una flessione nel numero degli iscritti all'associazione. Nel libro soci risultano al 31 dicembre un totale di **5.317** associati, con un decremento di 117 unità rispetto al 2020 (- 2%). Dall'analisi dei dati infatti risulta una compressione significativa fra i dipendenti iscritti e marginale fra i pensionati: questo fa ragionevolmente ritenere che non tutti i dipendenti approdati alla pensione abbiano confermato l'iscrizione all'associazione. Tra gli associati vengono confermate **10** Persone Giuridiche.



La composizione del totale degli associati persone fisiche (5.317) è costituita da 3.773 dipendenti (- 105 unità) e 1.544 pensionati (- 12 unità).

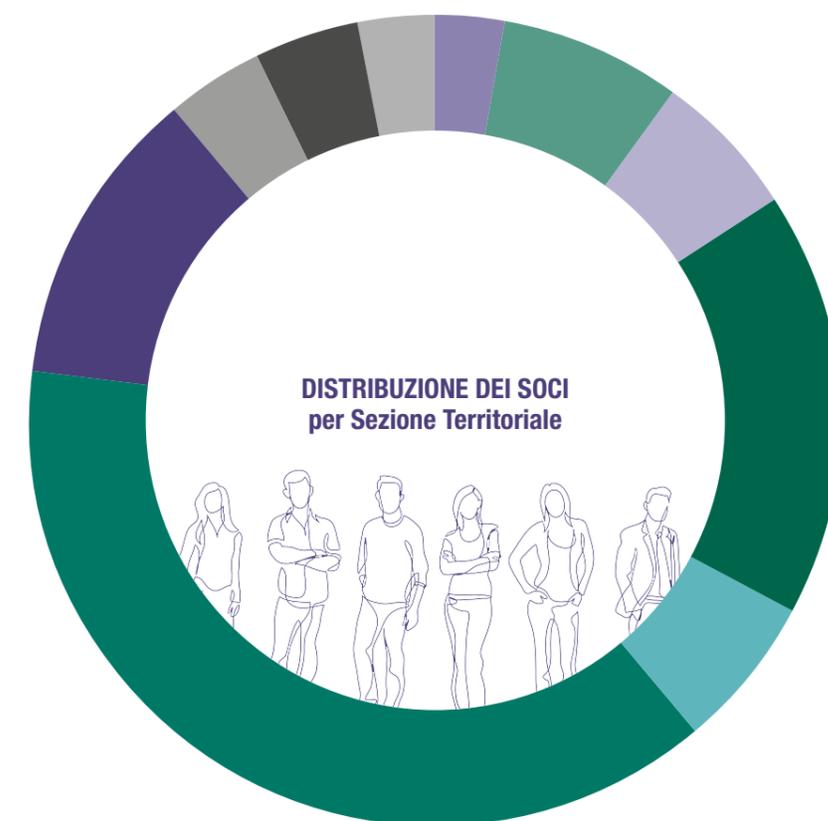
Il totale complessivo degli associati è formato da 3.345 dipendenti e da 1.544 pensionati del Crédit Agricole Italia ed aziende confluite, 367 di Crédit Agricole Group Solutions e 61 di altre Società del Gruppo Crédit Agricole in Italia, delle società italiane controllate dal Gruppo Crédit Agricole in Italia e dalla Fondazione Cariparma.



Viene riportata la distribuzione, aggiornata al 31/12/2021, degli associati persone fisiche per Provincia di residenza:

Agrigento	1	Grosseto	7	Pistoia	14
Alessandria	25	Imperia	8	Pordenone	4
Ancona	11	La Spezia	208	Potenza	1
Arezzo	20	Latina	11	Prato	11
Ascoli Piceno	2	Lecce	1	Ravenna	31
Asti	1	Lecco	12	Reggio nell'Emilia	109
Avellino	7	Livorno	26	Rieti	5
Bari	2	Lodi	56	Rimini	183
Barletta-Andria-Trani	1	Lucca	27	Roma	185
Benevento	4	Macerata	11	Rovigo	3
Bergamo	25	Mantova	48	Salerno	12
Biella	2	Massa-Carrara	51	Savona	2
Bologna	29	Matera	1	Siena	22
Brescia	17	Milano	419	Sondrio	1
Campobasso	2	Modena	47	Taranto	1
Caserta	46	Monza e della Brianza	55	Teramo	3
Como	31	Napoli	204	Terni	3
Cosenza	3	Novara	16	Torino	102
Cremona	87	Nuoro	1	Trapani	1
Crotone	1	Olbia-Tempio	1	Trento	1
Cuneo	2	Padova	3	Treviso	3
Enna	1	Palermo	1	Udine	2
Fermo	1	Parma	1.874	Varese	42
Ferrara	2	Pavia	88	Venezia	2
Firenze	154	Perugia	18	Verbano-Cusio-Ossola	3
Foggia	2	Pesaro e Urbino	12	Vercelli	2
Forlì-Cesena	104	Pescara	1	Verona	7
Frosinone	4	Piacenza	644	Vibo Valentia	1
Genova	31	Pisa	86	Vicenza	4
Gorizia	1			Viterbo	1
TOTALE					5.317

Viene rappresentata una diversa visione della distribuzione degli associati per Sezione Territoriale di riferimento.

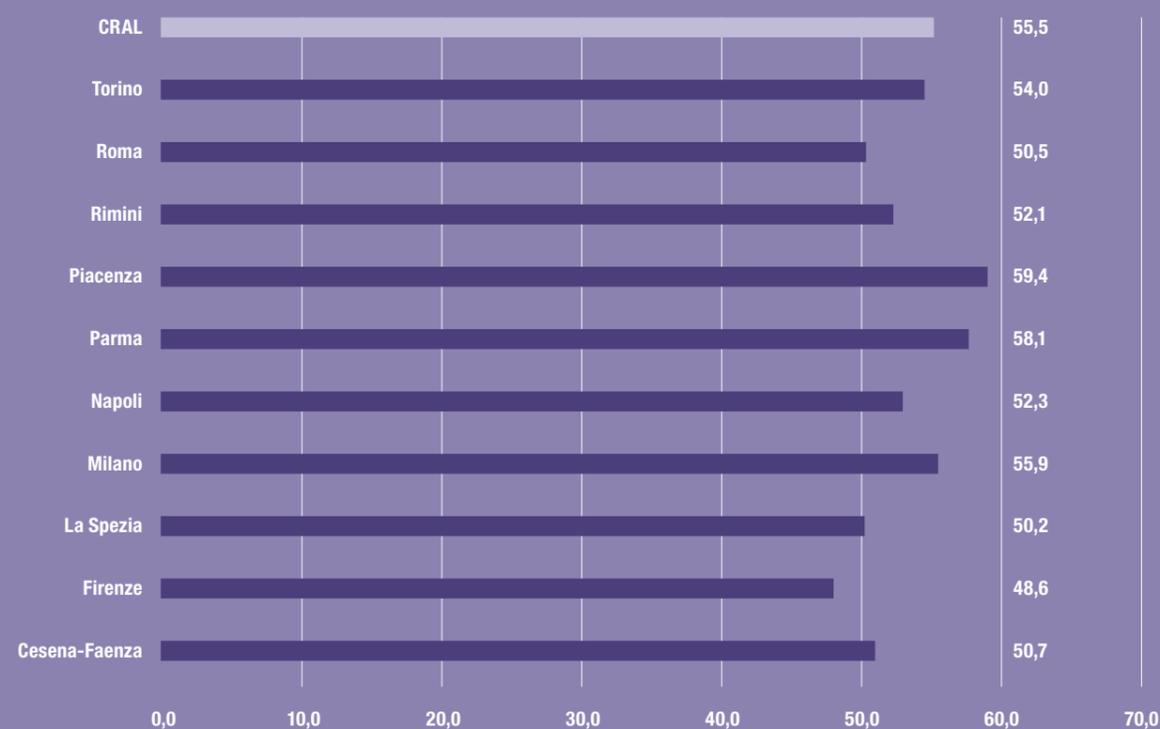


% ISCRITTI PER SEZIONE TERRITORIALE		
Cesena-Faenza	166	3,1%
Firenze	388	7,3%
La Spezia	300	5,6%
Milano	911	17,1%
Napoli	291	5,5%
Parma	2.030	38,2%
Piacenza	644	12,1%
Rimini	220	4,1%
Roma	214	4,0%
Torino	153	2,9%
Totale	5.317	100,0%

L'età media del totale degli Associati si attesta attorno ai 55,5 anni; agli "estremi" sono quella di Firenze con anni 48,6 e Piacenza con anni 59,4.



ETÀ MEDIA DEI SOCI DELLE SEZIONI TERRITORIALI



Gli iscritti alle Sezioni Specializzate sono aumentati di 156 unità, passando dalle 1.296 del 2020 ai 1.452 iscritti del 2021 (+11%); la sospensione della quota annuale e la campagna di rinnovo dell'abbigliamento tecnico sportivo adottato da alcune Sezioni, hanno sicuramente incentivato numerosi associati ad aderire alla Specializzata di riferimento.

La suddivisione degli associati alle diverse Sezioni si può evidenziare come segue:

NUMEROSITÀ DEGLI ISCRITTI DELLE SEZIONI SPECIALIZZATE

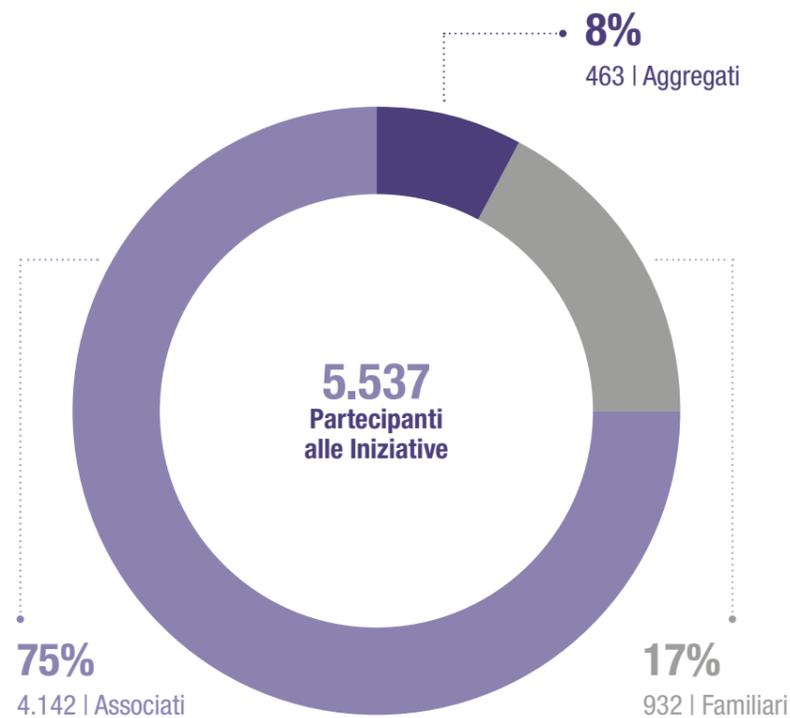


Partecipazione alle iniziative

I. Tipologie

Globalmente le 219 iniziative del 2021 evidenziano 5.537 partecipanti - 2.724 per quelle in presenza e 2.813 per quelle online - con un incremento pari al 48% rispetto al 2020 (2.919 unità). In particolare hanno aderito 4.142 associati in aumento rispetto all'anno precedente (+47%), 932 familiari in diminuzione rispetto al 2020 (-24%) e 463 aggregati in decremento del -9%.

Il forte incremento a/a degli associati risulta riconducibile al fatto che diverse iniziative "online" sono state riservate agli stessi.

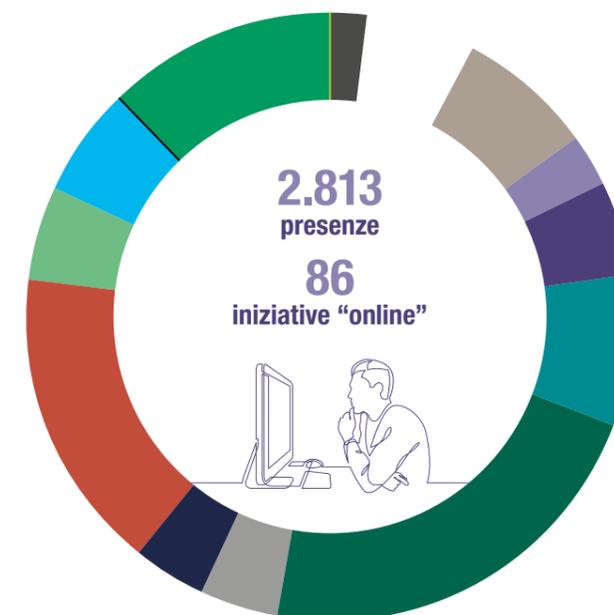
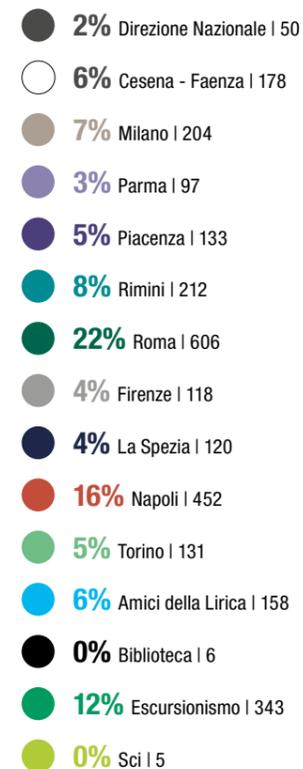
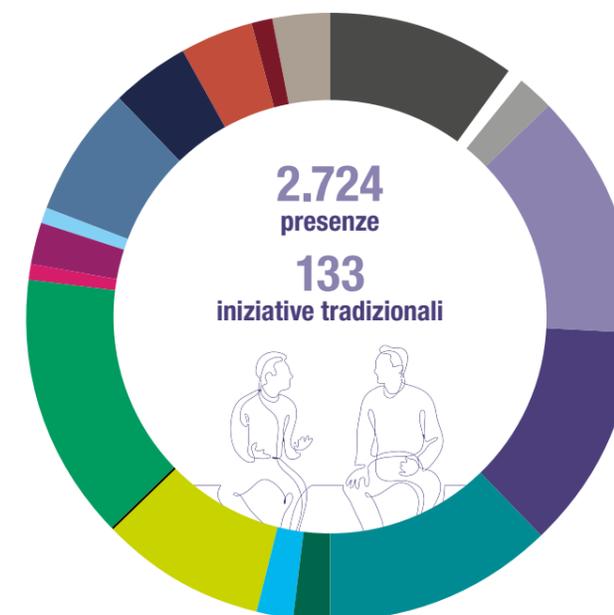
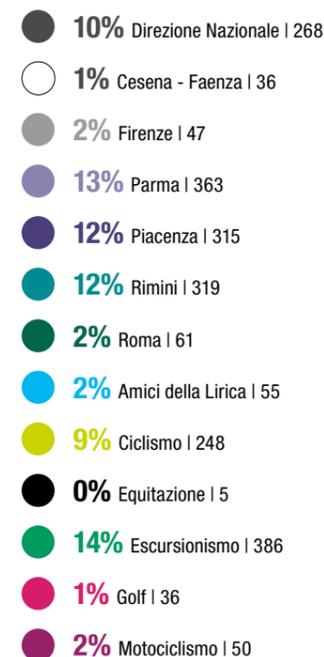


PROPONENTI E PARTECIPANTI ALLE 219 INIZIATIVE	
Direzione Nazionale	7 / 318
Sezione Cesena-Faenza	7 / 214
Sezione Milano	9 / 251
Sezione Parma	52 / 97
Sezione Piacenza	12 / 133
Sezione Rimini	11 / 212
Sezione Roma	14 / 969
Sezione Firenze	6 / 433
Sezione La Spezia	3 / 439
Sezione Napoli	4 / 513
Sezione Torino	2 / 131
Amici della Lirica	9 / 213
Biblioteca	1 / 6
Ciclismo	20 / 248
Equitazione	1 / 5
Escursionismo	26 / 729
Golf	7 / 36
Motociclismo	4 / 50
Parma Club	1 / 20
Pesca sportiva	10 / 178
Podismo	1 / 5
Sci	3 / 108
Solidarietà e Volontariato	3 / 111
Sez. Terr. Parma - Concerti	2 / 24
Turismo in bici	4 / 94

Iniziativa ●
Partecipanti ●

II. Modalità di erogazione

Sono state proposte dalla Direzione Nazionale e dalle Sezioni Territoriali e Specializzate complessivamente 219 iniziative, delle quali 133 in forma tradizionale (2.724 partecipanti) e 86 con modalità "online" (2.813 partecipanti). Di seguito si evidenziano le presenze distribuite fra la Direzione Nazionale, le Sezioni Territoriali e le Sezioni Specializzate relativamente alle iniziative tradizionali e quelle "online".

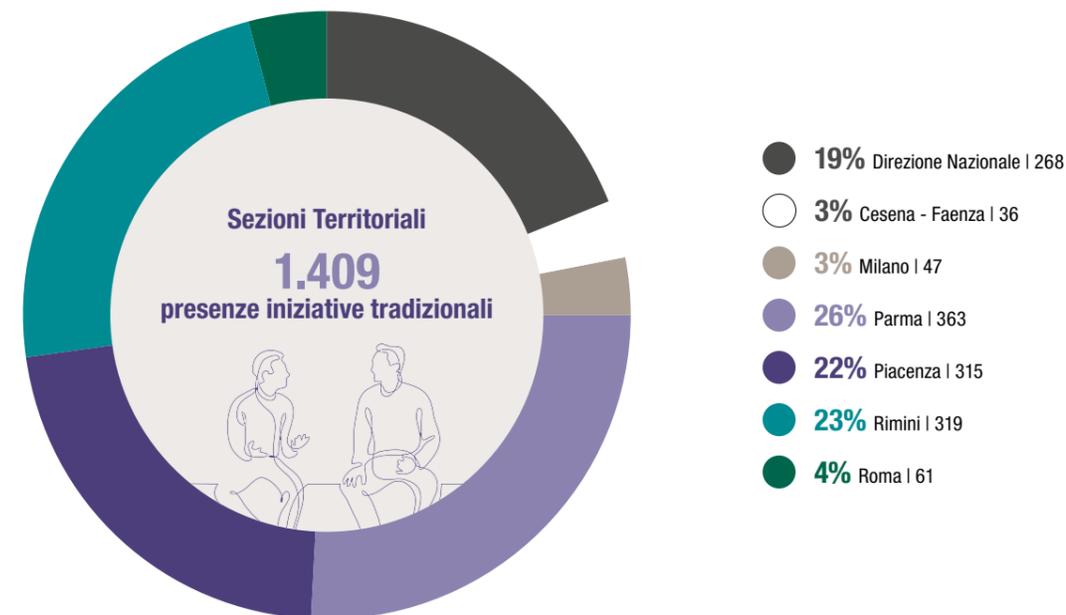
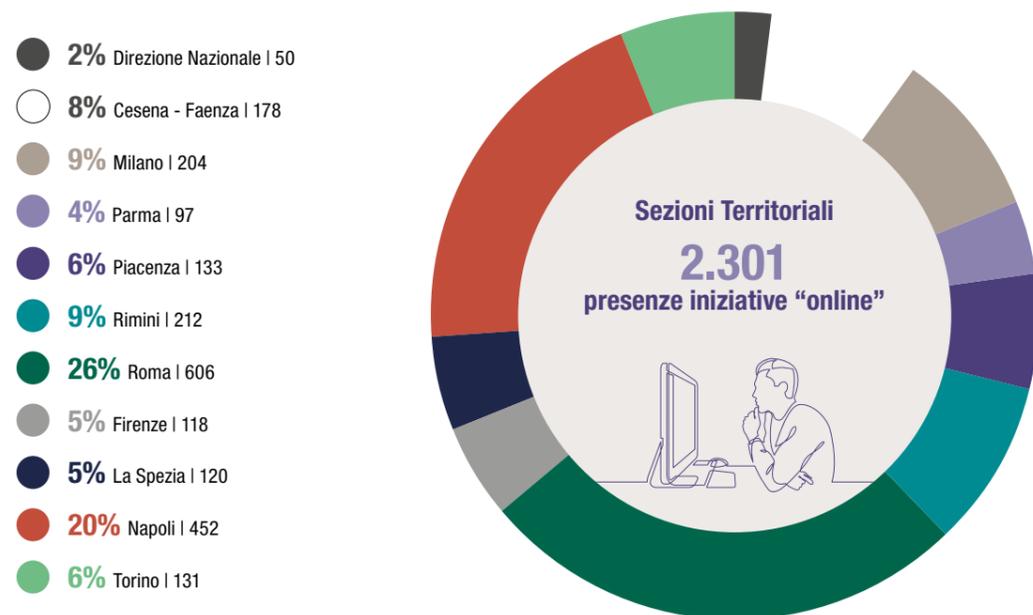
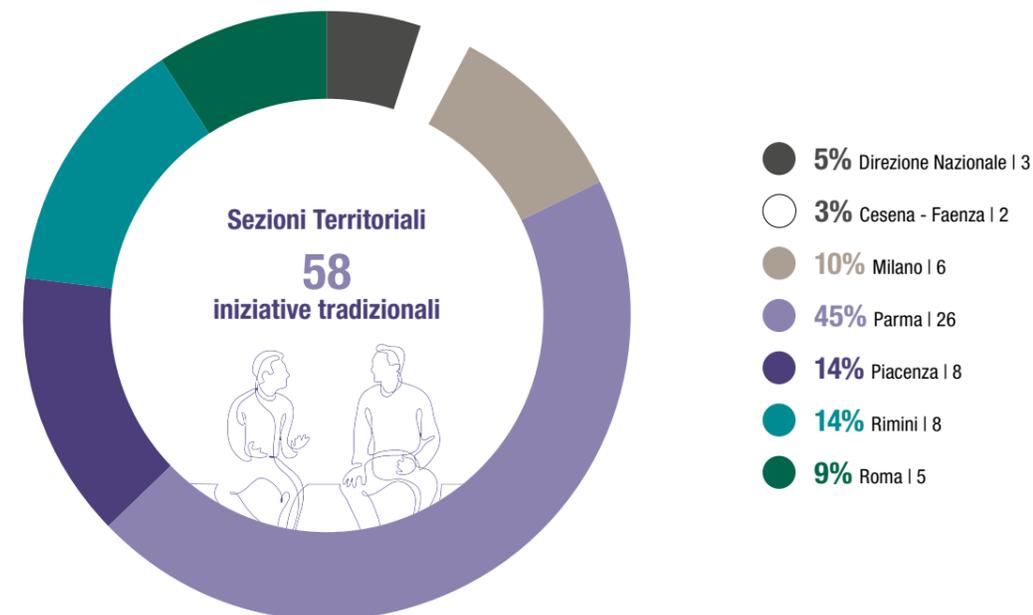
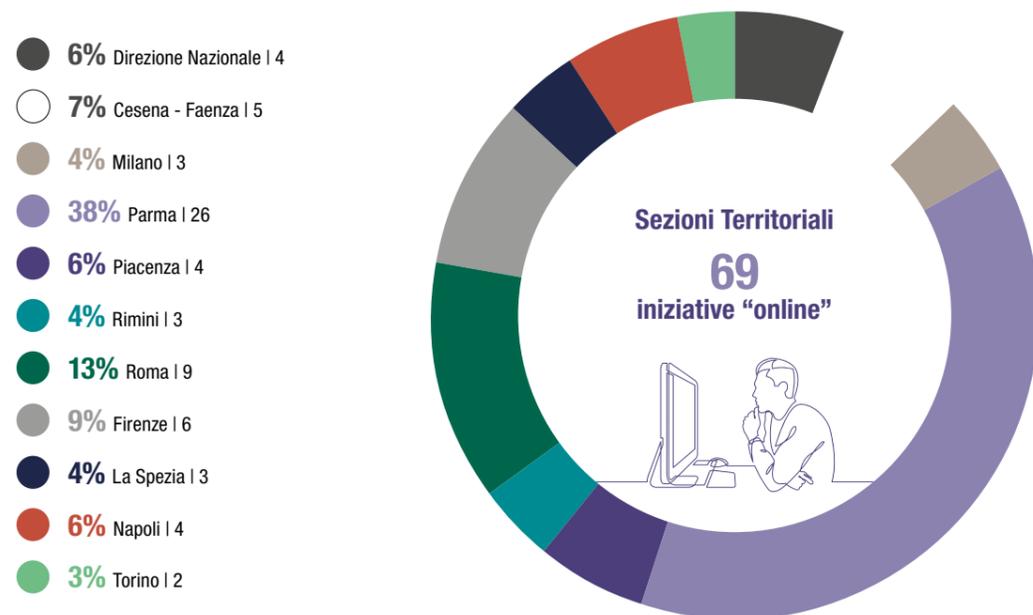


III. Proposte delle Sezioni Territoriali

Le **Sezioni Territoriali e la Direzione Nazionale** hanno proposto 127 iniziative (83 nel 2020 +34%) delle quali 69 con modalità "online" e 58 in presenza. Complessivamente hanno aderito 3.710 partecipanti (1.677 nel 2020 +54%), con una media di oltre 29 persone ad iniziativa: questo conferma il grande desiderio di trovarsi e ripartire insieme per superare le difficoltà dell'anno passato.

Relativamente alle 69 iniziative "online" (2.301 partecipanti) si segnala la proposta "La Bella Italia" che ha visto coinvolte tutte le 10 Sezioni con serate virtuali finalizzate alla presentazione delle diverse città. A seguire la distribuzione delle iniziative/presenze per la Direzione Nazionale e le Sezioni Territoriali.

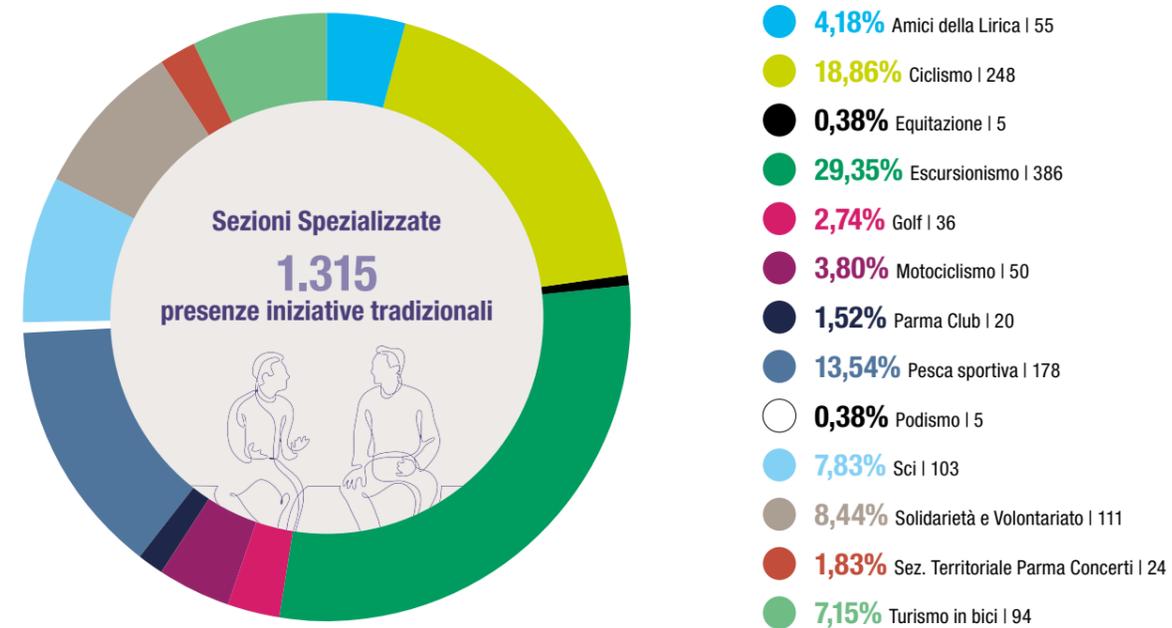
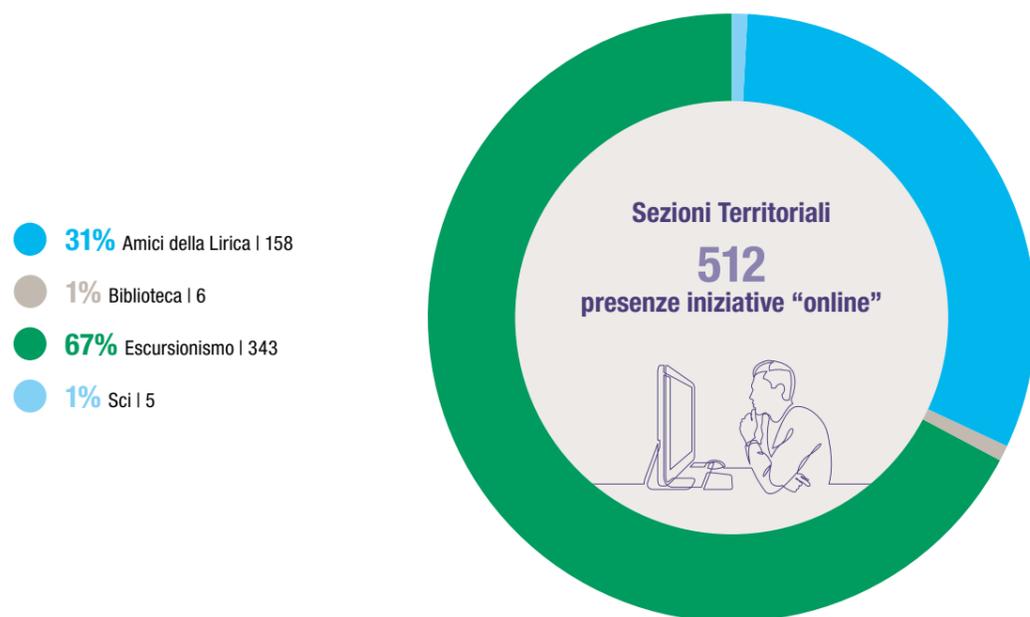
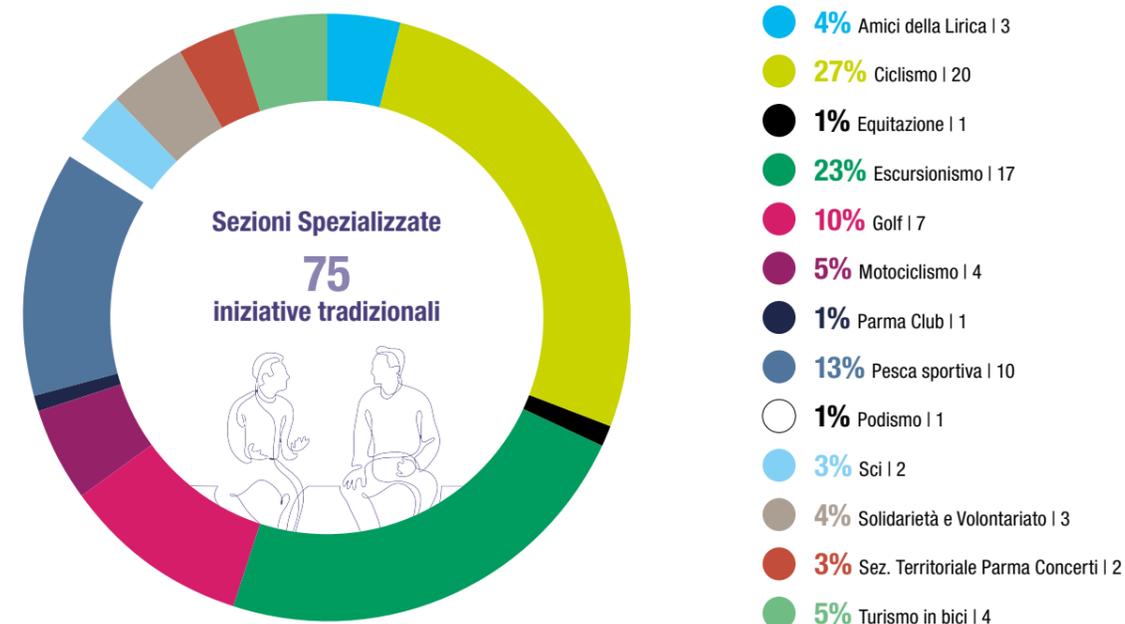
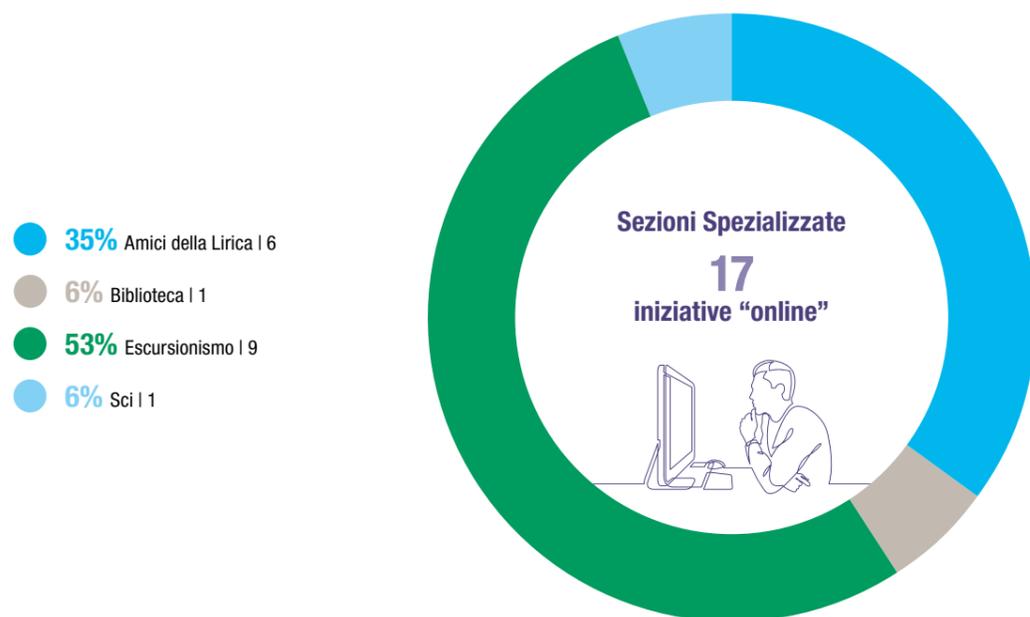
In relazione alle 58 proposte in presenza (1.409 partecipanti) si evidenzia che in corso d'anno, stante i vincoli sanitari, si sono pianificate solo iniziative in ambito nazionale. A seguire la distribuzione delle iniziative/presenze per la Direzione Nazionale e le Sezioni Territoriali per le proposte in presenza.



IV. Proposte delle Sezioni Specializzate

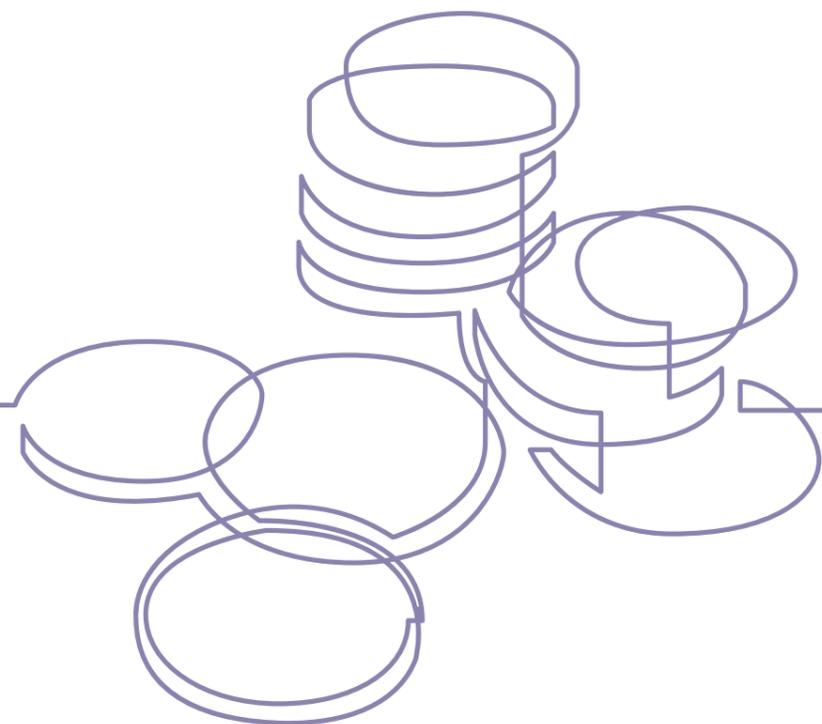
Positivo l'andamento delle iniziative proposte dalle Sezioni Specializzate che si attestano in 92 uscite contro le 59 del 2020 (+35%) con 1.827 partecipanti contro i 1.242 dello scorso anno (+32%), con una media di presenza di circa 22 persone ad evento. Anche in questo caso è continuata la strada intrapresa l'anno precedente con la proposta di 17 iniziative "online" con 512 partecipanti. Le iniziative, che per loro natura erano indirizzate ad un'utenza specialistica, hanno trovato largo consenso anche fra i non iscritti alle Sezioni Specializzate proponenti. A seguire la distribuzione delle iniziative/presenze per Sezione Specializzata per iniziative "online".

Nel 2021 sono state realizzate dalle Sezioni Specializzate 75 iniziative tradizionali con un incremento del 32% rispetto alle 51 del 2020, che hanno visto la partecipazione di 1.315 iscritti contro i 909 del 2020 (+30%). Anche nel 2021 alcune Sezioni sono state penalizzate dalle normative inerenti alla pandemia e quindi non hanno potuto svolgere la propria attività associativa. A seguire la distribuzione delle iniziative/presenze per Sezione Specializzata per le iniziative in presenza.

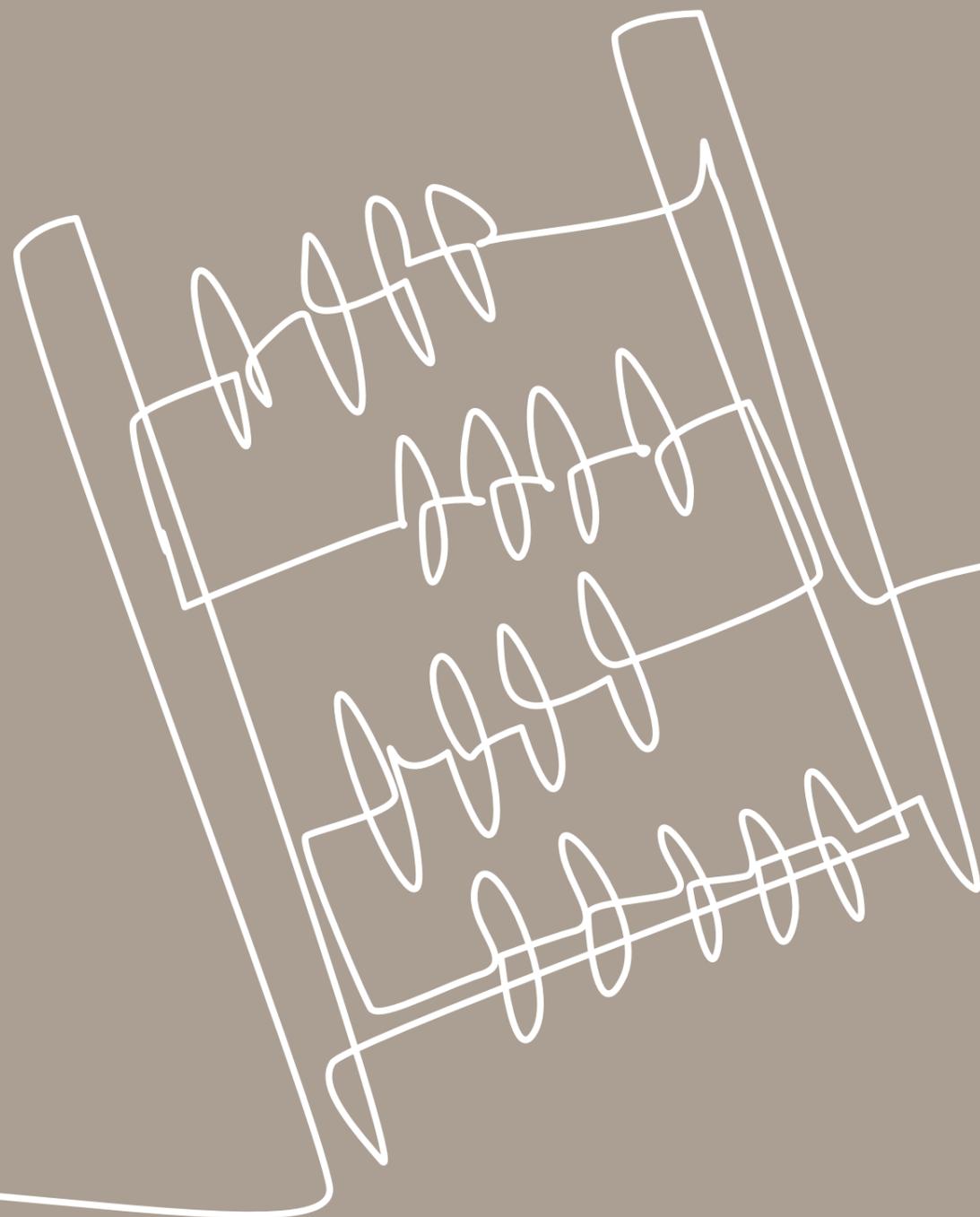


Contributi erogati agli associati

Relativamente all'erogazione dei contributi agli associati, che come noto sono finalizzati a ridurre le quote di partecipazione alle iniziative proposte, il 2021 evidenzia un impatto di euro 262.781 in aumento sul 2020 del 58%. Si può prudenzialmente affermare che durante l'anno è stato erogato agli associati e familiari, che hanno aderito alle iniziative del CRAL, un contributo pro-capite di circa 37 euro.



Descrizione Sezione	Importo	Descrizione Sezione	Importo
Sez. Territoriale di Cesena-Faenza	1.339,00	Sez. Golf	1.964,92
Sez. Territoriale di Firenze	1.403,00	Gruppo AVIS	164,70
Sez. Territoriale di La Spezia	200,00	Sez. Motociclismo	1.252,98
Sez. Territoriale di Milano	374,40	Sez. Nautica	0,00
Sez. Territoriale di Napoli	1.167,50	Sez. Parma Club	341,00
Sez. Territoriale di Parma	10.814,51	Sez. Pesca Sportiva	2.476,96
Sez. Territoriale di Piacenza	5.667,06	Sez. Podismo	0,00
Sez. Territoriale di Rimini	5.260,40	Sez. Sci	1.592,01
Sez. Territoriale di Roma	920,76	Sez. Softball	0,00
Sez. Territoriale di Torino	264,00	Sez. Solidarietà e vol.	0,00
Sez. Amici della Lirica	1.285,39	Sez. Tennis	-167,50
Sez. Caccia e Tiro	0,00	Sez. Triathlon	0,00
Sez. Calcio	0,00	Sez. Turismo in bici	7.657,40
Sez. Ciclismo	9.426,79	Gruppo Concerti	323,00
Sez. Equitazione	44,00	Gruppo Teatro	326,00
Sez. Escursionismo	13.226,86	Direzione Nazionale	195.435,86
Sez. Fotografia	0,00		
Totale			262.761,00



Sezione **6**

**SITUAZIONE
ECONOMICO
FINANZIARIA**

Sezione 6

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Provenienza delle risorse

Le risorse finanziarie del CRAL sono costituite dalle entrate di competenza dell'anno che provengono essenzialmente da due fonti:

- le quote associative versate dagli associati;

- le erogazioni liberali ricevute da terzi. Le quote associative sono formate dall'importo annuo di 42 euro pagato dagli associati, siano essi dipendenti, pensionati o persone giuridiche (aziende del Gruppo Crédit Agricole in Italia e Fondazione Cariparma).

L'ulteriore contributo previsto per l'iscrizione alle Sezioni Specializzate

è stata sospesa nel 2021 in ragione della ridotta attività svolta dalle stesse a causa della pandemia.

L'importo complessivo delle entrate per le quote associative del 2021 è stato pari a 226.786 euro così formato:



	QUOTE ASSOCIATIVE		VARIAZIONI	
	2021	2020	Assolute	%
Aziende e Fondazione Cariparma	420	420	0	0,00%
Dipendenti	163.331	164.500	-1.169	-0,71%
Pensionati	62.955	64.089	-1.134	-1,77%
Iscritti alle sezioni specializzate	80	11.891	-11.811	-99,33%
TOTALE	226.786	240.900	-14.114	-5,86%

N.B.: l'importo di euro 80 si riferisce a quota di competenza del 2020

Le erogazioni liberali sono state ricevute da Crédit Agricole Italia S.p.A, da società del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, da società italiane controllate dal Gruppo Crédit Agricole in Italia, nonché dalla Fondazione Cariparma.

	EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE DA PERSONE GIURIDICHE		VARIAZIONI	
	2021	2020	Assolute	%
Crédit Agricole Italia S.p.A.	179.958	209.958	-30.000	-14,29%
Crédit Agricole Group Solutions	29.878	32.038	-2.160	-6,74%
Crédit Agricole Leasing	1.238	1.238	0	0,00%
Crédit Agricole Vita	918	1.078	-160	-14,84%
Fondazione Cariparma	958	958	0	0,00%
Eurofactor	438	438	0	0,00%
Crédit Agricole Indosuez	438	438	0	0,00%
Amundi SGR	278	278	0	0,00%
Crédit Agricole Assicurazioni	38	38	0	0,00%
Caceis	118	118	0	0,00%
TOTALE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE	214.260	246.580	-32.320	-13,11%

Non esistono altre risorse finanziarie in quanto il CRAL non esercitata alcuna attività commerciale e non ha promosso alcuna raccolta fondi.

Nel 2021 è stato venduto un cespite di proprietà, completamente ammortizzato, che ha prodotto altri ricavi per 3.000 euro.

Le entrate complessive dell'anno sono state quindi pari a:

	ENTRATE COMPLESSIVE		VARIAZIONI	
	2021	2020	Assolute	%
Quote Associative	226.786	240.900	-14.114	-5,86%
Erogazioni liberali	214.260	246.580	-32.320	-13,11%
Altri ricavi	3.058	28	3.030	n.s.
TOTALI ENTRATE	444.104	487.508	-43.404	-8,90%

Destinazione delle risorse

Le risorse, sono le uscite di competenza dell'anno: esse sono interamente destinate a sostenere l'attività del CRAL e possono essere suddivise in tre categorie.

Nella **prima categoria** rientrano i **contributi riconosciuti agli associati e ai loro famigliari conviventi**, che partecipano alle iniziative: il CRAL si accolla una parte del costo che sostiene il partecipante all'iniziativa che viene corrisposto direttamente dal

CRAL all'agenzia organizzatrice della manifestazione o ai fornitori dei servizi utilizzati dagli associati. L'entità del contributo è deciso dal Consiglio ed è graduato in base alla fascia di costo complessivo della iniziativa.

Nella **seconda categoria** si possono far rientrare le **erogazioni a favore di terzi** finalizzati a sostenere attività benefiche o di volontariato: trattasi di erogazioni liberali decise dal Consiglio Direttivo a favore di Associazioni operanti nel Terzo Settore per manifestazioni ritenute particolarmente meritevoli di sostegno

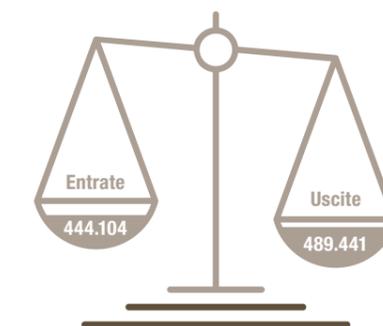
o che hanno coinvolto direttamente il CRAL o suoi associati.

La **terza categoria** è rappresentata da oneri di supporto generale, cioè da **spese generali di funzionamento**: si tratta di spese sostenute per l'acquisto di beni durevoli necessari al funzionamento dell'associazione, imputate a conto economico per la quota annuale di ammortamento e dalle altre le spese generali di esercizio (utenze, manutenzioni, cancelleria, pulizie locali, oneri bancari, imposte, ecc).

DESTINAZIONE DELLE RISORSE	2021	2020	VARIAZIONI	
Contributi riconosciuti agli associati e ai loro famigliari conviventi	262.761	168.881	93.880	55,59%
Erogazioni liberali a favore di terzi	39.135	13.020	26.115	200,58%
Spese generali di funzionamento	187.545	130.933	56.612	43,24%
TOTALE DESTINAZIONE DELLE RISORSE	489.441	312.834	176.607	56,45%

Le entrate di competenza dell'anno dovrebbero pareggiare le spese di competenza dello stesso.

Nel 2021 le spese sono risultate superiore alle entrate per cui l'esercizio si è chiuso con un disavanzo di gestione di euro 45.337.



ENTRATE	2021	USCITE	2021
Quote associative	226.786	Contributi ad associati e famigliari	262.761
Erogazioni liberali	214.260	Erogazioni liberali a favore di terzi	39.135
Altri ricavi	3.058	Spese generali funzionamento	187.545
TOTALE ENTRATE	444.104	TOTALI USCITE	489.441

Eventuali criticità emerse nella gestione

L'esercizio 2020 si era chiuso con un avanzo di gestione di 174.674 euro: le restrizioni imposte dalla lotta alla pandemia che avevano drasticamente limitato lo svolgimento dell'attività, per cui era risultato minore l'importo dei contributi riconosciuti ai partecipanti alle iniziative. L'avanzo di gestione era stata portato quindi ad incremento delle riserve disponibili.

L'esercizio 2021 si chiude diversamente con un disavanzo di gestione di **45.337**.

Rispetto all'anno precedente sono diminuite le entrate complessivamente di **euro 43.404**, mentre sono aumentate le uscite per 176.607 euro.

In particolare per quanto riguarda le uscite, è aumentata di 119.995 euro la parte relativa ai contributi riconosciuti ai partecipanti alle iniziative e sono state sostenute maggiori spese generali di funzionamento per 56.612 euro.

Il CRAL, per favorire la ripresa delle attività bloccate nell'anno precedente dalla pandemia, ha ritenuto possibile derogare dal pareggio di bilancio. Il disavanzo di gestione del 2021 pari a 45.337 euro può essere coperto ampiamente con l'utilizzo di una piccola parte delle riserve libere accumulate negli anni precedenti. Il patrimonio complessivo residuo, con questo utilizzo di riserve libere, risulta infatti pari a **euro 628.939**.

Il patrimonio è in gran parte libero: esso è costituito da disponibilità liquide per 565.339 euro depositati presso conti, da un investimento in una polizza

assicurativa di 20.000 euro a fronte della riserva vincolata necessaria per usufruire della personalità giuridica dell'ente, mentre lo sbilancio delle altre attività e passività è di euro 43.600.

Da un punto di vista dei rischi finanziari la situazione non presenta particolari aleatorietà in quanto la Polizza di Crédit Agricole Vita denominata "Multiramato C.A. Vita Fiducia Sostenibile" garantisce la restituzione del capitale investito, mentre le altre risorse disponibili sono depositate presso conti correnti aperti presso Crédit Agricole Italia S.p.A.



Sezione **7**

**ALTRE
INFORMAZIONI**

Sezione 7

ALTRE INFORMAZIONI

Eventuali contenziosi in essere

Non è in essere alcun tipo di contenzioso. Il Collegio dei Probiviri ha partecipato, tramite suoi membri, a tutte le sedute del Consiglio Direttivo e non ha dovuto occuparsi di controversie fra le varie componenti dell'Associazione.

Impatto ambientale delle attività svolte

Il CRAL non svolge attività che abbiano particolari impatti ambientali. Attenzione è stata prestata comunque, in occasione di iniziative tradizionali all'esterno, a non lasciare immondizie e a smaltire correttamente i rifiuti. Inoltre la Segreteria Nazionale del CRAL ha prestato particolare cura all'utilizzo ed al risparmio della carta per le attività connesse all'operatività giornaliera. Infine è stato deliberato in corso d'anno la necessità di dotare gli iscritti di una carta associativa digitale, che per il 2022 affiancherà la tradizionale tessera in plastica. La successiva sostituzione integrale, oltre alla riduzione di utilizzo

di plastica, permetterà anche un contenimento di risorse per l'inoltro della stessa alla residenza/sede di lavoro degli associati.

Consumi energetici

L'attività svolta non comporta particolari consumi energetici che sono risultati pertanto contenuti. La Segreteria Nazionale del CRAL usufruisce della produzione energetica dell'azienda, generata dal recente impianto di energia pulita realizzato al Centro Direzionale Crédit Agricole Green Life. In tutto il territorio italiano dove è presente, Crédit Agricole Italia acquista "energia green" per tutte le strutture. Quindi anche il CRAL beneficia di questo importante sistema.

Produzione rifiuti

Grande attenzione è stata prestata nella produzione e nello smaltimento dei rifiuti nelle varie sedi ove il CRAL abbia un insediamento, rispettando le direttive comunali circa la raccolta differenziata. Il CRAL ha mantenuto la collaborazione con l'Associazione Amicizia senza



Frontiere a favore della campagna di raccolta di tappi di plastica prevedendo, sia presso la Segreteria Nazionale dell'Associazione che negli edifici del Centro Direzionale Crédit Agricole Green Life, appositi contenitori: la vendita dei tappi raccolti permette il finanziamento per la perforazione di pozzi di acqua potabile in Burkina Faso.

Parità di genere

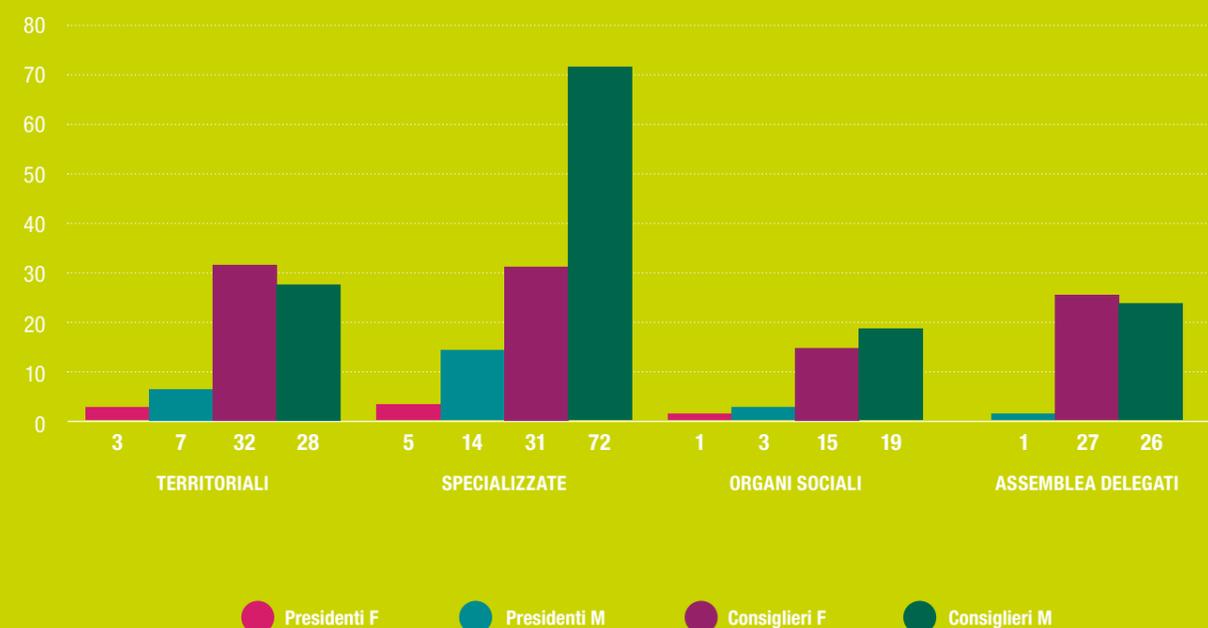
Pur non esistendo norme specifiche circa la parità di genere, la componente femminile è risultata rappresentata negli organi dell'Associazione: cinque su undici nel Consiglio Direttivo, due su tre nell'Organo di Controllo, compresa la carica di Presidente, ed una su tre nel Collegio dei Probiviri. Complessivamente, nell'Assemblea dei Delegati, negli Organi Sociali e nelle Sezioni Territoriali e Specializzate è garantita la partecipazione delle associate all'interno di tutte le funzioni istituzionali con una percentuale media del 40%.



STRUTTURE	PRESIDENTI DONNE	PRESIDENTI UOMINI	CONSIGLIERI DONNE	CONSIGLIERI UOMINI	TOTALE	% DI PRESENZA
Assemblea Delegati		1	27	26	54	50%
Organi Statutari	1	3	15	19	38	42%
Sez. Specializzate	5	14	31	72	122	30%
Sez. Territoriali	3	7	32	28	70	50%
TOTALE	9	25	105	145	284	40%

Di seguito la rappresentazione grafica della composizione dei diversi Organi.

QUOTE ROSA



Attività del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Delegati

Nel 2021 l'Assemblea dei Delegati si è riunita il 18 giugno con modalità "videoconferenza", come espressamente previsto all'articolo 73 del D.P.C.M. n.18 del 17/03/2020, in una duplice seduta.

La prima composta dai Delegati "uscenti" giunti a fine mandato dopo l'anno di proroga causa pandemia, che hanno approvato il Bilancio per l'esercizio 2020, deliberato precedentemente dal Consiglio Direttivo il 7 aprile.

La seconda sessione era composta dai Delegati insediati dopo le elezioni del CRAL avvenute nel mese di marzo. La nuova Assemblea ha eletto con votazioni "online", al suo interno, il nuovo Consiglio Direttivo e, subito dopo, il nuovo Presidente del CRAL, l'Organo di Controllo ed il Collegio dei Provirati. Tutti i nuovi Organi Statutari rimarranno in carica per il triennio 2021 - 2023 e, comunque, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.

Il Consiglio Direttivo nel 2021 ha

effettuato 9 riunioni di cui 2 in presenza e le rimanenti 7 con modalità "video conferenza". La percentuale di presenza alle sedute è stata complessivamente del 93% con 9 Consiglieri su 11 (pari al 82%) sempre presenti. Nei vari incontri il Consiglio ha assunto 50 delibere e la partecipazione dei vari consiglieri alle discussioni degli argomenti presentati è risultata sempre vivace e costruttiva. Tra le attività che hanno maggiormente impegnato il Consiglio Direttivo uscente va ricordato la gestione della pandemia relativamente alle iniziative in essere e quelle da programmare, nonché l'attività preparatoria e di controllo per le elezioni degli Organi Statutari. Inoltre vanno menzionate le attività preparatorie funzionali alla realizzazione del Bilancio Sociale e Bilancio d'Esercizio 2020.

Sistema di Governo

La delibera di maggior rilievo per il "Consiglio uscente" che ha terminato il proprio mandato a giugno è stata quella che ha approvato il Bilancio per l'esercizio 2020, mentre a inizio anno ha deliberato la previsione della figura del Referente delle Sezioni Specializzate all'interno delle Sezioni Territoriali al fine di poter pianificare iniziative delle quali saranno i coordinatori ed avranno, sotto la responsabilità del Presidente della Sezione Specializzata coinvolta, la

gestione dell'iniziativa stessa. Mentre per il "Consiglio entrante", insediatosi il primo luglio, è stata quella che ha confermato le cariche del Segretario Generale e del Presidente della Consulta delle Sezioni Territoriali, decadute con la fine del mandato del Consiglio precedente; è stato anche confermato la figura del Segretario del Consiglio Direttivo. Sempre il nuovo Consiglio ha approvato le conclusioni emerse durante la giornata di lavoro svolta alla Fondazione Magnani Rocca di Mamiano di Traversetolo (PR) dove è stato discusso il "Futuro del CRAL"; ne è nato un documento finale denominato "Piano Programmatico 2021-2024". Il Consiglio ha deliberato la sua pubblicazione sul sito e l'utilizzo del medesimo documento come linea guida delle attività del prossimo triennio. Infine ha deliberato di modificare il Regolamento della Consulta delle Sezioni Territoriali nella parte che regola la nomina del Presidente prevedendo che la scelta della carica da parte del Consiglio Direttivo avvenga su proposta del Presidente del CRAL.

Associati e Sezioni

A inizio anno, visto il perdurare del forte rallentamento delle attività a causa della pandemia, il Consiglio ha deliberato la sospensione delle quote annuali a favore delle Sezioni Specializzate.

Per quanto riguarda le delibere che hanno avuto grande impatto verso gli associati, da rimarcare quella assunta per la Festa Green del CRAL svoltasi nel mese di settembre a Donoratico (LI), con la decisione presa di assegnare un contributo "extra" particolarmente vantaggioso agli associati e ai familiari. Decisamente importante anche la decisione di proseguire nella proposta riservata ai figli degli associati di poter assegnare "Borse di Studio" all'estero confermando la scalettatura dei contributi da assegnare e lo stanziamento di un apposito plafond. Anche per il 2021 il Consiglio ha deliberato la nuova veste grafica della tessera sociale 2022 che è stata inviata a tutti gli associati a inizio anno. Infine nel secondo semestre è stata deliberata l'apertura di una nuova Sezione Specializzata: "Enologia - zero solfiti". A fine anno è stato approvato il rilancio della Sezione Solidarietà e Volontariato.

Aspetti organizzativi

Nel 2021 sono state trattate anche alcune attività che riguardano la Segreteria Nazionale. La principale è stata quella inerente alla revisione delle autonomie e poteri di spesa, uniformando importi massimi di utilizzo,

deleghe e utilizzo degli strumenti di pagamento e del BankLink.net2 a disposizione delle diverse Sezioni. A fine anno è stata assunta la delibera che autorizzava per il 2022 le Sezioni a richiedere l'erogazione dei fondi necessari la gestione delle iniziative a fronte di specifica richiesta. È stato quindi sospeso momentaneamente il Regolamento che definisce le modalità di erogazione dei contributi calcolati su specifici parametri economici / numero e partecipanti alle iniziative.

Volontariato

Il Consiglio ha formalizzato un protocollo di intesa con InterCral Parma e con CRT - FITel Parma per un progetto comunitario di "volontariato attivo", svolto da nostri associati, al servizio di persone deboli e bisognose, denominato "Meglio Insieme". Inoltre a fine anno il Consiglio ha favorevolmente accolto la proposta della Sezione Solidarietà e Volontariato di partecipare in diverse città con alcune associazioni legate alla "Colletta Alimentare" e prestando servizio in alcune mense per i poveri.

Rapporti con Fornitori

Il Consiglio ha infine deliberato il rinnovo dei principali accordi con i fornitori che gestiscono alcune attività ricorrenti e

consolidate a servizio del CRAL: Develon Digital per la manutenzione ordinaria e straordinaria e di hosting del sito lo Studio Dottore Commercialista Bigliardi per la consulenza contabile e fiscale.

Tutte le delibere sopra citate sono state successivamente realizzate e messe in atto

Parlano di noi

Vengono riportati alcuni articoli di quotidiani nei quali il CRAL è citato relativamente ad iniziative svolte prioritariamente in ambito solidale.

LIBERTÀ

Dir. Resp.: Pietro Visconti
Tiratura: 21368 Diffusione: 18092 Lettori: 97000 (0003045)

14-MAG-2021

www.datastampa.it

“Annibale” di nuovo online lezione interattiva con Cavallari

Una nuova proposta di Teatro Gioco Vita per le famiglie del Cral Credit Agricole

PIACENZA

● La spettacolo è uno dei più recenti cavalli di battaglia di Teatro Gioco Vita e, dopo essere stato ripreso nei mesi scorsi sotto forma di gioco teatrale virtuale educativo e interattivo all'interno della rassegna "Salt' in banco webinar", è stato nuovamente proposto "online" dal centro teatrale piacentino per le famiglie dei soci del Cral Credit Agricole. Un'iniziativa che ha coinvolto un pubblico non soltanto piacentino. Bambini da diverse parti d'Italia hanno infatti assistito nei giorni scorsi alla lezione interattiva in streaming a cura dell'attore, regista e formatore Nicola Cavallari "Annibale. Memorie di un elefante... online". Questo grazie alla collaborazione tra Teatro Gioco Vita e Cral Credit Agricole Italia che ha coinvolto le famiglie dei soci del circolo ricreativo dell'istituto di credito, grazie all'interessamento della sezione piacentina del

Cral.

Le vicende di Annibale, dalla battaglia sul Ticino a quella della Trebbia, sono state raccontate a partire da un punto di vista particolare: quello di Surus, il leggendario elefante del condottiero cartaginese. Ne è nata così una divertente e interattiva lezione di storia condotta da Cavallari, attore e regista dello spettacolo "Annibale - memorie di un elefante", realizzato da Teatro Gioco Vita nel 2018 in coproduzione con la Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Trasmesso dall'Officina delle Ombre, il laboratorio di creazione del Gioco Vita in via Fulgonio, l'incontro è stato accompagnato da stralci video dello spettacolo, per mostrare come la verità storica sia stata trasformata in commedia. Un modo "altro" per far apprendere ai ragazzi collegati a distanza gli eventi storici trattati. Parallelamente ci si è soffermati sulle tecniche teatrali e i "trucchi" usati nello spettacolo: un modo per avvicinare i ragazzi ai linguaggi del teatro e alle tecniche delle messe in scena. L'intervento dal vivo di Cavallari è stato supportato anche da alcuni contributi video degli artisti che hanno collaborato allo spettacolo: Francesco Brianzi ha raccontato come è nata la musica di Annibale; l'attore Tommaso Pusant Pagliarini ha svelato alcune tecniche di giocoleria; Roberto Pagura ha raccontato come è stato costruito l'enorme elefante Surus che compare a sorpresa sul palcoscenico nel finale dello spettacolo.

Un appuntamento fuori programma della rassegna di teatro per le famiglie "A teatro con mamma e papà", che in questa stagione non è partita a causa della chiusura dei teatri. Non sono però mancate le proposte webinar di teatro ragazzi, rivolte in particolare alle scuole, organizzate da Teatro Gioco Vita, direzione artistica Diego Maj, con Fondazione Teatri di Piacenza e il sostegno di Fondazione di Piacenza e Vigevano e Iren, e curate da Simona Rossi, responsabile progetti teatro ragazzi, teatro scuola e formazione del centro di produzione teatrale. Con l'augurio che i bambini coinvolti anche stavolta possano assistere in un prossimo futuro allo spettacolo in teatro.

_Pietro Corvi

* ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3045

GAZZETTA DI PARMA

Dir. Resp.: Claudio Rinaldi
Tiratura: 30545 Diffusione: 27396 Lettori: 133000 (0003045)

22-MAG-2021

www.datastampa.it

Pranzi e gite Cinquanta volontari accompagneranno gli ospiti nelle attività

» Circa 50 volontari, con il coordinamento di Intercral, saranno presto attivi nelle strutture gestite da Asp per accompagnare gli anziani in una serie di attività individuali e gruppi. La convenzione firmata tra Asp e Intercral, assieme al Cral Credit Agricole Italia e Crt Fitel, ha una durata di due anni e prevede l'organizzazione di incontri rivolti alla cittadinanza su tematiche legate agli anziani e alla prevenzione delle principali patologie della terza e quarta età.

Per facilitare l'inserimento dei volontari nelle strutture, Asp si è impegnata a organizzare dei percorsi formativi e le animatrici effettueranno una attività di affiancamento, per garantire interventi qualificati.

* RIPRODUZIONE RISERVATA

* ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3045

GAZZETTA DI PARMA

22-MAG-2021

www.datastampa.it

Dir. Resp.: Claudio Rinaldi
Tiratura: 30545 Diffusione: 27396 Lettori: 133000 (0003045)

Convenzione
Nuovi progetti per l'inclusione
Più socialità
per anziani
e disabili

Accordo Asp Ad Personam, Intercral
Cral **Crédit Agricole Italia** e Crt Fitel



L'intesa favorisce la ripresa graduale di iniziative ricreative

Troppe persone hanno sofferto di isolamento

«Sviluppare una serie di progetti di inclusione sociale per le persone anziane e con disabilità, accolte nelle strutture residenziali e diurne gestite da Asp. È l'obiettivo della nuova convenzione tra Asp Ad Personam e Intercral, che coinvolge anche il Cral **Crédit Agricole Italia** e Crt Fitel.

La firma del documento è avvenuta nella sede di Asp alla presenza di Gianluca Borghi, amministratore unico di Asp, della direttrice generale Elisabetta Scoccati, Mauro Pinardi, presidente di Intercral Parma; Angiolo Tavanti, vicepresidente di Crt Fitel Parma e Franco Duc, presidente del Cral **Crédit Agricole Italia**.

L'accordo favorisce la ripresa, seppur graduale, di iniziative ricreative e di socializzazione.

«La presenza dei volontari - ha dichiarato Elisabetta Scoccati - arricchisce le nostre strutture di azioni ed in-

terventi di socializzazione che favoriscono il benessere dei nostri anziani. Nell'incontro tra il volontario, che dona il proprio tempo libero, e l'ospite di una struttura, c'è tutto il valore aggiunto di una comunità civile che si prende carico del tema degli anziani, portando relazione umana nei luoghi che, soprattutto a causa di questa pandemia, hanno sofferto la solitudine e l'isolamento».

Pinardi ha quindi spiegato che «grazie alla precedente convenzione sono state sviluppate una serie di azioni destinate agli ospiti delle strutture per anziani, tra cui l'attività di animazione.

Alla scadenza abbiamo voluto rinnovare l'accordo coinvolgendo altre associazioni, perché siamo convinti che questo tipo di esperienza possa essere significativa per tutti. In questo modo inoltre possiamo ampliare le iniziative rivolte agli ospiti di Asp e fargli vivere momenti

di leggerezza e più collegamenti con il mondo esterno». Il bilancio dell'attività finora svolta è più che positivo.

«Abbiamo vissuto bellissime emozioni - ha ricordato Pinardi - che abbiamo deciso di condividere con altre realtà. Ci piace inoltre far comprendere alla collettività di Parma quanto possa essere virtuoso il terzo settore».

Pinardi ha quindi rivolto un appello ai parmigiani. «Chiunque desidera impegnarsi in azioni a favore degli anziani può bussare alla nostra porta o a quella delle altre realtà aderenti - ha affermato - più forze abbiamo a disposizione e più servizi riusciamo a garantire».

Franco Duc ha spiegato l'adesione al progetto è nata durante i mesi più duri della pandemia.

«Abbiamo preso coscienza di far parte di una realtà più fortunata di altre - ha osservato - e sentito l'urgenza di

offrire il nostro aiuto alla società in maniera attiva. Questo progetto consente ai nostri soci di farsi prossimi alle persone più fragili. Nel giro di pochissimo tempo abbiamo ricevuto numerose adesioni e contiamo di esportare questo tipo di esperienza anche in altri territori».

Angiolo Tavanti ha spiegato che Sisel è una rete associativa di circoli aziendali. «La solidarietà fa parte del nostro Dna, così come l'integrazione e il lavoro - ha sottolineato Angiolo Tavanti -». Abbiamo deciso di partecipare perché si tratta di un'iniziativa dal grande valore aggiunto, che ci consente di offrire un aiuto concreto al mondo degli anziani».

Luca Molinari

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE (304)

GAZZETTA DI PARMA

22-MAG-2021

www.datastampa.it

Dir. Resp.: Claudio Rinaldi
Tiratura: 30545 Diffusione: 27396 Lettori: 133000 (0003045)



Firma Asp Ad Personam e Intercral Parma, Cral **Crédit Agricole Italia** e Crt Fitel

GAZZETTA DI PARMA

13-GIU-2021

www.datastampa.it

Dir. Resp.: Claudio Rinaldi
Tiratura: 30545 Diffusione: 27396 Lettori: 133000 (0003045)

Dono Da Intercral, Crt Fitel e Cral **Crédit Agricole**
Trasporto sociale,
un nuovo pulmino

«Meglio insieme» recita la scritta multicolore sul lato del nuovo mezzo adibito al trasporto sociale donato da Intercral Parma aps, Crt Fitel Parma aps e Cral **Crédit Agricole Italia** Aps. Una frase che rispecchia e sottolinea la forte collaborazione nata dalle tre realtà impegnate nel progetto. Il mezzo, un Vw Caddy Max a metano, è stato presentato ieri mattina in piazza Garibaldi.

Oltre alla moltitudine di volontari in divisa, anche il presidente dell'Intercral Parma, Mauro Pinardi: «Questo mezzo di trasporto è il segnale di una città che risponde positivamente ai bisogni e al mondo del volontariato. La cultura del dono e della solidarietà conclude è il motore di tutto, va coltivata anche grazie a queste collaborazioni».

Nel solco di questa collaborazione è stata attivata una convenzione con l'Azienda Servizi alla Persona del Comune di Parma - Ad Personam - per la mobilità assistita degli ospiti delle loro strutture ospedaliere. A giocare un ruolo fondamentale in questa rete di collaborazione e solidarietà anche Cral **Crédit Agricole Italia** Aps, rappresentata da Franco Duc che, davanti ai volontari, confida entusiasta: «Il volontariato lo fanno le persone. È giusto parlare di loro. Il mezzo è solo uno strumento per fare cose positive per la città. Speriamo che questo possa essere l'inizio di un progetto ad alta valenza



sociale che ha come obiettivo di ampliare l'attuale servizio di trasporto assistito per le persone fragili».

A tagliare il nastro e inaugurare il nuovo mezzo di trasporto, pronto per partire e passare per le strade cittadine, l'assessore Laura Rossi: «Questo è un progetto lodevole, importantissimo, che ha visto il patrocinio del Comune di Parma, Assessorato al Welfare. Il lavoro di squadra è stato fondamentale. Abbiamo riunito forze economiche e risorse umane. Inoltre, la pandemia ci ha dimostrato che tutti siamo fragili e possiamo avere bisogno di supporto. Parma - conclude l'assessore - è un grande esempio di solidarietà, altruismo e condivisione».

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE VIETATA

Piazza Garibaldi
L'inaugurazione del mezzo ieri mattina: un Vw Caddy Max a metano con la scritta «Meglio insieme».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE (304)

LIBERTÀ 28-NOV-2021
 Dir. Resp.: Pietro Visconti
 Tiratura: 20164 Diffusione: 16779 Lettori: 93000 (0003045)
 www.dorstamp.it

Banco Alimentare: la colletta funziona Tante donazioni nei punti vendita

52 i supermercati di Piacenza e provincia che hanno aderito quest'anno all'iniziativa

Una giornata dedicata alla raccolta di cibo per coloro che hanno bisogno

PIACENZA
 Fuori dal supermercato Esse-
 lunga di via Comelazzo, ieri mattina era presente un banco dietro al quale un gruppo di alpini e alcune volontarie accoglievano i carrelli con la spesa raccolta dai volontari all'uscita del punto vendita. Sacchetti gialli. E sui contenitori era diviso in scanaloni dove una mano, con tratto rapido, aveva da poco scritto con un pennarello: legumi, infanzia, biscotti, pelati, ecc. È quello il primo punto di stoccaggio per i generi alimentari che i clienti del supermercato hanno voluto donare per la 25esima Giornata nazionale della colletta alimentare, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare. L'Esselunga era solo uno dei 52 punti vendita che hanno aderito all'iniziativa, proseguita fino a ieri sera e che ha visto la partecipazione della Caritas, del Centro di So-

lidarietà (Cds), dell'Associazione nazionale alpini, dell'Associazione nazionale bersaglieri, dell'Associazione nazionale paracadutisti, dell'Esercito italiano, dell'Associazione Bresnaga, del Lions Club, di Round Table, di Crai Crai Agricoltori e della Chiesa Evangelica. Ieri, dice Enrico Baghieri, responsabile del Banco Alimentare all'estero dell'Esselunga, i cittadini si sono dimostrati generosi, tanto che già a metà mattina erano diversi gli scanaloni riempiti e pronti per essere portati via dai camioncini.
 Quanto raccolto - due anni fa furono 55 tonnellate, lo scorso anno la giornata non si svolse a causa dell'epidemia - è infatti portato nel magazzino di Podenzano e poi ridistribuito nella nostra provincia dalle 22 strutture convenzionate con il Banco Alimentare. La parte restante sarà invece trasferita nel magazzino di Parma, al quale faranno riferimento la sezione piacentina del Banco, da cui potranno attingere le associazioni una volta al mese. Ma la colletta alimentare non è terminata con la giornata di ieri. Da oggi fino al 5 dicembre è infatti possibile fare "un gesto concreto", come recita l'opuscolo distribuito nei supermercati, vale a dire acquistare alle casse oppure online su colletta.bancoalimentare.it, attraverso una card del valore di 2, di 5 oppure 10 euro, acquisti destinati agli alimenti non deperibili.

Filippo Lezli



Quasi 600 i volontari che hanno partecipato alla Colletta alimentare

LIBERTÀ 27-NOV-2021
 Dir. Resp.: Pietro Visconti
 Tiratura: 20164 Diffusione: 16779 Lettori: 93000 (0003045)

Banco Alimentare, oggi la colletta no 52 i supermercati aderenti

● Oggi è la giornata giusta per fare del bene agli altri. E infatti La Giornata nazionale della colletta alimentare, che nella provincia di Piacenza si declinerà attraverso 52 punti vendita, in cui saranno presenti 500 volontari. Nel giro di dieci giorni gran parte di quanto raccolto (l'invito è di donare prodotti a lunga conservazione: omogeneizzati alla frutta, tonno e carne in scatola, olio, legumi, pelati) sarà distribuito dalle 22 strutture convenzionate con il Banco operanti su Piacenza. Ad aiutare nella raccolta: Caritas, Centro di Solidarietà (Cds), le associazioni nazionali alpini, bersaglieri e paracadutisti, l'Esercito italiano, l'Associazione Bresnaga, Lions Club, Round Table, Crai Crai Agricoltori, Chiesa Evangelica.

_fi

#gonews.it
 Zona del Cuoiro

HOME * ZONA DEL CUOIRO * >>> INDIETRO

Da Crédit Agricole una borsa di studio per due studenti dell'Università di Shalom in Burkina Faso

30 Dicembre 2021 18:00 | Attualità | San Miniato

(Foto: gonews.it)

Quest'anno la Direzione Regionale Toscana di Crédit Agricole Italia con le sue 650 persone si sono fatte un regalo speciale per Natale: hanno contribuito, tutti insieme, con 9.000 euro a garantire gli studi universitari per 3 anni a un ragazzo e a una ragazza che frequentano l'università di Shalom recentemente intitolata a Giorgio la Pira a Ouagadougou in Burkina Faso.

"Il giorno 6 dicembre - dichiara don Andrea Cristiani, iniziatore di Shalom - abbiamo ospitato all'Auditorium di piazza Bonaparte a San Miniato una conferenza dal tema Cambiamenti climatici, migrazioni e terrorismo: il caso del Burkina Faso. Ha partecipato anche la rettore dell'università di Ouagadougou, Mme Beatrie Damiba, che ha illustrato come sia fondamentale portare avanti una politica della cooperazione che passi dalla formazione tecnica a quella sociale e del diritto per la creazione di una nuova classe politica africana. Era presente anche Massimo Cerbai, che ringrazio perché è persona di profonda sensibilità e attenzione, e da qui è nata l'idea di impegnarsi per formare due giovani proprio grazie a Crédit Agricole Italia"

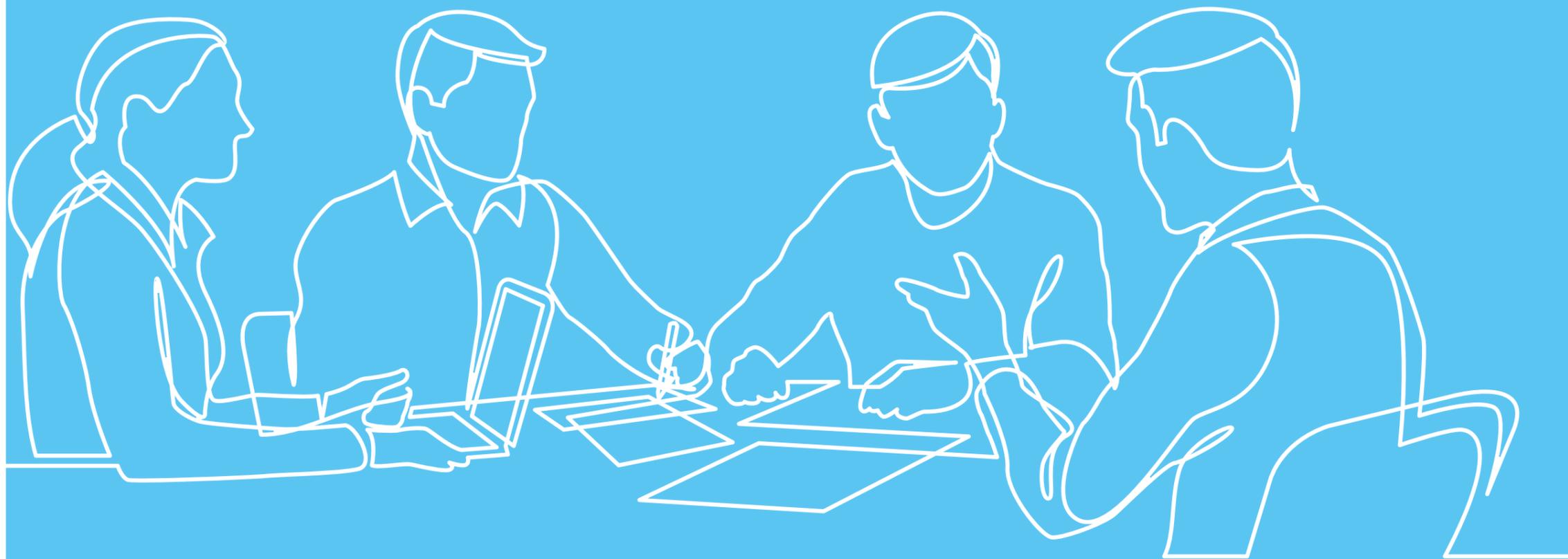
"Abbiamo accolto subito con piacere il progetto di concorrere a formare giovani del Burkina Faso che possano poi andare a costituire la nuova classe dirigente del Paese Africano - prosegue Massimo Cerbai -. Poter garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile, è uno dei temi dell'agenda 2030 che la nostra Banca ha sposato a pieno nelle sue varie declinazioni. Con slancio il Crai aziendale ha aderito alla nostra proposta di partecipare a questo progetto di sovvenzionare due borse di studio triennali, così come Sopramo, Società di Gestione del Risparmio, ci ha aiutato in questo intento. Insieme a tutti i colleghi siamo orgogliosi di essere riusciti a dare questo piccolo contributo perché siamo assolutamente convinti che la crescita passa attraverso la formazione e lo studio".

Come Shalom esprimiamo il nostro sentito ringraziamento al direttore Cerbai e a tutta la Direzione Regionale di Crédit Agricole Italia con i suoi dipendenti perché il loro gesto è un esempio che speriamo che anche altri possano seguire: investire nella formazione delle persone e soprattutto dei giovani africani è davvero la sola arma per garantire sviluppo, frenare l'immigrazione clandestina e dare dignità a tutti.

Fonte: Movimento Shalom onlus

Tutte le notizie di San Miniato

<< Indietro



Sezione **8**

**MONITORAGGIO
SVOLTO DALL'ORGANO
DI CONTROLLO**

Sezione 8

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Osservanza delle finalità sociali con riguardo agli art. 5,6,7,8 del d.lgs. n. 117/17

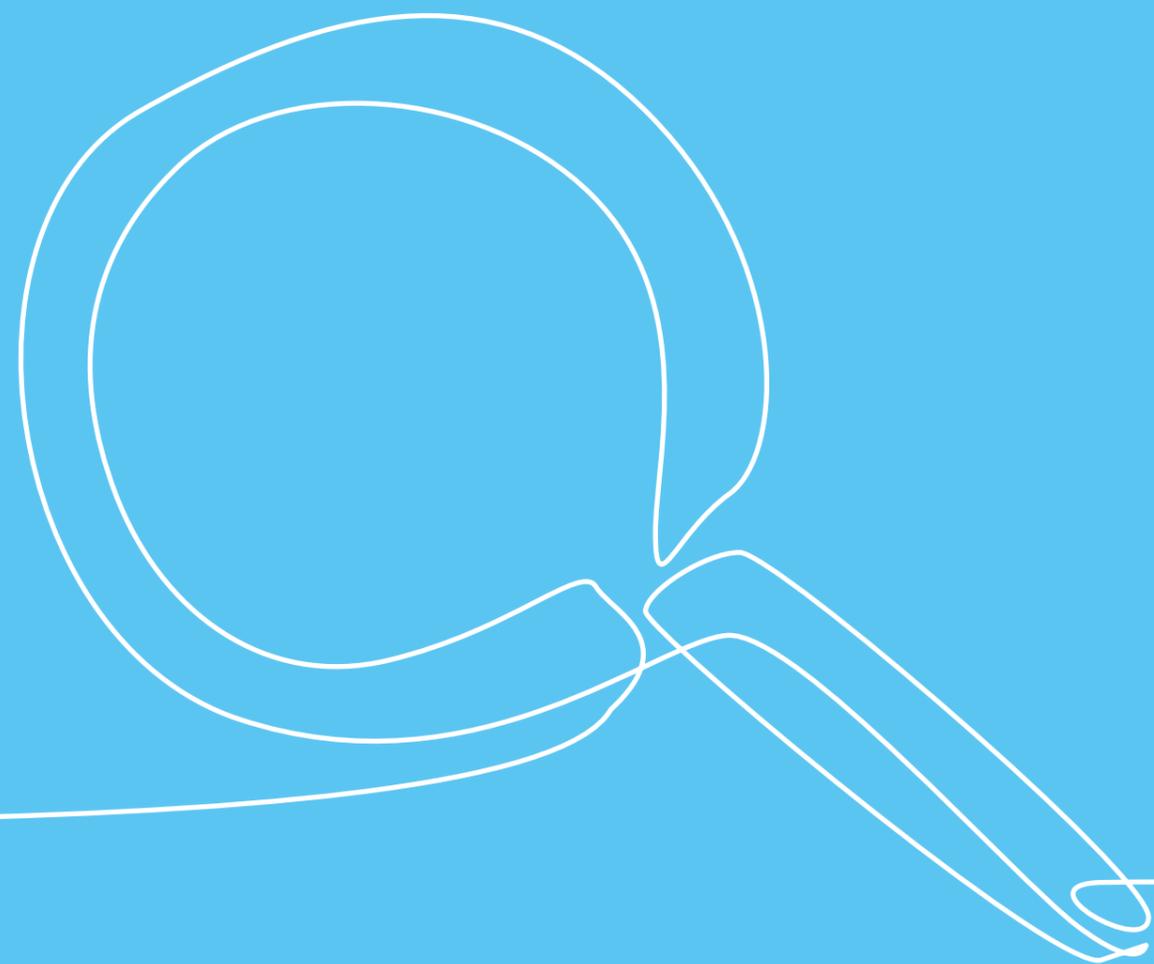
Il presente fascicolo contiene come allegato al Bilancio dell'Esercizio per il 2021 la relazione dell'Organo di Controllo, che costituisce parte integrante del presente Bilancio Sociale.

In essa si dà conto anche del monitoraggio svolto circa:

- **l'effettivo esercizio in via esclusiva o principale più diverse attività rientranti nell'all'art 5 del D.Lgs 117/17** per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- **l'assenza di attività diverse;**
- **l'assenza di attività di raccolta fondi;**
- **l'assenza dello scopo di lucro,** attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite,

proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;

- **l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili,** avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali;
- **l'esame svolto sul Bilancio Sociale con l'attestazione della sua conformità alle linee guida dettate dal Ministero.**



BILANCIO D'ESERCIZIO INDICE

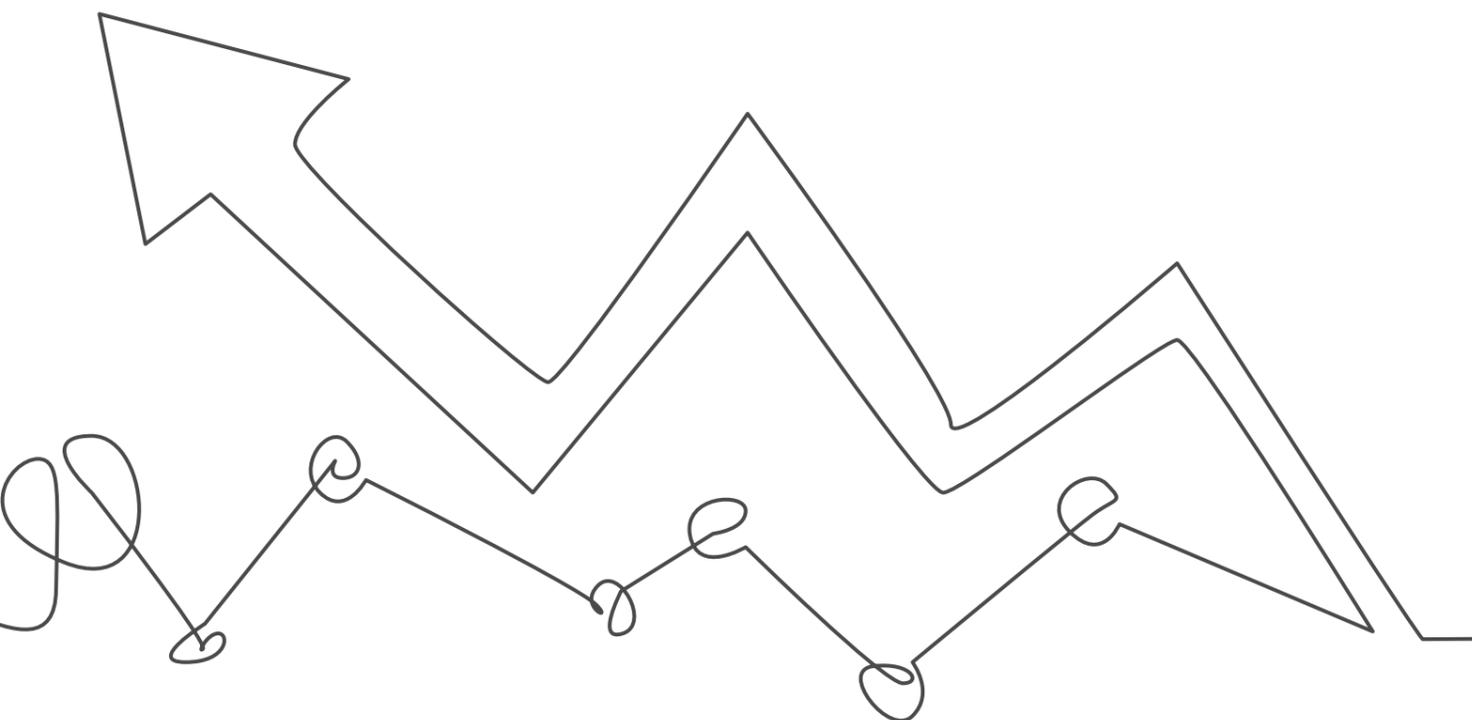
BILANCIO D'ESERCIZIO

- Stato Patrimoniale 98
- Rendiconto Gestionale 100

RELAZIONE DI MISSIONE

Premessa - Finalità e contenuto della Relazione di Missione 102

1. Le informazioni generali sull'ente
2. I dati sugli associati
3. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio
4. I movimenti delle immobilizzazioni
5. La composizione delle voci "costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo
6. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzia reali su beni sociali
7. Composizione delle voci ratei e risconti e altri fondi
8. Movimentazione delle voci di patrimonio netto
9. Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche
10. Descrizioni di debiti per erogazioni liberali condizionate
11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale
12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute
13. Numero medio dei dipendenti e dei volontari che svolgono attività non occasionale
14. Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo e all'organo di controllo
15. Patrimonio destinato a un singolo affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017
16. Operazioni con parti correlate
17. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione
18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione
19. Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie
21. Contributo delle attività diverse
22. Prospetto di costi e ricavi figurativi
23. Verifica del rispetto dell'art. 10 del D.Lgs. 117/2017
24. Attività di raccolta fondi



STATO PATRIMONIALE

Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2021

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	487	1.050	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione dell'Ente	0	0
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Patrimonio vincolato		
7) Altre	20.911	30.787	2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	20.000	20.000
Totale	20.911	30.787	III. Patrimonio libero		
II. Immobilizzazioni materiali			1) riserve di utili o avanzi di gestione	654.276	479.602
4) Altri beni	23.422	3.813	IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	-45.337	174.674
Totale	23.422	3.813	Totale	628.939	674.276
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri titoli	20.000	20.000	Totale	0	0
Totale	20.000	20.000	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
Totale immobilizzazioni	64.333	54.600	Totale	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
I. rimanenze			1) Debiti verso banche	3.138	156
Totale	0	0	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
II. crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			7) Debiti verso fornitori	9.426	1.100
2) Verso associati e fondatori;	4.629	822	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	9) Debiti tributari	285	1.559
12) Verso altri	6.024	9.924	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	12) altri debiti	4.953	6.701
Totale	10.653	10.746	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	Totale	17.622	9.516
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			- di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	0	0	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	565.339	614.065			
Totale	565.339	614.065			
Totale Attivo circolante	575.992	624.811			
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.749	3.331			
TOTALE ATTIVO	646.561	683.792	TOTALE PATRIMONIO E PASSIVO	646.561	683.792

RENDICONTO GESTIONALE

Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2021

ONERI E COSTI	31.12.2021	31.12.2020	PROVENTI E RICAVI	31.12.2021	31.12.2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
7) Oneri diversi di gestione	- 301.896	- 181.901	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	226.786	240.900
TOTALE	- 301.896	- 181.901	4) Erogazioni liberali	214.260	246.580
B) Costi e oneri da attività diverse			10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.000	0
TOTALE	0	0	TOTALE	444.046	487.480
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>	<i>142.150</i>	<i>305.579</i>
TOTALE	0	0	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			TOTALE	0	0
1) Su rapporti bancari	- 1.317	- 1.229	<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
TOTALE	- 1.317	- 1.229	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
E) Costi e oneri di supporto generale			TOTALE	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 1.118	- 936	<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
2) Servizi	- 129.722	- 91.311	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
3) Godimento beni di terzi	- 6.991	- 6.159	TOTALE	0	0
5) Ammortamenti	- 22.167	- 16.482	<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	<i>- 1.317</i>	<i>- 1.229</i>
7) Altri oneri	- 26.230	- 14.816	E) Proventi di supporto generale		
TOTALE	- 186.228	- 129.704	2) Altri proventi di supporto generale	58	28
TOTALE ONERI E COSTI	- 489.441	- 312.834	TOTALE	58	28
			TOTALE PROVENTI E RICAVI	441.104	487.508
			<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	<i>- 45.337</i>	<i>174.674</i>
			IMPOSTE	0	0
			<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	<i>- 45.337</i>	<i>174.674</i>

RELAZIONE DI MISSIONE

Premessa - Finalità e contenuto della Relazione di Missione

Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 prevede all'art. 13 l'obbligo per gli Enti del Terzo Settore di redigere il bilancio di esercizio formato da:

- **stato patrimoniale;**
- **rendiconto gestionale,** con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente;
- **relazione di missione** che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Tutti coloro che, in un modo o in un altro, sostengono un'organizzazione (donatori, volontari, ecc.), i destinatari dei servizi e, in generale, la società tutta, hanno la possibilità di sapere, per mezzo del Bilancio d'Esercizio comprensivo della Relazione di Missione, quante risorse sono pervenute all'organizzazione, quale è stata la loro provenienza, come sono state utilizzate e quali risultati hanno prodotto.

Il CRAL redige anche il Bilancio Sociale che può fornire, attraverso una diversa rendicontazione, molte indicazioni circa la natura dell'ente, la sua mission, l'organizzazione e le attività svolte da e per gli associati e può integrare quindi le informazioni presenti nella relazione di missione.

Poiché il CRAL non ha svolto nessuna attività di carattere commerciale, il bilancio non evidenzia alcuna separazione fra attività di carattere istituzionale ed altri tipi di attività.

Il Bilancio d'Esercizio, comprensivo quindi della Relazione di Missione, sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, una volta che esso sia operativo. La pubblicità dello stesso viene garantita anche tramite la sua pubblicazione sul sito del CRAL.

1. Le informazioni generali sull'ente

Il CRAL Crédit Agricole Italia è un'Associazione di Promozione Sociale iscritta all'apposito registro Regionale ed è in corso la sua iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La fondazione risale al 29 ottobre 1934 quando fu costituito il Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori tra i dipendenti dell'allora Cassa di Risparmio di Parma, come si evince dal primo bilancio della stessa. Non essendo però stato possibile rinvenire l'atto costitutivo originario, nel

2018 si è proceduto a redigere davanti al notaio un "atto ricognitorio", che ha recepito senza soluzione di continuità le finalità caratterizzanti l'originale Associazione, che, nel frattempo, ha ampliato i suoi scopi e la base di persone alle quali si rivolge.

L'Associazione è da sempre il CRAL di riferimento per i dipendenti della Banca, che, originariamente, era la Cassa di Risparmio di Parma, ma che, oggi, in virtù di varie operazioni societarie sviluppatasi nel tempo, si è trasfusa nelle aziende del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia che svolgono attività bancaria, strumentale o accessoria alla stessa.

La mission perseguita dal CRAL è quella di proporre agli associati attività di carattere ricreativo, culturale, sportivo e di volontariato, utili ad un impiego gratificante del loro tempo libero; le iniziative sono tese a favorire l'aggregazione degli associati al fine di permettere di condividere le passioni e gli interessi comuni. Non ha finalità di lucro e non persegue scopi politici, partitici, sindacali o religiosi ed ha un proprio Codice Etico. È un'Associazione che promuove lo sviluppo della persona, attraverso lo spirito di amicizia, lo scambio culturale

e la solidarietà tra gli associati mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i) del D. Lgs. n. 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera k) del D. Lgs. n. 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera t) del D. Lgs. n. 117/2017;
- beneficenza, sostegno a distanza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera u) del D. Lgs. n. 117/2017.

In particolare l'Associazione si prefissa i seguenti fini:

1. promuovere la formazione umana e culturale ed il benessere degli associati,

mediante l'adozione di iniziative e la gestione di servizi nei campi della cultura, delle arti, del turismo e delle solidarietà sociale;

2. promuovere e organizzare attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso e realizzare iniziative di carattere ricreativo, artistico e di interesse sociale;

3. organizzare e gestire attività sportive dilettantistiche;

4. favorire e sollecitare iniziative atte ad armonizzare la vita associativa, allo scopo di accrescere le capacità morali, intellettuali, fisiche ed artistiche degli associati, quelle innovative e quelle di alto contenuto culturale e sociale;

5. promuovere, organizzare e gestire iniziative di solidarietà ed umanitarie/assistenziali, in favore sia degli associati che di Enti/Associazioni, anche attraverso forme di beneficenza solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale;

6. porre in atto ogni iniziativa utile, anche in Associazione con altri analoghi Organismi, per consentire l'acquisto da parte degli associati, a condizioni di convenienza, di beni e servizi atti al normale soddisfacimento delle esigenze degli associati stessi e delle loro famiglie;

7. stabilire rapporti ed accordi con altre Organizzazioni, nazionali ed estere, aventi analoghe finalità, che possano favorire il conseguimento dei fini associativi;

8. compiere ogni operazione, anche di natura finanziaria, mobiliare ed immobiliare, connessa o strumentale al raggiungimento degli scopi associativi.

Il CRAL Crédit Agricole Italia A.P.S., ha sede legale in via La Spezia 138 - 43126, ma ha diverse sedi operative in Italia, rappresentate dalle Sezioni Territoriali ubicate a:

- **Cesena-Faenza:** sobborgo Federico Comandini 104 - Cesena
- **Firenze:** senza sede - domiciliata presso il Presidente di Sezione
- **La Spezia:** via Cristoforo Colombo n.129
- **Milano:** via Carlo Farini, 82
- **Napoli:** via Francesco Crispi, 122
- **Parma:** via La Spezia 138 e via Giordano Cavestro, 12a
- **Piacenza:** via San Bartolomeo, 40
- **Rimini:** viale Dante Alighieri, 23
- **Roma:** senza sede - domiciliata presso il Presidente di Sezione
- **Torino:** via XX settembre, 19

La attività svolte consistono nella partecipazione a gite e soggiorni, a

2. I dati sugli associati

Gli associati sono costituiti prevalentemente dai dipendenti delle Aziende del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, dal personale in quiescenza delle medesime Aziende: al 31.12.2021 gli associati sono 5.317. È prevista altresì la partecipazione alle manifestazioni proposte dal CRAL dei familiari e dei cosiddetti “aggregati”: questi ultimi sono persone legate il più delle volte da legami di parentela o di amicizia con gli associati, che previa iscrizione a FITeL partecipano alle iniziative.

Gli associati partecipano alla vita del CRAL come fruitori dei servizi offerti dallo stesso, ma molti sono i volontari che prestano la loro opera al CRAL,

oltre che per la pianificazione e la formulazione della proposta degli eventi, per svolgere attività di segreteria, per la tenere la contabilità o adempiere ad altre incombenze amministrative.

3. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il CRAL ha iniziato dall’1.1.2018 a tenere la contabilità nella cosiddetta forma economica, che rileva i fatti amministrativi secondo il principio della competenza temporale. Il bilancio del CRAL è unico, ma viene utilizzato un sistema di contabilità “divisa” che permette controllare la situazione patrimoniale e il rendiconto gestionale delle singole sezioni operative.

Gli schemi di bilancio sono quelli previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali 5 marzo 2020 e sono state osservate le indicazioni fornite dallo stesso, la cui adozione è obbligatoria a partire dal bilancio relativo all’esercizio 2021; in assenza di disposizioni contrarie, il CRAL Crédit Agricole Italia Aps aveva però deciso di adottare già per l’esercizio 2020 gli

schemi di bilancio e le altre indicazioni fornite dal decreto suddetto.

Si è tenuto altresì presente il principio contabile n. 35 dell’OIC - Organismo Italiano di Contabilità, emesso nel febbraio 2022 con lo scopo di disciplinare i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio e della relazione di missione degli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura, contenuto e alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche di questi enti.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono stati rispettati gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, con le seguenti avvertenze:

- non si è proceduto a suddividere ulteriormente, con sottovoci, le voci previste dal ministero;
- sono state eliminate invece le voci che non hanno presentato saldi né movimentazioni nei due anni precedenti,

Vengono riportati qui di seguito gli schemi previsti dal Decreto Ministeriale evidenziando in neretto le voci utilizzate e indicando, come previsto dalla normativa, ombreggiate in grigio, le voci eliminate.

ATTIVO:

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI;

B) IMMOBILIZZAZIONI:

I - immobilizzazioni immateriali:

- 1) costi di impianto e di ampliamento;
- 2) costi di sviluppo;
- 3) diritti di brevetto industriale e diritti di istituzionali; utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- 5) avviamento;
- 6) immobilizzazioni in corso e acconti;
- 7) altre.

Totale.

II - immobilizzazioni materiali:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinari;
- 3) attrezzature;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti;

Totale.

III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

- 1) partecipazioni in:
 - a) imprese controllate;
 - b) imprese collegate;
 - c) altre imprese;
- 2) crediti:
 - a) verso imprese controllate;
 - b) verso imprese collegate;
 - c) verso altri enti del Terzo settore;
 - d) verso altri;

3) altri titoli;

Totale.

Totale immobilizzazioni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE:

I - rimanenze:

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo;
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;
- 3) lavori in corso su ordinazione;
- 4) prodotti finiti e merci;
- 5) acconti.

Totale.

II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

- 1) verso utenti e clienti;
- 2) verso associati e fondatori;
- 3) verso enti pubblici;
- 4) verso soggetti privati per contributi;
- 5) verso enti della stessa rete associativa;
- 6) verso altri enti del Terzo settore;
- 7) verso imprese controllate;
- 8) verso imprese collegate;
- 9) crediti tributari;
- 10) da 5 per mille;
- 11) imposte anticipate;
- 12) verso altri

Totale.

III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

- 1) partecipazioni in imprese controllate;
- 2) partecipazioni in imprese collegate;
- 3) altri titoli;

Totale.

IV - disponibilità liquide:

- 1) depositi bancari e postali;
- 2) assegni;
- 3) danaro e valori in cassa;

Totale

Totale attivo circolante.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI.

TOTALE ATTIVO

PASSIVO:

A) PATRIMONIO NETTO:

I - fondo di dotazione dell'ente;

II - patrimonio vincolato;

- 1) riserve statutarie;
- 2) riserve vincolate per decisione degli organi
- 3) riserve vincolate destinate da terzi;

III - patrimonio libero:

- 1) riserve di utili o avanzi di gestione;
- 2) altre riserve;

IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.

Totale.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;
- 2) per imposte, anche differite;
- 3) altri.

Totale.

C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;

Totale.

D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI

ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

- 1) debiti verso banche;
- 2) debiti verso altri finanziatori;
- 3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;
- 4) debiti verso enti della stessa rete associativa;
- 5) debiti per erogazioni liberali condizionate;
- 6) acconti;
- 7) debiti verso fornitori;
- 8) debiti verso imprese controllate e collegate;
- 9) debiti tributari;
- 10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
- 11) debiti verso dipendenti e collaboratori;
- 12) altri debiti;

Totale.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI.

TOTALE PATRIMONIO E PASSIVO

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 2) Servizi
- 3) Godimento beni di terzi
- 4) Personale
- 5) Ammortamenti
- 6) Accantonamenti per rischi ed oneri
- 7) Oneri diversi di gestione
- 8) Rimanenze iniziali

Totale

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 2) Servizi
- 3) Godimento beni di terzi
- 4) Personale
- 5) Ammortamenti
- 6) Accantonamenti per rischi ed oneri
- 7) Oneri diversi di gestione
- 8) Rimanenze iniziali

Totale

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

- 1) Oneri per raccolte fondi abituali
- 2) Oneri per raccolte fondi occasionali
- 3) Altri oneri

Totale

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

- 1) Su rapporti bancari
- 2) Su prestiti
- 3) Da patrimonio edilizio
- 4) Da altri beni patrimoniali
- 5) Accantonamenti per rischi ed oneri
- 6) Altri oneri

Totale

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 2) Servizi
- 3) Godimento beni di terzi
- 4) Personale
- 5) Ammortamenti
- 6) Accantonamenti per rischi ed oneri
- 7) Altri oneri

Totale

Totale oneri e costi

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi

- 1) da attività di interesse generale
- 2) da attività diverse

Totale

PROVENTI E RICAVI

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

- 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori
- 2) Proventi dagli associati per attività mutuali
- 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori
- 4) Erogazioni liberali
- 5) Proventi del 5 per mille
- 6) Contributi da soggetti privati
- 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
- 8) Contributi da enti pubblici
- 9) Proventi da contratti con enti pubblici
- 10) Altri ricavi, rendite e proventi
- 11) Rimanenze finali

Totale

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

- 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori
- 2) Contributi da soggetti privati
- 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
- 4) Contributi da enti pubblici
- 5) Proventi da contratti con enti pubblici
- 6) Altri ricavi, rendite e proventi
- 7) Rimanenze finali

Totale

Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

- 1) Proventi da raccolte fondi abituali
- 2) Proventi da raccolte fondi occasionali
- 3) Altri proventi

Totale

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

- 1) Da rapporti bancari
- 2) Da altri investimenti finanziari
- 3) Da patrimonio edilizio
- 4) Da altri beni patrimoniali
- 5) Altri proventi

Totale

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)

E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

- 1) Proventi da distacco del personale
- 2) Altri proventi di supporto generale

Totale

Totale proventi e ricavi

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)

Imposte

Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Proventi figurativi

- 1) da attività di interesse generale
- 2) da attività diverse

Totale

Tutte le valutazioni sono state fatte nell'ottica di continuità nel tempo dell'attività dell'ente; questa affermazione non è suffragata da un budget, che risulta di difficile costruzione a causa dell'importante quota di ricavi legata ad erogazione liberali di terzi, ma dalle seguenti considerazioni:

- il volume delle quote annuali associative, anche in mancanza di erogazioni liberali, consente comunque un'attività dell'ente;
- l'importante patrimonio libero esistente a fine 2021 è in ogni caso in grado di rispettare qualsiasi obbligazione assumibile verosimilmente nei dodici mesi successivi ed anche oltre.

I criteri seguiti per l'iscrizione, la valutazione e la cancellazione delle voci sono i seguenti:

- le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili o trovano origine in diritti legali o contrattuali (ad esempio il software applicativo). Tra le attività immateriali sono iscritti gli oneri pluriennali (software acquisito esternamente o tramite licenza d'uso). Sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e diminuiti dell'ammortamento dell'esercizio calcolato in base alla residua

possibilità di utilizzazione economica dei beni o in applicazione di norme di legge. L'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale ad ammortamento completato, al momento della dismissione o qualora non siano attesi benefici economici.

- le attività materiali comprendono i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore; sono sistematicamente ammortizzati, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile, secondo i criteri della deducibilità fiscale.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale ad ammortamento completato, al momento della dismissione o qualora non siano attesi benefici economici futuri.

- i crediti sono iscritti al valore nominale che di norma corrisponde al valore di realizzo. Un credito è eliminato dallo stato patrimoniale all'incasso dello stesso.
- le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale con rilevazione degli interessi per competenza. I debiti sono esposti al valore nominale con rilevazione degli interessi per competenza.

4. I movimenti delle immobilizzazioni

La variazione delle immobilizzazioni materiali è legata al rinnovo del parco automezzi che ha comportato l'acquisto di un pulmino.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2021	2020
I - immobilizzazioni immateriali:		
esistenze iniziali	30.787	46.401
+ acquisti nell'anno	3.660	0
- ammortamenti	- 13.536	- 15.614
rimanenze finali	20.911	30.787
I - immobilizzazioni materiali:		
esistenze iniziali	3.813	3.497
+ acquisti nell'anno	28.240	1.183
- ammortamenti	- 8.631	- 867
rimanenze finali	23.422	3.813
I - immobilizzazioni finanziarie:		
esistenze iniziali	20.000	0
+ acquisti nell'anno	0	20.000
- ammortamenti	0	0
rimanenze finali	20.000	20.000
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	64.333	54.600

5. La composizione delle voci "costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo"

Il CRAL non ha costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo.

6. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica

indicazione della natura delle garanzie

Il CRAL non ha ne crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni ne debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7. Composizione delle voci ratei e risconti e altri fondi

D) RATEI E RISCONTI	2021	2020
Ratei attivi		
Totale ratei attivi	0	0
Risconti attivi		
polizza RCA pulmini e polizza infortuni conducenti - competenza 2022	2.245	2.155
polizza ass. 98 componenti iscritti nel registro dei volontari - competenza 2022	1.519	1.176
contr. a favore School&Vacation s.do fatt. 689 del 29/12/21 borsa di studio 2022	1.500	0
Bonacini O. - Fattura 22 del 14/12/21 per card "online" per anno 2022	305	0
Totale risconti attivi	5.749	3.331
Ratei passivi		
Totale ratei passivi	0	0
Risconti passivi		
Totale risconti passivi	0	0

8. Movimentazione delle voci di patrimonio netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2021						
	II - patrimonio vincolato:		II - patrimonio libero:		Avanzo (disavanzo) d'esercizio	Patrimonio netto
	di utili	altre	di utili	altre		
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020	20.000	0	479.602		174.674	674.276
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE						0
1) riserve di utili o avanzi di gestione;			174.674		(174.674)	0
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						0
Variazioni di riserve						0
avanzo/disavanzo d'esercizio 2021					(45.337)	(45.337)
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021	20.000	0	654.276	0	(45.337)	628.939

9. Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimenti di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non esistono tali impegni di spesa.

10. Descrizioni di debiti per erogazioni liberali condizionate

Non esistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

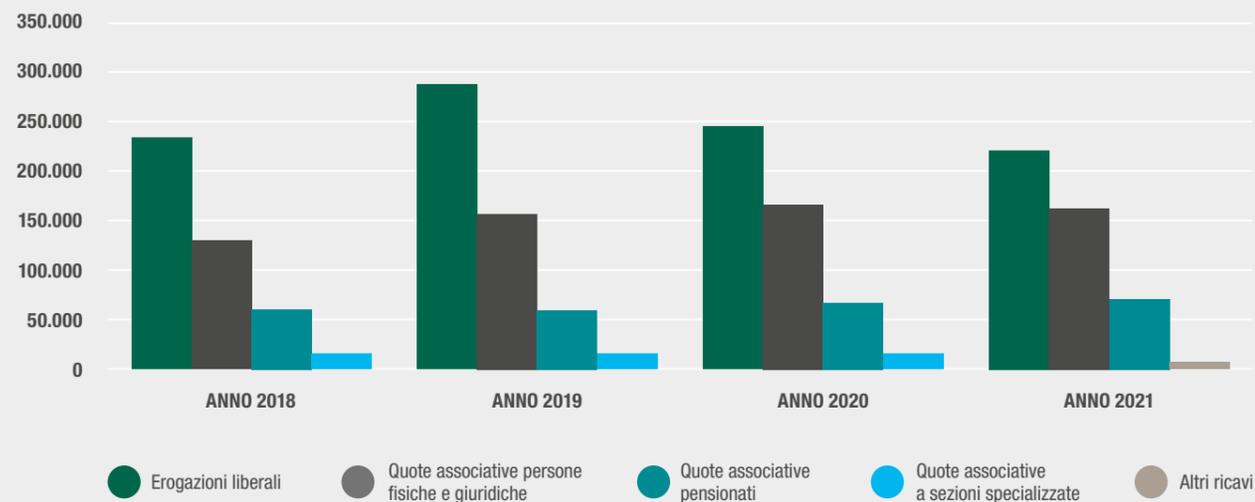
11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

RENDICONTO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO 2021	2021	2020	VARIAZIONI	
A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE				
ricavi, rendite e proventi	444.046	487.480	- 43.434	- 8,91%
costi e oneri	- 301.896	- 181.901	- 119.995	65,97%
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	142.150	305.579	- 163.429	- 53,48%
B) ATTIVITÀ DIVERSE				
ricavi, rendite e proventi	0	0	0	0,00%
costi e oneri	0	0	0	0,00%
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0	0	0,00%
C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI				
ricavi, rendite e proventi	0	0	0	0,00%
costi e oneri	0	0	0	0,00%
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0	0	0,00%
D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
ricavi, rendite e proventi	0	0	0	0,00%
costi e oneri	- 1.317	- 1.229	- 88	7,16%
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 1.317	- 1.229	- 88	7,16%
E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE				
ricavi, rendite e proventi	58	28	30	107,14%
costi e oneri	- 186.228	- 129.704	- 56.524	43,58%
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	- 186.170	- 129.676	- 56.494	43,57%
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	- 45.337	174.674	- 220.011	- 125,96%

Lo sbilancio delle attività di interesse generale è diminuito di euro 163.429 ed è analizzato nelle sue componenti nel prospetto che segue:

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	VARIAZIONI			
	2021	2020	assolute	%
Quote associative - persone giuridiche	420	420	0	0,00%
Quote associative - dipendenti	163.331	164.500	- 1.169	- 0,71%
Quote associative - pensionati	62.955	64.089	- 1.134	- 1,77%
Quote associative iscritti sezioni specializzate	80	11.891	- 11.811	- 99,33%
Erogazioni liberali	214.260	246.580	- 32.320	- 13,11%
Plusvalenze realizzate su cessione beni materiali	3.000	0	3.000	100%
Ricavi da attività di interesse generale	444.046	487.480	- 43.434	- 8,91%
Contributo erogato per gite e soggiorni	- 96.027	- 30.466	- 65.561	215,19%
Contributo erogato per spettacoli	- 2.005	- 1.495	- 510	34,11%
Contributo erogato per eventi ricreativi/giochi/tornei	- 8.140	- 4.827	- 3.313	68,63%
Contributo erogato per eventi sportivi	- 4.544	- 4.053	- 491	12,11%
Contributo erogato per eventi culturali	- 7.403	- 5.598	- 1.805	32,24%
Contributo erogato per altre manifestazioni	- 1.139	- 230	- 909	395,22%
Contributo erogato per corsi	- 6.892	- 8.211	1.319	- 16,06%
Contributo erogato per studio vacanze	- 18.100	- 7.108	- 10.992	154,64%
Contributo erogato per eventi solidali	- 1.566	- 1.618	52	- 3,21%
Contributo erogato per acquisto beni	- 2.250	- 1.913	- 337	17,62%
Contributo erogato per abbigliamento e accessori sportivi	- 16.725	- 7.285	- 9.440	129,58%
Contributo erogato per visite medico sportive	0	- 389	389	- 100,00%
Contributo erogato per sottoscrizione tesseramenti	- 1.345	- 1.094	- 251	22,94%
Contributo erogato per santa lucia - acquisto giochi/accessori	- 70.174	- 78.579	8.405	- 10,70%
Contributo erogato per feste sezioni e sociale	- 12.906	0	- 12.906	100%
Erogazioni liberali	- 39.135	- 13.020	- 26.115	200,58%
Acquisto libri e riviste	- 1.480	- 1.626	146	- 8,98%
Acquisto materiale ad uso associati	- 1.215	0	- 1.215	100,00%
Quote iscrizione ad associazioni varie	- 60	- 214	154	- 71,96%
Assicurazioni	- 3.388	- 6.676	3.288	- 49,25%
Veicoli - manutenzione	- 976	- 1.259	283	- 22,48%
Veicoli - carburante	- 125	0	- 125	100,00%
Veicoli - pedaggi	- 328	- 379	51	- 13,46%
Quote fitel a carico CRAL	- 5.937	- 5.861	- 76	1,30%
Costi da attività di interesse generale	- 301.896	- 181.901	- 119.995	65,97%
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	142.150	305.579	- 163.429	- 53,48%

Ricavi da attività di interesse generale

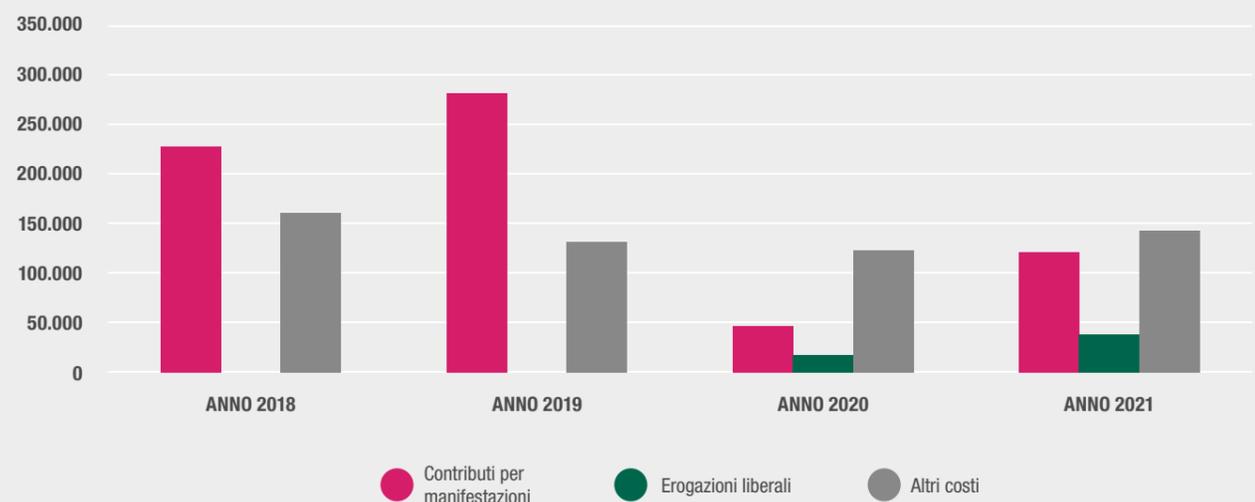


Le erogazioni liberali sono diminuite negli ultimi due anni. Sono rimasti costanti i ricavi legati alle quote associative. Si sono di fatto azzerate invece le quote

per l'iscrizione alle Sezioni Specializzate: si è ritenuto infatti di rinunciare, all'ulteriore quota che gli associati dovevano pagare per l'iscrizione alle stesse.

Gli altri ricavi derivano dal realizzo di un cespite completamente ammortizzato. Complessivamente i ricavi e proventi da attività di interesse generale sono diminuiti di 43.434 euro.

Costi di attività di interesse generale



I costi ed oneri da attività di interesse generale sono aumentati complessivamente, rispetto al 2020, di 119.995 euro. I contributi per manifestazioni sono aumentati da 46.670 euro a 119.258 euro per l'aumento delle iniziative rispetto all'anno precedente. Il forte incremento del contributo per gite e soggiorni (+ 215%) è anche dovuto dall'impegno economico profuso nella realizzazione della "festa

sociale", destinato ad incentivare, con l'allentamento delle misure anti pandemiche, la ripresa dell'attività del CRAL pari ad euro 72.235. Le erogazioni liberali sono passate da 13.020 euro a 39.135: tenuto conto anche del particolare momento di difficoltà sociale prodotto dalla pandemia, il CRAL ha ritenuto di supportare l'attività svolta da alcune organizzazioni di volontariato.

Il CRAL non esercita attività diverse, ne ha promosso raccolta fondi per cui non presentano movimentazioni le voci C) e D) del rendiconto gestionale.

I costi per attività finanziarie sono aumentati di euro 88 e sono analizzati nelle sue componenti nel prospetto che segue:

D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	VARIAZIONI			
	2021	2020	assolute	%
Spese e interessi passivi bancari	- 260	- 118	- 142	120,34%
quote annuali cartasi	- 1.057	- 1.111	54	- 4,86%
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 1.317	- 1.229	- 88	7,16%

Il disavanzo delle attività di supporto generale risulta pari ad euro -186.170 contro euro -129.676 dello scorso anno ed è aumentato di euro 56.494 e analizzato nel prospetto che segue:

E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	VARIAZIONI			
	2021	2020	assolute	%
entrate varie CRAL	58	28	30	107,14%
rimborso quote annue cartasi	0	0	0	0,00%
Ricavi di supporto generale	58	28	30	107,14%
cancelleria e stampati	- 1.118	- 936	-182	19,44%
consulenze e prestazioni da liberi professionisti	- 4.632	- 14.258	9.626	- 67,51%
Costi di formazione	- 5.362	- 3.416	- 1.946	56,97%
immobili - pulizia manutenzione	- 157	- 118	- 39	33,05%
attrezzature uffici - manutenzione	- 5.506	- 5.506	- 3.356	156,09%
attrezzature uffici - software - manutenzione	- 102.957	- 45.073	- 57.884	128,42%
utenze telefoniche	- 3.675	- 4.127	452	- 10,95%
utenze elettriche/acqua	- 753	- 870	117	- 13,45%
utenze riscaldamento	- 389	- 515	126	- 24,47%
servizi di stampa e rilegatoria	- 8.388	- 17.026	8.638	- 50,73%
spese postali	- 1.969	- 402	- 1.567	389,80%
immobili - affitti	- 6.159	- 6.159	0	0,00%
noleggio attrezzature ufficio	- 832	0	- 832	100,00%
ammortamenti - immobilizzazioni materiali	- 8.631	- 867	- 7.764	895,50%
ammortamenti - immobilizzazioni immateriali	- 13.536	- 15.615	2.079	- 13,31%
spese di rappresentanza/omaggi	- 4.466	- 4.889	423	- 8,65%
spese per funzionamento CRAL	- 19.190	- 7.211	- 11.979	166,12%
rimborsi a componenti organi sociali	- 1.662	- 1.335	- 327	24,49%
imposte/tasse/bolli	- 814	- 999	185	- 18,52%
spese varie CRAL	- 99	- 376	277	- 73,67%
imposte, penali e altri tributi indeducibili	0	- 6	6	- 100,00%
Costi di supporto generale	- 186.228	- 129.704	- 56.524	43,58%
Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	- 186.170	- 129.676	- 56.494	43,57%

Le principali voci di aumento dei costi di supporto generale sono rappresentate da:

- spese di manutenzione del software aumentate da 45.073 euro a 102.957 euro: il maggiore esborso è stato prodotto dall'esigenza di sviluppare il sito informatico e, in particolare, per l'adeguamento della normativa sulla Privacy.
- ammortamenti per immobilizzazioni materiali passati da 867 euro a 8.631

euro: nel corso del 2021 è stato infatti acquistato un pulmino;

- spese di funzionamento CRAL, passate da 7.211 euro a 19.190 euro: trattasi di varie tipologie di spese resesi necessarie nel corso dell'anno. Sono invece diminuite le spese per consulenze e prestazioni professionisti (- 9.626 euro) e i costi di stampa e rilegatura volumi (- 8.638).

Conti di transito

Gli schemi di bilancio non esprimono le movimentazioni dei cosiddetti "conti di transito" sui quali vengono contabilizzate le operazioni "in nome e per conto" degli associati.

Sulla base di specifiche convenzioni concordate dal CRAL con i fornitori di servizi e beni connesse a iniziative di carattere istituzionale e in virtù di specifici

mandati con rappresentanza firmati dagli associati, il CRAL si incarica di riscuotere da questi ultimi il corrispettivo per i servizi e i beni da loro acquistati dai soggetti terzi e di pagare in loro nome e conto ai fornitori il costo di detti beni e servizi. I fornitori fatturano agli associati il costo dei beni o servizi acquistati, diminuito della quota che rimane a carico del CRAL. Il CRAL si incarica di ricevere

le somme dagli associati e di girarle ai fornitori. I fornitori fatturano al CRAL la parte a carico dello stesso. L'importo pagato dall'associato è, per definizione, uguale all'importo che il CRAL paga ai fornitori per ordine e conto del primo. Complessivamente la movimentazione finanziaria di questa attività è stata pari a 445.206 euro contro 489.717 euro al 31/12/2020 con

un decremento di 44.511 euro (-9,09%): nel 2021 sono riprese le iniziative del CRAL, che sono però state contraddistinte da manifestazioni di più breve durata e quindi di minor importo. La tabella che segue evidenzia le movimentazioni secondo le diverse tipologie di iniziative:

DETTAGLIO DEI CONTI DI TRANSITO PER PROVVISI E PAGAMENTI IN NOME E PER CONTO DEGLI ASSOCIATI, FAMILIARI E AGGREGATI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI	VARIAZIONI			
	2021	2020	assolute	%
PROVVISTA FONDI PER PAGAMENTI IN NOME E PER CONTO	445.206	489.717	- 44.511	- 9,09%
01 - Quote partecipazione a gite e soggiorni	222.071	293.687	- 71.616	- 24,39%
02 - Quote partecipazione a eventi e spettacoli	10.235	21.679	- 11.444	- 52,79%
03 - Quote partecipazione eventi ricreativi/giochi/tornei	5.387	2.209	3.178	143,87%
04 - Quote di partecipazione eventi sportivi	4.839	2.493	2.346	94,10%
05 - Quote di partecipazione eventi culturali	6.607	5.244	1.363	25,99%
06 - Quote di partecipazione eventi altre manifestazioni	5.064	126	4.938	n.s.
07 - Quote di partecipazione corsi	11.572	9.125	2.447	26,82%
08 - Quote di partecipazione eventi solidali	11.289	2.444	8.845	361,91%
09 - Abbigliamento e accessori sportivi	22.557	4.644	17.913	385,72%
10 - Quota sottoscrizione tesseramenti	96	844	- 748	- 88,63%
11 - Acquisti beni	133.225	142.684	- 9.429	- 6,61%
12 - Quote FITeL	4.554	3.838	716	18,66%
13 - Quota partecipazione a corsi di studio e vacanza	7.680	700	6.980	997,14%
PAGAMENTI EFFETTUATI IN NOME E PER CONTO	- 445.206	- 489.717	44.511	- 9,09%
51 - Quote partecipazione a gite e soggiorni	- 222.071	- 293.687	71.616	- 24,39%
52 - Quote partecipazione a eventi e spettacoli	- 10.235	- 21.679	11.444	- 52,79%
53 - Quote partecipazione eventi ricreativi/giochi/tornei	- 5.387	- 2.209	- 3.178	143,87%
54 - Quote di partecipazione eventi sportivi	- 4.839	- 2.493	2.346	94,10%
55 - Quote di partecipazione eventi culturali	- 6.607	- 5.244	- 1.363	25,99%
56 - Quote di partecipazione eventi altre manifestazioni	- 5.064	- 126	- 4.938	n.s.
57 - Quote di partecipazione corsi	- 11.572	- 9.125	- 2.447	26,82%
58 - Quote di partecipazione eventi solidali	- 11.289	- 2.444	- 8.845	361,91%
59 - Abbigliamento e accessori sportivi	- 22.557	- 4.644	- 17.913	385,72%
60 - Quota sottoscrizione tesseramenti	- 96	- 844	748	- 88,63%
61 - Acquisti beni	- 133.225	- 142.684	9.429	- 6,61%
62 - Quote FITeL	- 4.554	- 3.838	- 716	18,66%
63 - Quota partecipazione a corsi di studio e vacanza	- 7.680	- 700	- 6.980	997,14%
SBILANCIO CONTI DI TRANSITO	0	0	0	0,00%

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute promanano dalla volontà di Crédit Agricole Italia S.p.A. e da altre società del Gruppo omonimo, nonché da aziende controllate dal Gruppo Crédit Agricole in Italia, di favorire l'aggregazione e la socializzazione dei propri dipendenti o pensionati, offrendo loro opportunità di utilizzo proficuo del loro tempo libero. Le aziende del Gruppo Crédit Agricole in Italia sono da sempre caratterizzate dalla particolare attenzione allo sviluppo sostenibile e alla responsabilità sociale e l'esistenza di un efficiente circolo aziendale dedicato ai propri dipendenti e pensionati risulta importante anche per rafforzare quella identità societaria e quello spirito di gruppo capace di portare benefici sia sul lavoro che nei momenti di tempo libero.

13. Numero medio dei dipendenti e dei volontari

Presso la Segreteria Nazionale hanno operato nel 2021 cinque risorse comandate da Crédit Agricole Italia S.p.A.: il Segretario Generale e quattro persone adibite ad attività di segreteria e di amministrazione. Vi sono poi circa una decina di persone che partecipano alle attività dell'Associazione, pressoché giornalmente e in modo completamente volontario e gratuito, collaborando in lavori di segreteria, amministrazione e preparazione delle iniziative. Al 31.12.2021 risultano iscritti nel registro dei volontari 112 associati che sono stati assicurati contro gli infortuni che possono occorrere durante la loro attività.

14. Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo e all'organo di controllo

Nessun compenso è previsto per l'organo esecutivo e l'organo di controllo.

15. Patrimonio destinato a un singolo affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017

Non esistono patrimoni dedicati a specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato

Non esistono operazioni effettuate con parti correlate di importo rilevante o non concluse a normali condizioni di mercato.

17. Proposta di copertura del disavanzo di gestione

Il disavanzo di gestione del 2021 pari a 45.337 euro potrà essere tranquillamente coperto dal patrimonio libero (che passa da 674.276 a 628.939 euro), utilizzando parte delle riserve libere nelle quali è confluito l'avanzo di gestione del 2020 (euro 174.674).

18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il risultato di gestione del CRAL dovrebbe di norma tendere al pareggio, gli anni 2020 e 2021 sono stati invece contraddistinti da andamenti anomali. L'anno 2020 si è chiuso con un avanzo della gestione di 174.674 euro. Lo scoppio della pandemia aveva di fatto bloccato, a partire da marzo, le attività del CRAL e di tutte le iniziative previste in presenza: a ricavi pressoché invariati si era contrapposta una drastica contrazione dei costi. Il 2021 ha visto una ripresa generale

della spesa con un aumento del:

- +65,9% dei costi da attività di interesse generale, passati da 181.901 euro del 2020 a 301.896 euro del 2021, comunque ancora al di sotto del -28,1% rispetto al 2019, ultimo anno di attività regolare al di fuori della pandemia (in sostanza abbiamo dimezzato il divario perso nel 2020 vs il 2019 dove avevamo segnato un decremento del -56,7%)
- +43,5% dei costi e oneri a supporto generale, passati da 129.704 euro del 2020 a 186.228 euro del 2021.

Nelle attività di interesse generale le sei voci di maggior spesa (contributi per gite e soggiorni, erogazioni liberali, contributi per vacanze studio, contributi per abbigliamento sportivo, contributi per eventi sportivi, ricreativi e culturali) rappresentano la quasi totalità dell'incremento di spesa per 117.226 euro, segnale di un deciso aumento dei contributi medi agli associati previsti dal Consiglio per rilanciare le attività e la partecipazione alle iniziative. Nelle attività di supporto generale, come peraltro previsto nella parte previsionale del bilancio dello scorso anno, il maggior incremento di spesa è da attribuire alla manutenzione del sito, pari a 57.894 euro, +128,42%, la seconda voce col maggior incremento a/a è quella riferita alle spese di funzionamento generale

che registra un aumento di 11.979 euro, +166,1%. Segnano un decremento le spese di consulenze (-56,9%), le spese di stampa e rilegatura (-50,7%), le spese di manutenzione (-73,8%), gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali (-13,3%): queste voci complessivamente registrano un risparmio nel 2021 vs il 2020 di 24.490 euro. In generale, si è ritenuto di ricorrere alle disponibilità del CRAL per rinforzare la struttura dell'ente con lo sviluppo del sito informatico e il rinnovo del parco degli automezzi, così come indicato nelle linee programmatiche del bilancio 2020. I ricavi da attività di interesse generale sono diminuiti rispetto a quelli del 2020, passando da 487.508 euro a 444.104 euro a causa della:

- contrazione delle erogazioni liberali del 13,1%, per 32.320 euro, da parte degli associati Persone Giuridiche, diminuzione originata, come viene riferito, principalmente dalla politica del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia di erogare minori contributi liberali;
- decisione del Consiglio Direttivo del CRAL di rinunciare alle quote associative degli iscritti delle Sezioni Specializzate in relazione alla forte contrazione delle attività durante la pandemia, questo provvedimento ha portato minori entrate per 11.811 euro.

La dinamica dei maggiori costi e delle minori entrate ha prodotto un disavanzo di gestione di 45.337 euro che riduce il patrimonio netto a 628.939 euro. Il CRAL ha ritenuto, quindi, di supportare la ripresa delle attività utilizzando in parte le risorse dell'avanzo prodottosi nel 2020 causa la pandemia.

La situazione patrimoniale appare solida:

- il patrimonio risulta investito al 31.12.2021 per 565.339 euro in depositi bancari a vista, mentre 20.000 euro sono costituiti da un investimento in una polizza assicurativa a medio termine con garanzia del capitale, a fronte della riserva vincolata richiesta per la personalità giuridica dell'ente;
- non esistono immobili di proprietà e le altre immobilizzazioni materiali e immateriali sono pari a 44.333 euro;
- lo sbilancio residuo costituito dalle rimanenti voci dello Stato Patrimoniale (crediti, debiti, ratei e risconti) è pari a 733 euro;
- non esistono importi accantonati a fondi rischi in quanto non esiste alcun genere di contenzioso in essere.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con l'uscita dalla fase più acuta della pandemia e l'allentamento o l'auspicato abbandono delle restrizioni sanitarie, il CRAL dovrebbe tornare alla sua normale operatività.

È prevista quindi una forte ripresa delle iniziative in presenza, anche se non sarà abbandonato il canale delle iniziative "online", che tanto successo hanno avuto nel scorso esercizio.

L'equilibrio economico finanziario dovrebbe essere garantito in quanto:

- la base sociale, solida e stabile, assicura un flusso di entrate, rappresentato dalle quote associative, in grado di coprire ampiamente i costi ed oneri di supporto generale;
- non vi sono motivi particolari per dubitare del sostegno che da sempre hanno assicurato le Società del Gruppo Crédit Agricole in Italia con le loro erogazioni liberali, che

rappresentano la componente delle entrate di più incerta determinazione;

- l'importante valore del patrimonio, quasi completamente libero è in grado, se necessario, di sostenere qualsiasi scenario evolutivo;
- occorre a tal proposito osservare che il forte incremento del patrimonio frutto dell'avanzo di gestione del 2020, procurato dal blocco delle attività a causa del Covid, non ha permesso di utilizzare le risorse ricevute di quell'anno, che sarebbero state normalmente destinate a finanziare le attività di interesse generale e che ora possono essere utilizzate per sostenere e incentivare la ripresa delle iniziative.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il CRAL, come concluso nei paragrafi precedenti, ha una struttura fondamentalmente solida dal punto di vista patrimoniale, ha una base sociale stabile, composta dagli associati persone fisiche e associati persone giuridiche.

La situazione esterna, che vede lo

sviluppo di una crisi internazionale in Europa dopo una crisi sanitaria, peraltro quest'ultima non ancora totalmente terminata, e l'evoluzione della situazione interna al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, con la prossima fusione del Credito Valtellinese e di Crédit Agricole Friuladria, sono degli scenari che il nuovo Consiglio Direttivo dovrà tenere in considerazione per delineare la sua nuova strategia.

In particolare, in un primo workshop tenutosi alla Fondazione Magnani Rocca di Mamiano di Traversetolo (PR) il 5 novembre 2021 e un successivo incontro tenutosi a Parma l'8 marzo 2022 sono state delineate:

- **10 parole chiave di contenuto valoriale che ispireranno l'attività del Consiglio Direttivo nel prossimo triennio**
- **10 linee prioritarie di intervento**
- **4 priorità di intervento da cui partire nell'esercizio 2022 delle 10 di ci sopra**

Nel documento **"Missioni Italia, Investimenti, innovazione e immaginazione. Rapporto per il Governo italiano"** della prof.ssa Mariana Mazzucato del 4 agosto del 2020 si legge in premessa: *"Immaginare un futuro diverso e migliore per l'Italia è possibile e necessario – ora più che mai. La ripresa non deve riportarci alla normalità, perché era proprio quella normalità a non andare bene. Questa crisi, come e più di altre, offre l'opportunità di ripensare il Paese, e costruire nuove fondamenta per una trasformazione di lungo periodo". Più oltre continua "la crisi che stiamo vivendo ha un triplice volto: una forte congiuntura economica, accompagnata da una sempre più impellente catastrofe climatica, e acuita da un'emergenza sanitaria. La nostra ripresa deve quindi avere la direzione di [...] più innovazione,*

più benessere e più sostenibilità".

Nella giornata di lavoro alla Magnani Rocca di Mamiano di Traversetolo (PR) del novembre 2021 gli Organi Direttivi del CRAL hanno condiviso questo pensiero di fondo, nella consapevolezza che la nostra Associazione fa parte integrante della più ampia società civile italiana chiamata a rispondere alle sfide di uscita dalla crisi sanitaria che ha fortemente compromesso ogni nostra attività nel 2020 e, parzialmente, nel 2021. La crisi internazionale causata dalla guerra in Ucraina, in modo ancora più urgente, ci porta a fare delle profonde riflessioni di senso. Anche noi ci poniamo in questa prospettiva per sviluppare nuovi modelli di servizio per il futuro.

10 PAROLE CHIAVE

Le riflessioni fatte hanno portato a tracciare delle linee guida di lavoro per il CRAL dei prossimi anni, linee che gli Organi Direttivi desiderano condividere con tutti gli associati.

Le **parole chiave** individuate tratteggiano l'atteggiamento e lo spirito con i quali leggere le linee guida, come chiavi valoriali interpretative dello sforzo di immaginazione del futuro che sogniamo per la nostra Associazione.

1. APERTURA

L'esperienza di questi anni di pandemia ha sottolineato come la collaborazione di tutte le forze della società civile sia la strada più semplice, e forse l'unica, per la ripresa. L'esperienza ora della guerra incrementa ulteriormente questa necessità di fare sistema.

Essere un'associazione **aperta** significa cercare nuove alleanze nel territorio, con altri CRAL, altri enti del terzo settore, e in primo luogo con la Banca, così come significa essere attenti e pronti a cogliere le macro istanze di sviluppo del mondo che ci

circonda e di cui facciamo parte. Il dibattito sui grandi temi sociali, come la sostenibilità, la transizione ecologica, la diminuzione di disuguaglianze sociali acuita dalla crisi sanitaria e dalla guerra, prime fra tutte la povertà educativa, la necessità di sostenere un nuovo sistema di istruzione, l'innovazione e la digitalizzazione, per fare solo alcuni esempi, non possono essere estranei al CRAL. Il benessere dei nostri associati passerà anche dalla nostra capacità di dare il nostro contributo attivo alle risposte a queste grandi domande, domande che la società italiana ed europea si sta ponendo con sempre maggior forza.

Guardare al benessere dei nostri associati e, nel contempo, essere attenti, ed appunto aperti, a quanto matura attorno a noi è una modalità di pensiero e di lavoro che questo Consiglio desidera adottare nei prossimi anni.

2. CAPACITÀ DI ANALISI

L'apertura al mondo esterno deve coniugarsi ad una attenta **capacità di analisi** della nostra base sociale, dei suoi bisogni e delle sue aspettative. In questa area il Consiglio ha sottolineato una grande possibilità di miglioramento, che va dall'ascolto più attento e continuativo dei associati, alla conoscenza più precisa delle varie articolazioni del CRAL (clusterizzare la base sociale per macro aree di bisogno).

3. RESPONSABILITÀ/ GENEROSITÀ

La responsabilità nello svolgimento degli incarichi all'interno dell'associazione unita alla generosità dei volontari che svolgono un lavoro preziosissimo, sono due valori - fusi in uno - che devono mantenersi forti anche per il futuro. Non ci può essere il nostro CRAL senza questa forte spinta ideale in tutti coloro che vi prestano il loro tempo libero.

4. COERENZA

La coerenza è forse l'aspetto più delicato da sviluppare in ogni contesto organizzativo, si intende coerenza quando le azioni concrete e le attività ordinarie rispecchiano da vicino i valori e i programmi enunciati

Essere coerenti è il metro col quale gli associati misurano la nostra capacità di meritare la loro fiducia, di essere trasparenti, come si dice normalmente, di fare ciò che si dice e di dire ciò che si fa.

5. INTERGENERAZIONALITÀ (DALLE RADICI ALLE FOGLIE)

Un tema di grande attenzione per il Consiglio è e sarà la rappresentanza e la risposta ai bisogni **inter-generazionali** della nostra base sociale

Il CRAL è un'associazione dove sono rappresentate tutte le fasce di età della vita: i minori - figli dei nostri associati - i giovani - intesi come i figli-adulti dei nostri associati e come i giovani dipendenti - i dipendenti in servizio e quelli in quiescenza. Il CRAL deve essere la "casa accogliente" di tutti i suoi associati, in tutte le fasi della loro vita.

6. UTILITÀ

Il nostro scopo ultimo è di essere utili ai nostri associati. Il nostro primo campo di vocazione è il tempo libero, costruire quindi occasioni di aggregazione ove gli associati abbiano la possibilità di essere e sentirsi protagonisti nelle attività ricreative, siano esse di natura sportiva, ludica o culturale
L'utilità si è poi evoluta nel dare occasioni di servizi ad alto valore aggiunto, come possono essere le convenzioni per acquisto di beni o servizi a prezzi vantaggiosi o lo scambio di beni fra associati (ad esempio, il mercatino) Infine non possiamo dimenticare come la dimensione del tempo libero sia sempre più collegata al desiderio

di essere utili per gli altri, da qui il grande dibattito interno di questi anni sul volontariato che ha portato allo sviluppo di iniziative come la Montagna Terapia (assieme al Club Alpino Italiano) o al progetto "Meglio Insieme" (con InterCRAL).

7. CONTENUTI

Dare contenuti concreti agli associati e comunicarli con attenzione è una sfida che il Consiglio si assume, nella consapevolezza che molta strada deve essere percorsa in tal senso
Soprattutto i nuovi strumenti di comunicazione hanno messo in crisi un po' tutte le associazioni che, dobbiamo rimarcare anche la nostra, non sono forse riuscite a mantenere la velocità dei cambiamenti in atto. Se il sito è ancora oggi un HUB efficiente, in altri mezzi siamo poco presenti o del tutto assenti, molto dovrà essere fatto in questo ambito.

8. SENTIRSI IMPORTANTI

Fare sentire ogni associato, ogni persona che sarà presente alle nostre iniziative, al centro dei nostri pensieri, **importante**, è un obiettivo di ogni organizzazione, in particolare delle APS
Il nostro CRAL vanta in questo senso una buona storia, grazie all'attenzione e allo spirito di servizio dei nostri volontari, se però pensassimo di essere soddisfatti commetteremmo un atto di pericolosa superbia, primo passo per deteriorare il livello di servizio. Il Consiglio, con umiltà, prende su di sé questo patrimonio ereditato dai precedenti Consigli, lo farà proprio e cercherà con continuità di migliorare in questa strada.

9. MOMENTI "FORTI"

Nella pianificazione delle attività il Consiglio riconosce la necessità di istituire dei **momenti "forti"**, vale a dire delle occasioni ricorrenti e precise, durante l'anno, nelle quali prevedere

degli appuntamenti fissi. Santa Lucia, San Vincenzo nel 2018 e nel 2019, Donoratico nel 2021 sono stati il lancio di appuntamenti fissi, la festa di fine estate, che può essere ripreso come spunto per altre idee (come una festa annuale delle famiglie, una festa dello sport, ecc.).

Anche nelle programmazioni delle Sezioni, Territoriali o Specializzate, questo metodo potrà essere potenziato con utilità comune per tutti gli associati.

10. STANDARDIZZAZIONE

La cultura delle **"buone pratiche"** (forse più conosciuta come best practice) è un altro elemento cruciale sul quale il Consiglio vuole lavorare, sotto due direttrici: iniziative promosse/strutturate dal centro per tutti i territori (come ad esempio la recente esperienza de "La Bella Italia" "online"), scambio di esperienze fra sezioni in modo da replicare i successi in tutti i territori.

10 LINEE PRIORITARIE DI INTERVENTO

LINEE GUIDA	AREE	INTERVENTI
Alleanze	- Banca - Enti ed Associazioni Terzo Settore	a) valorizzare i reciproci vantaggi del rapporto Banca/CRAL b) prevedere iscrizioni dirette in fase di assunzione c) stringere rapporti di collaborazione con associazioni locali e nazionali
Modello Organizzativo	- Sezioni Territoriali - Referenti	a) supporto organizzativo alle strutture Territoriali (assistenza e formazione) b) impulso alla "Consulta delle Sezioni" con coinvolgimento delle Specializzate c) individuare Referenti: - nelle Direzioni Regionali della Banca - delle Specializzate nelle Territoriali
"Clusterizzazione" degli associati	- Persone - Territori	a) segmentare per categorie i diversi associati per definire specifiche offerte b) indagare le reali necessità dei territori per offrire servizi in linea con le attese c) prevedere una pianificazione "utile" e tagliata sulle "passioni" dei singoli
Comunicazione	- Contenuti - Strumenti	a) nuova campagna di informazione "cosa siamo e cosa facciamo" b) comunicare in coerenza con le necessità degli associati (segmentazione) c) individuare nuove modalità digitali di comunicazione (App, Newsletter, canali social, forum, ecc.)
Volontariato	- Perimetro - Modalità di intervento - Apertura al mondo	a) prevedere indagini/sondaggi b) individuare "reti" per collaborare c) iniziative solidali "in proprio" d) modello misto e volontariato d'impresa
Sostenibilità	- Attività interne - Iniziative	a) presidio dei comportamenti amministrativi (uso di carta, acqua, stampanti, luce, ecc.) b) per le iniziative: utilizzo di mezzi di trasporto green, strutture ricettive a basso impatto energetico
Giovani ed Educazione	- Cultura e svago - vantaggi da servizi	a) presidio dei costi per le famiglie numerose b) convenzioni con reali vantaggi economici c) iniziative giornaliere per contenere i costi di partecipazione d) strutture per vacanze estive mare e montagna anche in affitto
Famiglie	- Cultura e svago - vantaggi da servizi	a) presidio dei costi per le famiglie numerose b) convenzioni con reali vantaggi economici c) iniziative giornaliere per contenere i costi di partecipazione d) strutture per vacanze estive mare e montagna anche in affitto
Sport	- Amatoriali - Agonistiche	a) sport come modalità di aggregazione anche di giovani b) tornei amatoriali interregionali c) scindere le attività sportive dalle altre iniziative e prevedere specifici regolamenti per attività amatoriali ed agonistiche
Programmazione	- Pianificazione - Confronto fra le sezioni per iniziative condivise	a) format univoci a livello nazionale (Bell'Italia) b) standardizzare la cultura delle "best practice" c) partenze diffuse a livello nazionale d) definire "momenti forti" ricorrenti annualmente e) ipotizzare interventi di "welfare aziendale" f) corsi "online" e convenzioni

Priorità per l'esercizio 2022

Gli Organi Sociali hanno individuato le priorità del corrente esercizio, in riferimento alle 10 linee guida del Piano Programmatico, nei seguenti argomenti:

- a) **Modello Organizzativo**
- b) **Comunicazione**
- c) **Clusterizzazione degli associati**
- d) **Famiglie**

Per ognuna di queste priorità di intervento è stata delineata una precisa strategia da porre alla base degli sviluppi successivi.

a) Modello Organizzativo

La Strategia proposta dagli Organi direttivi del CRAL è la seguente:

- **Confermare l'attuale modello organizzativo**, con (i) due differenti livelli di autonomia, centrale e territoriale, (ii) tre livelli di specializzazione, centrale e generalista per tutta l'associazione presso la Segreteria Generale, territoriale e generalista presso le Sezioni Territoriali e centrale e territoriale di carattere specialistico nelle Sezioni Specializzate, vale a dire:
 - i. Segreteria Generale (governo centrale),
 - ii. Sezioni Territoriali (governo sul

territorio senza una specializzazione per attività),

- iii. Sezioni Specializzate (governo centrale di attività specializzate con costituzione, laddove ci sia "massa critica", di referenti all'interno delle Sezioni Territoriali).
- **Confermare l'accentramento amministrativo in Segreteria Generale** per lasciare maggior spazio "creativo" alle Sezioni Territoriali e Specializzate
- **Presidiare la crescita delle Sezioni Territoriali mediante attività di supporto e formazione da parte della Segreteria Nazionale.**

b) Comunicazione

La Strategia proposta dagli Organi direttivi del CRAL è la seguente:

- **Implementare il più possibile una comunicazione "bidirezionale"**, fra gli Organi di governance del CRAL (centrali, territoriali, specializzati) e la base sociale
- Preso atto che il nostro sito resta l'HUB per fornire tutte le informazioni utili, per quanto riguarda gli eventuali ulteriori strumenti **le priorità di intervento** sono di seguito delineate:
 - i. **predisporre un redazionale**, con cadenza di periodo, per "raccontare" il CRAL e favorire l'interscambio di idee fra gli

associati

- ii. **predisporre una brochure "online"**, di presentazione del CRAL da mandare, fra l'altro, via mail ai neo assunti e/o ai dipendenti/ex dipendenti dei CRAL delle banche che entreranno a far parte del Gruppo Crédit Agricole Italia
- iii. **valutare di utilizzare una APP/ NewsLetter**, per informare in modo più veloce gli associati
- iv. **continuare le pubblicazioni di post solo sul canale Instagram**, senza essere presenti in altri "social media".

c) Clusterizzazione degli Associati

La Strategia proposta dagli Organi direttivi del CRAL è la seguente:

- **Porre al centro della segmentazione delle informazioni della base associativa le passioni ed i bisogni dei nostri associati**, attraverso un lavoro profondo che non esclude la partecipazione di risorse specializzate esterne
- **Implementare e sistematizzare la raccolta di feed back**, in particolare per le iniziative.

d) Famiglie

La Strategia proposta dagli Organi

direttivi del CRAL è la seguente:

- **Puntare al maggior coinvolgimento delle famiglie attraverso la costruzione di un'offerta mirata che punti prioritariamente alle famiglie con figli** (arrivare ai genitori-associati attraverso i figli)
- **Rivedere l'offerta con un'attenzione costante al fattore prezzo**
- **Ricerca alleanze con enti/ associazioni del territorio**, per costruire occasioni di aggregazione per famiglie con figli.

21. Contributo delle attività diverse

Non esistono attività diverse.

22. Prospetto di costi e ricavi figurativi

Non sono stati rilevati in calce al

rendiconto gestionale i costi e ricavi figurativi.

23. Verifica del rispetto dell'art. 10 del D.Lgs 117/2017

Il CRAL non ha lavoratori dipendenti per cui non rileva l'Art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non sono state effettuate raccolte fondi.



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
AL BILANCIO SOCIALE
E
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
2021**

Ai componenti dell'Assemblea dei Delegati del CRAL Crédit Agricole Italia

Signore e Signori Delegati,

abbiamo esaminato il progetto del bilancio sociale e del bilancio dell'esercizio per l'anno 2021 così come predisposti dal Consiglio Direttivo e formalmente consegnati al sottoscritto Organo di Controllo al termine della seduta consiliare del 31 Marzo 2022.

Redazione del bilancio sociale

Come noto il CRAL Crédit Agricole Italia è una associazione senza fini di lucro che ha ottenuto nel dicembre 2018 l'iscrizione al Registro Regionale Emilia Romagna delle Associazioni di Promozione Sociale e pertanto è soggetta alla disciplina dettata dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni).

In particolare, l'art. 14 del citato decreto disciplina il bilancio sociale prevedendo che gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad un milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 ha dettato le linee guida per la redazione dello stesso.

Il CRAL, sebbene non tenuto ai sensi della normativa vigente per il mancato supero delle soglie previste dalla norma, ha provveduto ugualmente a redigerlo ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017 seguendo le linee guida del Ministero già dal 2019.

Come affermato dal decreto, la redazione e pubblicazione del bilancio sociale, nei casi in cui l'ente del Terzo settore non vi sia tenuto per esplicita disposizione di legge, può rappresentare anche il soddisfacimento di un impegno assunto direttamente dall'ente nei confronti dei propri stakeholders, o lo strumento attraverso il quale l'ente stesso ha modo di rendere visibili i risultati raggiunti nel corso del tempo, aumentando il numero di terzi potenzialmente interessati ad associarsi o sostenerlo finanziariamente.

L'esame del bilancio sociale sottopostoci ci permette di affermare che lo stesso è stato redatto in conformità alle linee guida dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Per quanto concerne il rimando contenuto nella Sezione 8 del bilancio sociale, relativamente all'attività di monitoraggio svolta dall'Organo di Controllo, sulla base delle verifiche periodiche effettuate (il cui esito è contenuto nei verbali delle verifiche medesime), nonché la partecipazione ai Consigli ed alle Assemblee, ci consente altresì di affermare che:

- le 219 iniziative svolte nel corso del 2021 dal CRAL sostanzialmente rientrano nell'ambito delle attività previste statutariamente all'articolo 2;
- il CRAL, che non persegue scopi politici, partitici, sindacali o religiosi ed ha un proprio Codice Etico, è un'Associazione che promuove lo sviluppo della persona umana, attraverso lo spirito di amicizia, lo scambio culturale e la solidarietà tra gli associati mediante lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento a quelle di cui alle lettere "i)", "k)", "t)" e "u)" del predetto articolo;
- il CRAL non svolge attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017;
- il CRAL non svolge attività di raccolta fondi;
- il CRAL non svolge attività commerciale, non ha finalità di lucro e il patrimonio comprensivo di tutte le sue componenti, derivante dalle sue entrate (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate), è destinato allo svolgimento delle attività statutarie;
- il CRAL osserva il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Redazione del bilancio d'esercizio e relazione di missione

L'articolo 13 del già citato Codice del Terzo settore prevede che "Gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".



In data 5 marzo 2020 il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha emanato il decreto con il quale viene adottata la modulistica di bilancio degli enti del terzo settore.

In relazione alla data di entrata in vigore, le disposizioni da esso recate si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data della pubblicazione e, pertanto, dal bilancio per l'anno 2021; schemi ai quali il CRAL si è già adeguato sin dall'esercizio 2020.

Per la redazione del presente bilancio il CRAL si è altresì attenuto al recente principio n. 35 dell'OIC – principio contabile ETS – pubblicato a febbraio 2022.

Per quanto riguarda la relazione di missione, la stessa è stata predisposta dettagliando i 24 punti individuati dal citato decreto ministeriale ed appare esauriente.

Il CRAL ha iniziato già dal 1° gennaio 2018 a tenere la contabilità secondo un principio di competenza economica, così come peraltro prescritto dal Codice del Terzo Settore e non più di cassa come effettuato fino al 2017.

I dati di sintesi dello stato patrimoniale sono i seguenti.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2021	2020
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	487	1.050
B) IMMOBILIZZAZIONI	64.333	54.600
C) ATTIVO CIRCOLANTE	575.992	624.811
- CREDITI	10.653	10.746
- DISPONIBILITA' LIQUIDE	565.339	614.065
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.749	3.331
TOTALE ATTIVO	646.561	683.792
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	628.939	674.276
- RISERVE VINCOLATE	20.000	20.000
- RISERVE ACCANTONATE ESERCIZI PRECEDENTI	654.276	479.602
- AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-45.337	174.674
D) DEBITI	17.622	9.516
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	646.561	683.792



Il rendiconto gestionale è un prospetto a sezioni contrapposte i cui dati di sintesi sono i seguenti.

RENDICONTO GESTIONALE				
	2021	2020	2021	2020
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	-301.896	-181.901	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	444.046
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-1.317	-1.229	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-186.228	-129.704	E) Proventi di supporto generale	58
TOTALE ONERI E COSTI	-489.441	-312.834	TOTALE PROVENTI E RICAVI	444.104
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	-45.337
			Imposte	-
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	-45.337

I costi ammontano complessivamente ad euro 489.441 di cui:

- euro 301.896 quali costi ed oneri da attività di interesse generale; la maggior parte di tali costi è poi rappresentata da contributi erogati ai soci per la partecipazione ad iniziative;
- euro 1.317 per costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali;
- euro 186.228 per costi ed oneri di supporto generale, rappresentati dalle spese generali di funzionamento operativo e amministrativo del CRAL.

Posto che il CRAL non svolge alcuna attività commerciale, il rendiconto non evidenzia alcun costo ed onere da attività diverse da quelle di interesse generale, così come non vi sono costi ed oneri da attività di raccolta fondi.

Tra i proventi, ammontanti ad Euro 444.104 sono da segnalare:

- tra i ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, le erogazioni liberali ricevute per Euro 214.260 di cui, le più significative, euro 179.958, da parte di Crédit Agricole Italia e 29.878 da parte del Crédit Agricole Group Solution; a queste se ne aggiungono altre di minor importo da parte di società facenti parte del Gruppo Crédit Agricole in Italia e da Fondazione Cariparma;
- le quote associative versate dagli associati per euro 226.786.

Non vi sono invece ricavi, rendite e proventi da attività diverse, da raccolta fondi, nonché da attività finanziarie e patrimoniali.

Il rendiconto di gestione espone un disavanzo di euro 45.337. Il risultato negativo della gestione, rispetto al consistente avanzo dello scorso anno, trova principalmente giustificazione



nel fatto che si sono ridotte le erogazioni liberali da parte dei soci persone giuridiche (- 43.404), mentre sono aumentate le spese (+ 176.607). Queste ultime sono riferibili per la maggior parte ad un aumento di euro 119.995 dei contributi erogati dal CRAL per la partecipazione ad iniziative e ad un aumento dei costi di funzionamento per euro 56.612.

Il risultato negativo dell'anno appare giustificato dalla volontà di promuovere la ripresa delle attività del Cral dopo il "fermo pandemico" e peraltro può essere coperto ampiamente dal patrimonio libero che nell'anno precedente aveva avuto un incremento per l'avanzo di gestione di 174.674 euro conseguente appunto all'impossibilità di destinare le risorse acquisite nell'esercizio.

La relazione di missione riferisce circa l'utilizzo e la movimentazione dei conti, chiamati "di transito" utilizzati per rendicontare l'attività del CRAL svolta in nome e per conto degli associati, familiari ed aggregati, relativamente ad attività connesse con gli obiettivi istituzionali dell'ente.

In particolare, il CRAL stipula accordi di intermediazione (a titolo gratuito) con fornitori di beni e servizi e, per cui, riceve mandato con rappresentanza (sempre non oneroso) da parte dei soci, di acquistare beni e servizi per loro conto e di effettuare altresì il pagamento degli stessi sempre per loro conto.

La movimentazione finanziaria di tali conti utilizzati quale contropartita della movimentazione dei conti correnti bancari è stata pari ad Euro 445.205. L'importo pagato dall'associato è, per definizione, pari all'importo che il CRAL riconosce ai fornitori in nome e per conto del primo per cui lo sbilancio fra i saldi dare e avere a fine anno è sempre pari a zero.

Rispetto allo scorso anno vi è stata una lieve flessione di movimentazione finanziaria; la stessa è giustificabile in quanto, a fronte della ripresa delle attività e quindi dello svolgimento di iniziative, molte sono state effettuate online con totale sostenimento dei costi da parte del CRAL così come grande rilevanza, in termini di contributo erogato, ha comportato l'iniziativa relativa alla festa nazionale svoltasi a fine estate a Donoratico.

Relazione sull'amministrazione

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in particolare dal documento "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore", pubblicato nel dicembre 2020.

In particolare:

- ✓ Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.
- ✓ Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dell'associazione e a n. 9 adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono



manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.

- ✓ Abbiamo effettuato le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del c.c.; l'attività svolta e le risultanze delle verifiche periodiche risultano formalizzate nel registro dei verbali del Collegio. Sulla base di tali controlli possiamo affermare di non aver rilevato significative violazioni degli adempimenti normativi e statutari o di leggi in generale.
- ✓ Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna particolare anomalia.
- ✓ Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente.

A tal riguardo, segnaliamo come, stante la dimensione operativa del CRAL Crédit Agricole Italia, il potenziale aumento del numero degli iscritti, la crescente complessità amministrativa e gli obblighi rivenienti dall'applicazione della normativa sugli Enti del Terzo Settore, sia necessario riservare alla struttura amministrativa e contabile un numero ed una qualità adeguati di risorse.

In questo senso, sono oggi distaccate da Crédit Agricole Italia cinque risorse rappresentate dal Segretario generale e da quattro addetti alla segreteria e all'amministrazione.

In questa sede ci preme sottolineare, come, sebbene sia prevista l'uscita delle due risorse che nel corso del 2021 avevano di fatto acquisito le conoscenze relative alla gestione dei controlli di qualità e alla contabilizzazione delle iniziative, sia necessario che l'attività amministrativa, ivi inclusa la contabilità, continui ad essere presidiata da personale distaccato che può lavorare con sistematicità e dispone di strumenti di lavoro adeguati anche per operare in modalità smart pur avvalendosi dell'esperienza di alcuni volontari.

- ✓ Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.
- A tal riguardo, abbiamo verificato la corrispondenza dei saldi dei 34 conti correnti bancari intestati al CRAL con la contabilità e le consistenze al 31/12/2021 ammontano ad Euro 565.339,48 così come riportato nello stato patrimoniale. Le consistenze di cassa contante ammontano 0,10 Euro.

Abbiamo inoltre svolto accurati controlli al fine di acquisire ogni elemento utile a verificare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.



A nostro giudizio, sulla base di quanto sopra esposto e delle informazioni in nostro possesso, non vi sono elementi che possano far ritenere che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che non rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Fatti di rilievo dell'esercizio e avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In ultima analisi, all'Organo di Controllo preme evidenziare quale fatto di rilievo dell'esercizio 2021 il perdurare della crisi sanitaria pandemica.

Le ripercussioni sociali, economiche e finanziarie e le restrizioni imposte sono state notevoli ed hanno inciso fortemente anche sull'operatività del CRAL.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di Controllo, ha vigilato sulle modalità organizzative e sul presidio operato dal CRAL nel rispetto dei provvedimenti emanati dal Governo e delle disposizioni emanate dal Gruppo Crédit Agricole Italia, per quanto riguarda l'accesso ai locali di sua proprietà e l'operatività del personale distaccato dallo stesso, e ha potuto verificare l'effettiva compliance normativa e l'effettiva funzionalità dell'assetto organizzativo anche durante la situazione straordinaria.

Sotto l'aspetto economico e finanziario, i numeri del bilancio riflettono la situazione determinata dalla crisi pandemica evidenziando, tuttavia, una parziale ripresa dell'attività svolta nel corso del 2021 rispetto a quella del 2020.

La consistenza del patrimonio, nonostante il disavanzo dell'anno, risulta ancora significativa.

Possiamo infine dichiarare che il CRAL ha costantemente svolto la propria attività in un'ottica di continuità operativa e che conseguentemente il bilancio d'esercizio è correttamente predisposto in un'ottica di continuità aziendale.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio occorre senz'altro evidenziare lo scoppio della guerra in Ucraina a fine febbraio.

Tale evento ha prodotto e produrrà conseguenze gravi sotto vari profili (umanitario, sociale, economico e finanziario) molte delle quali dipendono dalla durata della guerra e dall'eventuale allargamento del conflitto anche al di fuori dell'Ucraina.

Al momento non vi sono da evidenziare effetti sull'operatività del CRAL.

In conclusione, in esito alla vigilanza e ai controlli svolti, nulla osta da parte nostra all'approvazione del bilancio sociale e del bilancio dell'esercizio, così come redatti dal Consiglio Direttivo, nonché all'utilizzo della voce "riserve accantonate negli esercizi precedenti" a copertura del disavanzo di gestione pari ad euro 45.337, così come proposto dallo stesso Consiglio Direttivo.



Parma, li 8 Aprile 2022

L'Organo di Controllo

Maria Cristina Noberini (Presidente)

Maria Cristina Gallina

Bruno Grasselli

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Il Bilancio dell'esercizio 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, è sottoposto alla valutazione dell'Assemblea dei Delegati e se ne propone l'approvazione.

Con riferimento al risultato gestionale dell'esercizio, dal quale emerge un disavanzo di gestione pari ad euro

45.337, la proposta è di coprire l'importo attingendo parzialmente dalle riserve accantonate nell'esercizio precedente.

La normativa prevede che anche il Bilancio Sociale 2021 debba essere approvato dall'Assemblea dei Delegati; se ne propone quindi l'approvazione.

CRAL Crédit Agricole Italia APS
Il Presidente

Franco Duc



www.ca-cral.it
